



Provincia di Vercelli

Esercizio finanziario 2026

Verifica dello stato di attuazione dei programmi

Programma 0101 Organi istituzionali

Le attività principali si riassumono nell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi dell'ente: il Presidente della Provincia, il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci.

Le previsioni di spesa comprendono il personale a tempo determinato di staff al Presidente, l'indennità di carica del Presidente ed i rimborsi spese a Presidente e consiglieri, il compenso ai revisori dei conti, il premio assicurativo della polizza contro la responsabilità civile a tutela di amministratori, dirigenti e posizioni apicali.

Il programma comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato, le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione).

Da anni ormai viene stanziato un importo per contribuire al sostegno di iniziative che possano rilanciare il territorio dal punto di vista turistico, culturale, sociale e sportivo. L'erogazione del contributo avviene nei confronti delle associazioni che a termine dell'evento/iniziativa svolta hanno presentato puntuale rendicontazione come previsto da Regolamento provinciale.

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	81.200,00	81.200,00	71.050,03
Altre spese correnti	410.662,00	537.662,00	373.328,08
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	175.000,00	175.000,00
TOTALE	491.862,00	793.862,00	618378,11

Stato di attuazione del programma

A seguito dello stanziamento iniziale in Bilancio pari a 50.000€, il capitolo di spesa 10002800 "Contributi straordinari ad enti ed associazioni" è stato incrementato di ulteriori 115.000 euro tramite variazione di bilancio (delibera di Consiglio Provinciale n. 13 del 29.04.2026). Nei primi sei mesi del 2026 sono stati assegnati sostegni ad Enti, Associazioni e Pro Loco del territorio per iniziative di carattere sociale, turistico, sportivo, ecc... per un valore totale di 95.583,58 euro.

Nel primo semestre sono stati predisposti tutti gli atti propedeutici per le elezioni provinciali del Presidente e del Consiglio provinciale previste per domenica 26 luglio 2026.

Programma 0102 Segreteria generale

Le attività principali si riassumono nell'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Sono comprese le attività di supporto al Segretario e Direttore Generale e le attività inerenti alle elezioni di secondo grado del Presidente della Provincia e del Consiglio Provinciale. Nell'anno 2024 è stato rinnovato il Consiglio Provinciale a seguito delle elezioni tenutesi domenica 3 marzo. Nel 2025 non ci sono state elezioni

che, invece, saranno previste nell'anno 2026, in quanto a marzo 2026 scadrà il mandato del Consiglio Provinciale e, il 23 luglio 2026 scadrà il mandato del Presidente della Provincia.

Nelle spese di personale è compreso l'intero trattamento economico del segretario, per il quale il Comune di Vercelli rimborsa una quota pari al 66,66% nonché la quota trattenuta dai tributi provinciali per il finanziamento della ex Agenzia segretari (AGES). A partire da gennaio 2025 è entrata in vigore la Convenzione con l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia per l'utilizzo in convenzione del Dirigente del Settore Affari Generali – Economico Finanziario – Vigilanza, nonché Vice Segretario dell'Ente, la quale stabilisce un rimborso del trattamento economico, a favore della Provincia, pari al 22,225% dell'importo totale. Tra le altre spese correnti è previsto uno stanziamento annuo per l'esternalizzazione della gestione di parte dell'archivio storico dell'Ente. Le spese in conto capitale si riferiscono ad acquisti di arredi e attrezzature per gli uffici.

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	437.050,00	457.242,15	395.119,59
Altre spese correnti	29.110,00	44.777,22	33.764,47
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	5.000,00	963.500,00	12.470,42
TOTALE	471.160,00	1.465.519,37	441.354,48

Stato di attuazione del programma

Nel primo semestre dell'anno si è svolta l'ordinaria attività amministrativa e di supporto al Segretario/Direttore Generale e agli Organi istituzionali (Presidente e Consiglieri). Dall'inizio dell'anno si sono svolte n. 5 sedute del Consiglio Provinciale con l'adozione di n. 22 delibere di Consiglio Provinciale e sono stati adottati n. 83 decreti del Presidente.

Il Servizio Protocollo, svolgendo la propria attività di gestione dei flussi documentali in entrata, in uscita ed interni, ha protocollato da inizio anno circa 19.000 documenti.

A causa della scadenza ravvicinata degli organi di indirizzo dell'Ente, (Consiglio Provinciale in data 2 marzo 2026 e il Presidente in data 23 luglio 2026), con deliberazione n. 11/2026 del 08.04.2026 il Consiglio Provinciale esprimeva l'indirizzo di far coincidere la data delle elezioni del Presidente della Provincia con quella del Consiglio Provinciale di Vercelli, fissando l'obiettivo della consultazione unica per domenica 26 luglio 2026. Nella medesima delibera consigliere n. 11/2026 si disponeva, inoltre, la trasmissione della proposta della consultazione unica all'Assemblea dei Sindaci del territorio provinciale chiedendo a quest'ultima il rilascio del relativo parere favorevole in merito. L'Assemblea dei Sindaci, convocata in data 22.04.2026 rilasciava proprio parere favorevole sullo svolgimento in un'unica consultazione delle elezioni del Presidente della Provincia e Consiglio Provinciale di Vercelli. Il successivo Consiglio Provinciale, riunitosi in data 29.04.2026, con propria deliberazione n. 26/2026 prendeva atto del parere favorevole rilasciato

dall'Assemblea dei Sindaci e, pertanto, disponeva la consultazione unica delle Elezioni del Presidente della Provincia e del Consiglio Provinciale di Vercelli per domenica 26 luglio 2026.

L'iter ufficiale delle consultazioni ha preso il via in data 29.05.2026 quanto il Presidente della Provincia con proprio decreto n. 2/2026 ha convocato i comizi elettorali per le elezioni di secondo grado del presidente della Provincia e del Consiglio Provinciale per il giorno 26 luglio 2026.

La celebrazione di due distinte tornate elettorali avrebbe comportato la duplicazione dei seguenti oneri:

- Personale: costi per lavoro straordinario dell'Ufficio Elettorale e del personale coinvolto nei seggi;
- Logistica: Allestimento dei seggi elettorali, acquisto di materiale specifico, schede elettorali e urne;
- Sicurezza: oneri per la vigilanza e il presidio dei locali adibiti al voto da parte delle Forze dell'Ordine o della Polizia Provinciale;

La doppia consultazione avrebbe comportato un ingiustificato aggravio di costi per l'Amministrazione, raddoppio degli oneri organizzativi, logistici e finanziario a carico dell'Ente e dei Comuni sede dei seggi elettorali, nonché una condizione di potenziale instabilità politica nel periodo di interregno.

Programma 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Come previsto dal nuovo Codice dei Contratti tutte le acquisizioni di beni e servizi di competenza dell'Ente avvengono tramite l'utilizzo di PAD (Piattaforme di Approvvigionamento Digitale) interoperabili con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) gestita da ANAC.

Nel corso del 2025 si è collaborato con il Servizio Vigilanza Stradale per la gara europea per l'affidamento del servizio di gestione globale del ciclo delle sanzioni amministrative relative alle violazioni CDS, compresa la riscossione delle stesse per il periodo dal 01/01/2026 al 31/12/2030, affidata a Maggioli SPA e la gara per l'affidamento per cinque anni della riscossione coattiva delle sanzioni CDS per gli anni 2023-2024-2025-2026, affidata a SOGERT. A partire dal 2026, per entrambi gli affidamenti, verrà curata la funzione di DEC (Direttore Esecutivo del Contratto).

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	575.200,00	613.265,88	558.793,96
Versamento allo Stato L. 190/2014	11.559.055,69	11.559.055,69	200.140,93
Altre spese correnti	80.275,00	80.275,00	44.033,50
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.214.530,69	12.252.596,57	802.968,39

Il trasferimento forzoso allo Stato è stanziato secondo i dati a legislazione vigente, passibile di revisione secondo la determinazione dei fabbisogni standard.

Le altre spese correnti comprendono gli acquisti di beni e servizi per il funzionamento degli uffici, gestiti dal servizio economato e provveditorato nonché per lavorazioni esterne riguardanti la tenuta della contabilità ed il sistema dei controlli e la trasparenza. Gli oneri finanziari per l'eventuale anticipazione di cassa sono stimati in 15.000 euro annui.

Stato di attuazione del programma

A completamento delle operazioni di sgombero dei seminterrati, sia per rendere fruibile il Rifugio Antiaereo sia per la messa in sicurezza dell'area archivi, si è provveduto alla ordinata sistemazione e posizionamento del materiale documentale ancora depositato presso l'Ente. Sono stati sgomberati anche i locali attigui al Rifugio, che dopo il risanamento edilizio, potranno essere utilizzati per arricchire la visita al Rifugio sino all'atrio monumentale ed alla Sala Tarsie.

Si è provveduto ad effettuare tutte le acquisizioni di forniture e servizi necessari al funzionamento dell'Ente mediante l'utilizzo delle PAD (Piattaforme di Approvvigionamento Digitale): MEPA, Appalti&Contratti di Maggioli e SINTEL per le Convenzioni di SCR Piemonte.

E' stata data assistenza anche al Servizio Istruzione, al Servizio Caccia e Pesca ed al Servizio Vigilanza Stradale, per acquisizione di beni e servizi di competenza. In particolare si collabora con il Servizio di Vigilanza Stradale per l'acquisizione di beni e servizi di pertinenza comprese le gare per servizio di gestione globale del ciclo delle sanzioni amministrative relative alle violazioni CDS, e per il servizio di riscossione coattiva.

E' stato attivato il nuovo contratto di manutenzione e riparazione per le auto provinciali adibite ai servizi di vigilanza in Valsesia per due anni per il periodo aprile 2026 – marzo 2028.

Nel secondo semestre, in vista della scadenza di alcune polizze (RCAuto, Infortuni, Kasko Amministratori e dipendenti) si sono tenuti alcuni incontri con il Broker per la programmazione delle attività. Con l'occasione si sta valutando di attivare anche la polizza "Fine Art" per assicurare alcuni beni presenti nell'edificio (alcuni quadri, i gonfaloni) nonché per la polizza "Nail to nail" in occasione di esposizione e mostre, organizzate dal Servizio Ecomuseo/Europa/Eventi.

Si sta collaborando con il Servizio Ecomuseo/Europa/Eventi per l'attivazione e gestione dei contratti (energia elettrica, idrico, TARI, vigilanza, assicurazione) necessari all'allestimento ed al successivo funzionamento dell'area camper in via di realizzazione sull'area di proprietà provinciale attigua alla Cascina Rantiva in corso Giovanni Paolo II in Vercelli.

Con il Servizio Ecomuseo/Europa/Eventi si sta collaborando anche nell'ambito del Comitato per la celebrazione del Centenario della Provincia che cadrà nel 2027.

Programma 0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
--	-----------------------	----------------------	---------

Personale e imposte	120.650,00	123.031,40	120.156,83
Altre spese correnti	5.000,00	5.000,00	4.349,62
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	125.650,00	128.031,40	124.506,45

Oltre alle spese per il personale è stanziato l'importo di 5.000 euro per rimborsi per versamenti tributari non dovuti.

Stato di attuazione del programma

Il Servizio Entrate sta curando le rendicontazioni di Maggioli per la riscossione coattiva delle sanzioni del Codice della Strada dei ruoli fino al 2017, dell'Agenzia dell'Entrate – ADER per i ruoli 2018-2019-2020 e di SOGERT, concessionaria della riscossione coattiva delle sanzioni del CdS non pagate per gli anni 2021, 2022, 2023 e 2024.

Sono state avviate operazioni di compensazione debiti/crediti con altre Amministrazioni ed Enti per il recupero di crediti patrimoniali ed extra-tributari.

Si procede alla puntuale richiesta dei crediti di competenza provinciale.

A seguito della vendita all'UPO - Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" della porzione di "Palazzo Tartara" per Euro 430.000,00, ancora di proprietà provinciale, si sta procedendo all'estinzione anticipata di mutui Cassa Depositi e Prestiti, stante lo specifico vincolo previsto dall'art. 56-bis, comma 11, del D.L. n. 69/2013.

Programma 0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Oltre alle spese per due unità di personale (di cui una a scavalco con altri servizi), sono stanziati le somme necessarie per le imposte sugli immobili (IMU e tassa di registro), per i canoni per interferenze con il demanio ferroviario e idrico, e per le assicurazioni degli edifici. Queste ultime nel 2024 sono passate da 40.000 a 80.000 Euro, sia per l'aumento dei prezzi delle polizze dovute ai sempre più frequenti eventi atmosferici estremi, sia per la nuova rivalutazione del patrimonio immobiliare, effettuata gratuitamente dalla società di brokeraggio, nell'ambito dei servizi aggiuntivi offerti in sede di gara per rendere maggiormente aderente al reale stato di fatto il valore del patrimonio provinciale. Dal 2025 lo stanziamento per l'assicurazione contro i danni agli edifici di proprietà o gestiti dalla Provincia ad altro titolo diminuisce da 80.000 euro a 45.000 a seguito della decisione di stipulare una polizza "fabbricati" che prevede tutele minori rispetto alla precedente "all risks". Nel corso del 2025 si è tenuta la procedura europea per l'assicurazione RCT/O per cinque anni (2026-2030): la gara è stata aggiudicata a Lloyd's che ha offerto un premio annuo di euro 136,783,08 (per il 2025 il premio annuo è stato di euro 210.000,00) e una franchigia di euro 2.500,00 (contro la franchigia attuale di euro 7.500,00) con un notevole risparmio per l'Ente per il prossimo quinquennio.

Successivamente alla costituzione del Condominio “Palazzo Barnabiti” tra i comproprietari del complesso immobiliare, Provincia, INVIMIT e Parrocchia di San Cristoforo, nel 2026 sono stanziati a bilancio gli importi relativi alle spese *pro quota* millesimale di costituzione (spese notarili, apertura conto corrente, redazione regolamento e gestione) e per gli anni successive le spese di amministrazione.

Le altre spese correnti comprendono la tassazione degli immobili (IMU, imposta di registro) e i canoni per le interferenze con il demanio idrico e ferroviario.

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	63.500,00	64.300,00	48.564,95
Altre spese correnti	70.000,00	71.957,28	65.614,15
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	133.500,00	136.257,28	114.179,10

Stato di attuazione del programma

Sono pervenute alcune richieste di sedimi provinciali e la richiesta di locazione di un immobile a destinazione commerciale in Santhià da parte di privati ed è stato pertanto aggiornato ripetutamente in Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni e sono ora in corso le pratiche per le alienazioni di quanto richiesto.

Dopo la regolarizzazione catastale delle difformità, è stata assegnata dal professionista incaricato la perizia di stima della sala convegni sita nell'immobile “Lingottino” di Borgosesia ed è in pubblicazione l'avviso d'asta per l'alienazione con scadenza della presentazione delle offerte al 27 luglio e successiva asta pubblica al 28 luglio. Il prezzo a base d'asta è di Euro 191.950,00 ed offerte obbligatorie in aumento di minimo Euro 500,00.

Nel corso del mese di luglio verrà sottoscritta dai legali rappresentanti di Provincia, INVIMIT e Parrocchia di San Cristoforo la costituzione del condominio “Palazzo dei Barnabiti” relativo al palazzo di via San Cristoforo 3.

A seguito di interventi di ristrutturazione dell'intero complesso immobiliare in cui veniva locato il magazzino Viabilità di Buronzo, il proprietario ha dato la disponibilità per altri locali, già ristrutturati, per una metratura complessiva di 235 mq., che consentono non solo di allocare gli uffici ma anche di ricoverare mezzi, attrezzature e materiali. Come da relazione del Servizio Viabilità, la proposta del locatore rappresenta un'ottima soluzione in quanto il magazzino è già ristrutturato, dotato di servizi igienici, impianto di riscaldamento, area di deposito chiusa con serranda e spazi idonei allo stoccaggio in sicurezza dei materiali nonché di accesso facilitato per operazioni di carico e scarico direttamente dai mezzi pesanti.

E' interesse condiviso tra Provincia e Comune di Vercelli procedere all'acquisizione dell'immobile denominato "Ex-Caserma militare Generale Trombone de Mier", immobile di rilevanza strategica per il territorio e oggetto di procedura di vendita giudiziaria presso il Tribunale di Vercelli, per un recupero funzionale per la creazione di un polo multifunzionale di servizio pubblico. In particolare, le finalità specifiche dell'acquisizione includono la creazione di nuove sedi per gli archivi istituzionali degli Enti, l'allestimento di uno studentato

universitario (anche in virtù del "Piano Casa" - D.L. 7.5.2026 nr. 66) e la predisposizione di aree destinate a parcheggi pubblici. Con decreto Presidenziale n. 63 del 15/05/2026 è stato approvato, tra la Provincia ed il Comune di Vercelli, lo schema di accordo di collaborazione, da stipulare tra i due Enti, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, per la partecipazione all'asta giudiziaria per l'acquisizione dell'immobile. Il Consiglio Provinciale, con proprio atto n. 19 del 15/05/2026 ha deliberato la partecipazione all'asta per un'offerta non inferiore ad euro 528.222,00, dando mandato al Dirigente di effettuare rilanci fino ad un massimo della somma stanziata nel Bilancio di Previsione a tale titolo e individuata come limite di convenienza economica rispetto alle finalità istituzionali e sociali, precisando che l'importo massimo deve tenere conto dell'IVA e oneri accessori. Sono stati predisposti tutti gli atti e documenti richiesti dal bando ed il 28 maggio 2026 la Provincia, in persona del Dirigente al Patrimonio, in esecuzione della delibera n. 19/2026, ha partecipato all'asta e si è aggiudicata il compendio immobiliare per Euro 528.223,00. Si è in attesa del decreto di aggiudicazione da parte del Giudice dell'Esecuzione al fine di procedere con il saldo dell'importo dovuto.

L'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" ha richiesto al Comune ed alla Provincia di Vercelli l'assenso al trasferimento gratuito della proprietà superficiaria di un'area su cui il Politecnico aveva realizzato una costruzione destinata a laboratori, denominata "Palazzina G", già concessa nel 2001 al Politecnico di Torino, a favore dell'Università al fine di consentire all'Ateneo di subentrare formalmente nella gestione dell'area, in linea con gli accordi assunti con il Protocollo del 1996. La richiesta, inserita tra le integrazioni del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, è stata accolta dal Consiglio Provinciale ed è stato concesso il nullaosta. L'atto verrà stipulato a luglio.

Nel corso del mese di luglio verrà stipulato l'atto per la costituzione del diritto di superficie a titolo gratuito a favore della Provincia di Vercelli da parte del Comune di Varallo, per una durata novantanovenale (99 anni), ai sensi dell'art. 952 comma 2 del codice civile, sull'immobile sito nel Comune di Varallo, in Via d'Adda n. 33, area su cui insiste la Palestra di Varallo in corso di costruzione.

E' stato richiesto in locazione un fabbricato commerciale alla periferia di Santhià, oggetto di comodato d'uso ed ora rientrato in piena disponibilità della Provincia. Sono in corso le trattative per la stipula del contratto di locazione.

Con il Servizio Ecomuseo/Europa/Eventi si sta collaborando per il recupero e la messa in sicurezza degli arredi provenienti da Santa Maria di Lucedio e depositati presso Palazzo Paleologo a Trino. Gli addetti del Servizio Patrimonio partecipano anche al Comitato per la valorizzazione di Lucedio.

Programma 0106 Ufficio Tecnico - Edilizia non scolastica

Per il 2026 si proseguirà, di comune accordo con il Servizio Patrimonio, con la direzione lavori degli interventi avviati in precedenza con particolare riguardo alla messa in sicurezza degli edifici con le risorse disponibili e riferite alla sostituzione dei serramenti e vetri insicuri; per le parti comuni dell'edificio i lavori dovranno trovare la condivisione economica di INVIMIT, comproprietaria del palazzo provinciale, tramite

interfaccia della Prefettura di Vercelli con la quale è stato aperto un tavolo di lavoro per la definizione degli interventi da fare di comune interesse. Infatti alcuni interventi previsti nel programma LL.PP. (come ad esempio la sistemazione del tetto e degli ingressi, interventi sulle facciate esterne), prevedono parziale copertura del rimborso INVIMIT e Prefettura di Vercelli. Con il servizio Patrimonio è in corso l'attività per l'individuazione di un amministratore di condominio per la sede di Via San Cristoforo 3.

Il programma OO.PP. per l'anno 2026 prevede "Lavori manutenzione straordinaria per l'adeguamento dell'edificio sede della Provincia alle norme di Legge in materia di prevenzione incendi e di igiene e salute dei luoghi di lavoro" nonché all'abbattimento barriere architettoniche. A tal proposito sarà effettuato in accordo con INVIMIT la progettazione per le opere di adeguamento da completarsi.

Sempre per il Palazzo Barnabiti, unica sede istituzionale della Provincia, dopo le dismissioni delle altre sedi presenti fino al 2016, si prevede di proseguire, per la parte di esclusiva proprietà provinciale e al fine della valorizzazione dell'immobile nell'ottica del mantenimento e del risparmio energetico, un piano pluriennale, compatibilmente con le risorse di anno in anno disponibili, di riqualificazione di ambienti che si sono degradati negli anni a causa della carenza di risorse.

Per quanto attiene l'Abbazia di Lucedio si procede con interventi di manutenzione ordinaria e conservativa per il mantenimento del bene e per garantire adeguati livelli di sicurezza nel corso delle aperture pubbliche; l'ufficio è inoltre chiamato a collaborare con la Soprintendenza per gli interventi a cura di quest'ultima (D.M.106 del 19.02.2018 del Mibact), che dopo aver proceduto con le necessarie verifiche sismiche, ha consegnato, e sono attualmente in corso (anche per il 2026), una serie di interventi (suddivisi in due lotti), sempre a cura di quest'ultima, che prevedono essenzialmente lavori di restauro della volta e dell'abside.

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	744.250,00	792.107,05	483.584,34
Altre spese correnti	67.638,60	70.748,60	56.272,02
Rimborso prestiti	4.551,70	4.551,70	2.251,60
Spese in conto capitale	20.000,00	10.000,00	0,00
TOTALE	836.440,30	877.407,35	542.107,96

La spesa per il personale comprende anche il compenso al dirigente dell'area tecnica e gli incentivi alla progettazione interna per 160.000 Euro, prelevati dal finanziamento dei lavori. Nelle altre spese correnti, oltre alle manutenzioni degli edifici non scolastici, sono previsti stanziamenti per la formazione e l'innovazione, finanziati sui quadri economici delle opere pubbliche.

Lo stanziamento per spese in conto capitale riguarda manutenzioni straordinarie dell'edificio che ospita gli uffici della sede centrale.

Stato di attuazione del programma

Per quanto riguarda il palazzo sede istituzionale della Provincia (Palazzo Barnabiti), compatibilmente con le risorse a disposizione, sono stati eseguiti e verranno eseguiti tutti i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia di carattere edile che impiantistico, nonché per l'eventuale risoluzione di criticità verificatesi.

Prosegue, sempre in stretta collaborazione con il Servizio Patrimonio, l'attività per la definizione del "condominio" per la sede di via San Cristoforo 3, che prevede altresì di interfacciarsi con INVIMIT (comproprietario del palazzo Barnabiti), con la Prefettura di Vercelli e con la Diocesi di Vercelli (Chiesa di San Cristoforo), al fine di regolamentare le attività e gli interventi ordinari riguardanti gli spazi comuni ed eventuali interventi a carattere straordinario sull'edificio.

Per quanto concerne l'Abbazia di Lucedio si è proceduto e si procede, compatibilmente con le risorse a disposizione e per quanto di competenza, con gli interventi di manutenzione ordinaria e conservativa del bene, anche al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza e fruibilità nel corso delle aperture al pubblico della stessa.

Continua la collaborazione dell'Ufficio con la Soprintendenza, che, proceduto alle necessarie verifiche sismiche sull'edificio, sta eseguendo una serie di interventi (suddivisi in due lotti), che prevedono essenzialmente lavori di restauro della volta e dell'abside.

Programma 0108 Statistica e sistemi informativi

I servizi necessari al funzionamento del sistema informativo sono acquisiti in minima parte dal consorzio CSI-Piemonte nella forma dell'*in-house providing* e in parte preponderante tramite operatori di mercato dopo l'importante processo di ammodernamento e rifunzionalizzazione del sistema informatico dell'Ente, iniziato nel 2021 e ormai completato. Per la manutenzione generale della rete si preventivano le seguenti spese:

- | | |
|---|-------------|
| A) posta elettronica e gestione documentale | Euro 13.000 |
| B) connessioni e assistenza hardware | Euro 40.000 |
| C) manutenzione server e reti | Euro 12.000 |
| D) licenze annue antivirus | Euro 6.000 |

Per gli applicativi le spese per licenze e manutenzioni sono previste come segue:

- | | |
|--|-------------|
| A) atti amministrativi, protocollo e contabilità | Euro 26.840 |
| B) sito Internet | Euro 1.830 |
| C) gestione del personale | Euro 11.332 |

Non si è potuto finanziare nel bilancio di previsione l'aggiornamento o la sostituzione delle postazioni di lavoro, in modo da far fronte all'aggiornamento alla nuova versione del sistema operativo Windows.

Sono in corso le rendicontazioni del Bando di Pa digitale (PNRR Cloud Missione 1 - componente 1 - investimento 1.2) e del Bando Digitalizzazione SUAP e SUE – Avviso 2,2,3.

Si sta perfezionando la migrazione dell'intero pacchetto della telefonia alle strutture scolastiche che consentirà dal 2026 un notevole risparmio per l'Ente, con impiego delle risorse economizzate da destinare delle postazioni dell'Ente.

Verrà completato nel 2026 l'aggiornamento hardware degli apparati dell'infrastruttura di rete, con conseguente implementazione della connessione wireless aziendale.

Tramite i fondi PNRR nel 2026 si procederà dell'informatizzazione della Sala Tarsie ed all'allestimento delle relative postazioni di voto.

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	54.700,00	49.700,00	42.953,88
Altre spese correnti	114.000,00	137.910,00	130.005,07
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	200.000,00	5.978,40
TOTALE	168.700,00	387.610,00	178.937,35

Le altre spese correnti comprendono anche la quota di consorzio al CSI Piemonte di Euro 4.000 ed il costo della SAAS (Software as a Service) in essere con ADS, oltre ad alcuni servizi in carico a CSI per circa euro 5.000,00.

Stato di attuazione del programma

Statistica e studi

Ad oggi è stata svolta attività di sostegno e supporto alle attività promosse dal SISTAN, fornendo i dati, le informazioni e la documentazione necessarie richieste.

Nell'ambito del miglioramento delle utenze relative alle linee telefoniche degli istituti scolastici provinciali, è stata completata le procedure per volturare le linee in capo alle scuole con trasferimento annuo alle stesse di un contributo di euro 1.200,00 per plesso per il pagamento delle stesse. L'operazione consente di economizzare circa euro 35.000,00 che verranno utilizzate per avviare un piano di progressiva sostituzione della dotazione informatica dei dipendenti provinciali.

E' in corso di predisposizione un piano per la rifunionalizzazione della Sala Tarsie, per l'aggiornamento e la sostituzione dei server e per l'acquisizione di nuove dotazioni informatiche per le postazioni di lavoro da attuarsi nel corso del secondo semestre.

E' in corso di valutazione l'implementazione di una rete WIFI per i dipendenti provinciali.

Prosegue la consueta attività di assistenza tecnica.

Programma 0109 Assistenza tecnico amministrativa agli Enti Locali

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	291.700,00	291.700,00	173.484,59
Altre spese correnti	20.000,00	20.000,00	19.367,50
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	311.700,00	311.700,00	192.852,09

È garantito il mantenimento della piattaforma di e-procurement, come da disposizioni normative previste dal D.Lgs 36/2023 ed è inoltre assicurata la possibilità di avvalersi della stessa ai Comuni e agli enti convenzionati. Si procederà, di volta in volta, a stipulare con i Comuni il nuovo accordo aggiornato al vigente Codice Appalti allo scopo di agevolare il più possibile l'accesso alle funzioni offerte dalla Stazione Appaltante qualificata.

Continua anche l'attività di supporto orientativo e consulenziale ai Comuni in materia di appalti.

Nelle spese per il personale a tempo indeterminato è compreso anche il fondo per le funzioni tecniche (55.000 euro), alimentato dai versamenti dei Comuni convenzionati in sede di gara d'appalto.

Si prevede inoltre il costo del *software* dedicato per la gestione delle gare d'appalto telematiche (Euro 20.000).

Stato di attuazione del programma

Sono state attivate nuovi accordi di collaborazione aggiornati al correttivo del Nuovo Codice Appalti e a tutt'oggi il numero di accordi in essere è pari a 14; nel rispetto dei termini di legge richiesti sono state avviate 3 gare di appalto, di cui 2 risultano concluse. Continua anche l'attività di supporto orientativo e consulenziale ai Comuni in materia di appalti. Si è attivata la procedura per l'adeguamento delle attività in essere ai disposti delle nuove linee guida AgID e ANAC in riferimento al nuovo Codice dei Contratti pubblici.

Programma 0110 Risorse umane

Per l'anno 2026 e seguenti si provvederà a redigere il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale nel quale saranno previste, in base alle capacità assunzionali dell'Ente, le future assunzioni. Verrà previsto, in linea generale, un sostanziale turn-over tra il personale che cesserà e le nuove assunzioni. In alcune particolari situazioni l'Ente si riserverà la possibilità di non procedere con nuovi inserimenti di personale in caso di cessazione del personale attualmente in servizio e prenderà in seria considerazione la possibilità di riorganizzare/riarticolare alcuni Uffici/Servizi in modo da razionalizzare e gestire in maniera ottimale il personale in organico, cercando di ridurre le spese di personale.

Da parte dei Servizi e Ufficio dell'Area Personale ed Organizzazione saranno svolte le solite attività che di seguito si elencano: adempimenti rilevativi alla liquidazione dei trattamenti economici del personale; adempimenti riguardanti la trasparenza (D.lgs. 33/2013); adempimenti relativi alla formazione del personale; gestione delle diverse forme di relazioni sindacali; gestione complessiva della rilevazione delle presenze e alla

gestione dei giustificativi, erogazione trattamento fondamentale e accessorio del personale – gestione delle pratiche pensionistiche e agli adempimenti statistici.

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	274.150,00	517.150,00	473.575,04
Altre spese correnti	71.500,00	148.500,00	47.674,80
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	0,00
TOTALE	350.650,00	670.650,00	521.249,84

Nella spesa per il personale è ricompreso lo stanziamento di 105.000 Euro per i buoni pasto da erogare al personale, in ragione dell'orario di servizio. Le altre spese comprendono la gestione esternalizzata di stipendi e contributi e della rilevazione delle presenze. Per la sicurezza sul lavoro sono previsti Euro 30.000.

Stato di attuazione del programma

Si è provveduto nel periodo di riferimento alla stesura del PTFP (Decreto n. 27 del 23-02-2026) contenuto nel PIAO 2026-2028 (Previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021) ex art. 4 del DM 24-06-2022. Detto Piano rappresenta il documento unico di programmazione e governance. Nella predisposizione del Piano si sono previste, relativamente all'anno 2026, n. 6 assunzioni di personale a tempo indeterminato e n. 1 stabilizzazione. Sono state, pertanto, avviate delle procedure di reclutamento, tramite l'indizione di bandi o lo scorrimento di graduatorie vigenti. Sono stata altresì gestite le selezioni per le progressioni economiche orizzontali così come previste dall'art. 14 del CCNL 16-11-2022.

Si è provveduto nel periodo di riferimento: alla convocazione delle OO.SS. territoriali e delle R.S.U. per l'avvio della fase di contrattazione relativa anno in corso riferita al trattamento accessorio del personale; agli adempimenti relativi alla liquidazione dei trattamenti economici del personale; agli adempimenti riguardanti la trasparenza (D.lgs. 33/2013); agli adempimenti relativi alla formazione del personale; alla gestione delle diverse forme di relazioni sindacali; alla gestione complessiva della rilevazione delle presenze e alla gestione dei giustificativi, all'erogazione trattamento fondamentale e accessorio del personale – alla gestione delle pratiche pensionistiche e agli adempimenti statistici.

Programma 0111 Altri servizi generali

Servizio Appalti e Contratti

Il Servizio cura le procedure per lo svolgimento di gare d'appalto ad evidenza pubblica e negoziate per lavori servizi e forniture.

Si occupa della stipula di tutti i contratti e lettere commerciali in cui l'Ente è parte e di tutte le formalità necessarie che seguono alla stipulazione degli stessi, assicurando i necessari rapporti con l'Agenzia delle Entrate per la tenuta del repertorio e registrazione.

Nello specifico, il servizio si occupa di:

- gestione di procedure di appalto ad evidenza pubblica, negoziate, affidamenti diretti e procedure finalizzate alla conclusione di accordi quadro, per l'acquisizione di lavori, servizi, e forniture, compresi gli incarichi tecnici;
- utilizzo della piattaforma informatica per la gestione delle gare telematiche;
- aggiornamento quadrimestrale dei R.U.P. e Centri di Costo profilati per l'Ente in qualità di RASA (dell'AUSA) - Responsabile dell'Anagrafe Unica della Stazione Appaltante gestita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC;
- richiesta di certificati antimafia tramite Portale Banca Dati Nazionale Antimafia;
- calcolo e rendicontazione dei diritti di rogito;

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	418.926,71	419.918,96	111.854,38
Altre spese correnti	607.635,78	685.066,46	282.419,08
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.026.562,49	1.104.985,42	394.273,46

Gli stanziamenti di spesa per il personale contengono anche gli importi previsti per l'indennità di responsabilità e per la performance individuale e collettiva con i rispettivi oneri (Euro 380.608,71). Nelle altre spese correnti è inserito l'accantonamento per il salario accessorio degli anni successivi. Sono previsti altresì stanziamenti per utenze, assicurazioni e altre spese generali non ripartibili tra i diversi programmi di spesa.

Le spese per incarichi legali sono stimate in Euro 20.000. Inoltre sono previsti oneri per il pagamento delle spese legali liquidate in sentenza per 20.000 euro.

Stato di attuazione del programma

La quota di salario accessorio 2025 spettante al personale non incaricato di elevate qualifiche, vedasi art. 84 "indennità per specifiche responsabilità" del CCNL 16-11-2022, è stata liquidata con la mensilità di giugno 2026. Per quanto riguarda il compenso incentivante la produttività, come da contratto collettivo integrativo sottoscritto in data 16-12-2025, quest'ultimo sarà erogato con la mensilità di luglio 2026.

Programma 0301 Polizia locale e amministrativa

Il programma di tale attività è connesso principalmente ai servizi di polizia stradale provinciale di cui agli artt. 11 e 12 del Codice della strada e si concretizza in attività di prevenzione e di accertamento delle violazioni in

materia di circolazione, tutela e controllo sull'uso della strada, sicurezza della circolazione stradale, oltre alla collaborazione all'effettuazione di rilevazione per studi sul traffico.

Dalle funzioni di controllo e vigilanza esercitate dalla polizia provinciale in materia di circolazione stradale, ne consegue principalmente un'attività sanzionatoria in materia di eccessi di velocità, mancate assicurazioni e revisioni e pubblicità abusiva.

L'attività è mirata al rafforzamento delle condizioni di sicurezza sulle strade, in accordo con i Comuni interessati ed in attuazione delle linee guida dell'Unione Europea in materia di riduzione del tasso di mortalità. Verrà data attuazione alle esigenze politico-amministrative dell'Ente, provvedendo ad una costante azione di monitoraggio e revisione di tutte le posizioni di controllo da remoto previste nel decreto prefettizio al fine di avviare una fase di programmazione volta a valutare nuove installazioni o spostamenti delle apparecchiature autovelox esistenti.

In particolare si evidenzia che si è concluso a fine anno 2025 un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 36/2023 tramite piattaforma MEPA relativamente alla fornitura di n. 8 sistemi bidirezionali EnVES EVO 1812 omologati ai sensi e per gli effetti dell'art. 45 del C.d.S. per l'accertamento e il rilevamento automatico delle violazioni ai sensi dell'art. 201 c. 1 quinquies relativamente alla circolazione di veicoli in assenza di requisiti previsti dal C.d.S. Tali apparecchiature entreranno in funzione dal gennaio 2026.

In merito a quanto sopra saranno previsti corsi di formazione per l'utilizzo del relativo gestionale.

A seguito dei monitoraggi delle apparecchiature autovelox esistenti, verranno riscontrate ulteriori tratte di strade che risultino pericolose per la circolazione stradale e per le quali si avvierà una fase progettuale;

Si procederà ad attività di partecipazione ai tavoli tecnici con la locale Prefettura al fine di richiedere i decreti prefettizi di estensione di quelli esistenti e l'emissione di nuovi per ridurre il rischio e rafforzare le condizioni di sicurezza sulle strade.

A seguito di espletamento della gara relativa al servizio di noleggio full service di n. 17 apparecchiature elettroniche digitali per il rilevamento delle infrazioni al C.d.S. (art 142) in postazione fissa e permanente senza obbligo di contestazione immediata, relativamente alla velocità istantanea e 1 sistema di rilevamento della velocità media da remoto per tutta la durata dell'affidamento si procederà a dare esecuzione al contratto, attraverso attività di monitoraggio, collaudi e prove di funzionalità.

Nel corso del 2025 si è conclusa, in collaborazione con il Servizio Economico Finanziario, la gara europea per l'affidamento del servizio di gestione globale del ciclo delle sanzioni amministrative relative alle violazioni CDS, compresa la riscossione delle stesse per il periodo dal 01/01/2026 al 31/12/2030, affidata a Maggioli SPA e la gara per l'affidamento per cinque anni della riscossione coattiva delle sanzioni CDS per gli anni 2023-2024-2025-2026, affidata a SOGERT. A partire dal 2026, per entrambi gli affidamenti, verrà data esecuzione al contratto ancora da stipulare.

Dall'anno 2026 occorrerà anche stanziare a bilancio le risorse per acquisto/noleggio di telelaser, a seguito di indicazioni dell'amministrazione

Si procederà ad un aggiornamento del sito web (pagina della polizia stradale provinciale) anche per agevolare le informazioni ai cittadini in merito alle varie procedure relative alla visura delle immagini, alle rateizzazioni delle sanzioni, relative modulistiche e modalità di pagamento delle sanzioni e soprattutto per quanto riguarda i sistemi autovelox in uso, secondo le direttive impartite dal Ministero per la pubblicazione degli stessi sul portale dell'automobilista.

Si darà prosecuzione all'attività di vigilanza sulla rete stradale di competenza con incremento dell'attività di accertamento e verbalizzazione in materia di violazioni al C.d.S. e la gestione del contenzioso con la partecipazione alle udienze per i vari ricorsi.

Aggiornamento della modulistica relativa alle istanze per il rilascio di provvedimenti autorizzativi dei mezzi pubblicitari al fine di agevolare i cittadini e le ditte nell'iter procedimentale.

Continuerà l'attività inerente al riordino dei mezzi pubblicitari installati lungo le strade provinciali, il controllo e l'eventuale attività sanzionatoria della pubblicità abusiva.

Viene normalmente svolta l'attività di supporto ai Comuni con sopralluoghi tecnici al fine di definire i posizionamenti della cartellonistica.

Tutte le attività sopra richiamate hanno come finalità il mantenimento ed il rafforzamento delle condizioni di sicurezza sulle strade a fronte della riduzione delle risorse correnti operata negli ultimi anni.

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	179.300,00	181.205,12	159.585,96
Altre spese correnti	745.000,00	875.500,00	607.916,42
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	924.300,00	1.056.705,12	767.502,38

Gli stanziamenti per altre spese correnti corrispondono alle seguenti previsioni di spesa

- Euro 400.000 per la gestione amministrativa esternalizzata delle contravvenzioni
- Euro 300.000 per la manutenzione degli autovelox
- Euro 32.000 per vestiario, utenze e servizi
- Euro 5.000 per rimborso sanzioni non dovute
- Euro 10.000 per rimborso oneri da contenzioso

Dagli introiti della riscossione ordinaria e coattiva delle sanzioni per violazione del Codice della strada, al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, si prevedono disponibilità di 1.750.000 Euro per la sicurezza delle strade.

Stato di attuazione del programma

In riferimento al programma delle attività sopra descritto, si evidenzia che lo stesso, alla data del 30 giugno 2026 è stato regolarmente attuato nel corso dell'esercizio, dando esecuzione alle azioni programmate.

In particolare, nel periodo di riferimento, sono state svolte regolarmente le attività di prevenzione, controllo e vigilanza in materia di circolazione stradale, con conseguente attività di accertamento e contestazione delle violazioni al Codice della Strada, nonché le attività finalizzate al rafforzamento delle condizioni di sicurezza della circolazione.

È stata data attuazione alle esigenze politico-amministrative dell'Ente mediante il costante monitoraggio delle postazioni di controllo da remoto delle apparecchiature autovelox, l'avvio delle attività connesse all'installazione e alla messa in funzione delle nuove apparecchiature di rilevamento, la formazione del personale addetto, la partecipazione ai tavoli tecnici con la Prefettura e l'esecuzione dei contratti relativi ai servizi affidati.

In particolare si è proceduto all'installazione e alla messa in operatività dell'autovelox - modalità 'velocità media' - per il rilevamento sulla SP 76 "della Cremosina" nel Comune di Valduggia; tratto di strada considerato particolarmente pericoloso per la sicurezza stradale, infatti, per le sue caratteristiche plano-altimetriche, ben si presta all'eccesso di velocità. Su quel tratto si sono verificati numerosi incidenti, soprattutto motociclistici.

Si è proceduto inoltre allo spostamento dei due autovelox in modalità istantanea precedentemente collocati lungo la SP 1 del Monferrato in quanto nei pressi è stata realizzata una rotatoria. Lo spostamento ha interessato l'attivazione di numero due nuove postazioni e precisamente lungo la SP . 11 bis e la SP. 230 di Massazza direzione Biella.

Si è provveduto, a seguito di stipula del contratto relativo alla gara europea per l'affidamento del servizio di gestione globale del ciclo delle sanzioni amministrative relative alle violazioni al codice della strada, a dare esecuzione dei contenuti.

Viene svolta, in collaborazione con il Servizio Economico-Finanziario attività di verifica e controllo in merito all'esecuzione contrattuale, per quanto riguarda sia il servizio di gestione globale del ciclo delle sanzioni amministrative relative alle violazioni al C.d.S., compresa la riscossione delle stesse per il periodo dal 01/01/2026 al 31/12/2030 affidata a Maggioli S.p.A. sia per quanto riguarda il servizio di riscossione coattiva delle sanzioni al C.d.S. per gli anni 2023-2026 affidata a SOGERT.

Sono inoltre proseguite le attività di gestione del ciclo sanzionatorio, del contenzioso, di aggiornamento della modulistica e dei servizi informativi rivolti ai cittadini, nonché le attività di vigilanza sulla rete stradale provinciale, di controllo della pubblicità lungo le strade e di supporto tecnico ai Comuni.

Le attività previste sono state pertanto realizzate in coerenza con gli obiettivi programmati, contribuendo al mantenimento e al rafforzamento delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale sul territorio

provinciale.

Le azioni previste sono state realizzate in conformità alla programmazione dell'Ente, consentendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati in materia di sicurezza stradale, controllo del territorio e miglioramento dell'efficacia amministrativa

Programma 0402 Istruzione non universitaria - Edilizia scolastica

La manutenzione ordinaria degli edifici scolastici proseguirà nel 2026 e, nei limiti delle risorse a disposizione, si concentrerà nell'esecuzione degli interventi stabiliti da obblighi di legge e per interventi di pronto intervento; in particolare l'attività di adeguamento degli edifici scolastici alle norme di sicurezza. In materia antincendio, le attività per i rinnovi dei CPI (Certificati di Prevenzione Incendi) incrementano i costi riferiti alle verifiche periodiche e dei conseguenti interventi di sostituzione della componentistica guasta di elevato valore economico.

Parte degli interventi è finanziata attraverso il comma 889 della Legge 145/2018, parte da entrate correnti dell'Ente e parte con le compensazioni territoriali DL 314/2003.

Gestione calore e relamping

Il servizio, con decorrenza 01/02/2019, ha una durata di 15 anni.

L'oscillazione dei prezzi del combustibile incide sulla valorizzazione del canone; dopo le annualità 2022 e parte del 2023 che ha visto un forte incremento della materia prima e conseguentemente del canone ora dal 2024 vede un decremento dei prezzi che consentirà di ridurre la spesa rispetto alla stagione 2022/2023 senza ritornare ai valori però pre Covid e crisi energetica.

Nel corso del 2025 sono stati completati i lavori di efficientamento dell'ITG Mercurino di Gattinara e Liceo Scientifico Avogadro di Vercelli a carico dell'Appaltatore, nel rispetto del programma.

Impianti fotovoltaici

Si proseguirà la progettazione e la realizzazione del piano pluriennale di installazione di impianti fotovoltaici nelle scuole limitatamente alle risorse rese disponibili in ciascuna delle annualità; acquisiti i progetti di fattibilità tecnico economica (già del 2025) si procederà con le progettazioni esecutive nelle annualità finanziate.

Nel corso del 2026 si valuteranno altri interventi non eventualmente già contemplati dai suddetti progetti di fattibilità tecnica ed economica.

Programmazione triennale

Nel corso del 2025 si è dato avvio alla programmazione triennale di edilizia scolastica 2025-2027 secondo le disposizioni e i tempi dettati dalla Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Formazione Lavoro.

Per tale programmazione sono stati individuati e caricati sul portale dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES) al modulo "Fabbisogni" i seguenti interventi:

Istituto	Tipologia intervento	Descrizione	Importo Euro
IIS Lagrangia	I14 – Adeguamento igienico-sanitario	Adeguamento igienico sanitario blocchi wc	130.000,00
IIS Cavour	I11 – Adeguamento antincendio I13 – messa in sicurezza elementi non strutturali	Adeguamento antincendio depositi e laboratori	1.870.000,00
IIS Lagrangia	I11 – Adeguamento antincendio	Adeguamento antincendio laboratori e depositi	320.000,00
I.P.S.I.A "FRANCIS LOMBARDI"	I14 – Adeguamento igienico-sanitario	Adeguamento igienico-sanitario	130.000,00
ITC Calamandrei	I15 – Superamento barriere architettoniche	Superamento barriere architettoniche	104.500,00
ITIS GALILEI	I02 – Adeguamento/Miglioramento sismico	Adeguamento sismico lotto 2	1.275.000,00
IPSEOA "SOLDATI" GATTINARA	I14 – Adeguamento igienico-sanitario	Miglioramento igienico rifacimento wc	57.000,00
ALBERGHIERO G. PASTORE	I16 – Sola progettazione	Progettazione Miglioramento sismico edificio vincolato	69.784,00
ITIS Lirelli	I09 – Efficientamento energetico	Efficientamento energetico palazzina ala laboratori	700.000,00
I.I.S. VINCENZO LANCIA	I11 – Adeguamento antincendio, I16 – sola progettazione	Adeguamento antincendio laboratori	359.568,00

Al momento si è in attesa del conseguente Bando regionale che seguirà alla pubblicazione del decreto ministeriale, con il quale saranno definiti criteri, termini e modalità di redazione del Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica 2025-2027.

E' ancora in corso l'istruttoria per la valutazione delle candidature di interventi previsti da finanziamenti a cura dell'Agenzia Coesione Sociale Missione 5: Inclusione e coesione Componente 3 – Interventi speciali per la coesione territoriale Investimento 1: Strategie nazionali per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1 “potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità”. E' stato individuato l'intervento di riqualificazione della palazzina palestre polifunzionale ed area sportiva esterna dell'ITIS “Lirelli” di Borgosesia (VC) per un importo di € 1.300.000,00.

Le attività di adeguamento sono principalmente, ma non solo, finalizzate all'adeguamento degli edifici alla normativa antisismica (criterio indispensabile per ottenere finanziamenti dal MIUR).

In materia antincendio restano da completare gli interventi di adeguamento dell'edificio che ospita l'ITIS Faccio di Vercelli, di proprietà dell'Ente Borgogna; quest'ultimo ha in corso i lavori di propria competenza e si dovrà verificare l'eventuale esigenza di interventi a carico dell'Amministrazione Provinciale per attività con rischio specifico normate dai VVF (laboratori didattici dove si utilizzano gas).

Fondo protezione civile

Il fondo di cui all'articolo 32-bis del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 (cd. Fondo Protezione Civile) vede finanziato per la Provincia l'intervento di messa in sicurezza e adeguamento sismico riferito all'Istituto Superiore D'Adda di Varallo per un importo complessivo di euro 2.800.000,00 di cui 2.562.266,06 dal Fondo Protezione Civile ed euro 237.733,94 dal Bilancio Provinciale.

La progettazione esecutiva è stata ultimata e validata nel corso del 2025. La fase esecutiva dell'intervento, esperita la fase di gara, è prevista nell'anno 2026.

Scuola innovativa – Nuova sede I.T.I.S. Faccio

La fase di progettazione svolta dalla Provincia è stata ultimata alla fine del 2023. Successivamente da INAIL è stata effettuata la verifica e validazione del progetto. INAIL si occuperà altresì della fase di gara e della realizzazione dell'opera che si ipotizza sarà terminata nel 2029/2030.

Nel corso del 2025, come da accordi tra le parti coinvolte, la Provincia di Vercelli si è fatta carico della demolizione completa dei fabbricati esistenti sull'area interessata dalla nuova opera e successivamente si è occupata del frazionamento dell'area. L'area frazionata, rispetto al mappale originario, interessata dall'opera è di circa 12.000 mq.

Con delibera del Consiglio Provinciale n. 25 del 29/10/2025 è stato approvato lo schema di contratto preliminare di locazione tra INAIL (in qualità di futuro locatore) e Provincia di Vercelli (in qualità di futuro conduttore), che disciplinerà i rapporti tra i due Enti relativamente alla gestione della costruenda nuova scuola. Tale Contratto è stato poi successivamente sottoscritto dalle parti in data 06/11/2025.

In data 14/11/2025 è stata formalizzata la vendita di tale area ad INAIL da parte del Comune di Vercelli, come stabilito negli accordi sottoscritti e INAIL stesso, conseguentemente, esperite le procedure di gara tra la fine 2025 e l'inizio 2026, procederà a dare avvio alla realizzazione dell'opera.

Formalizzata la vendita di tale area ad INAIL da parte del Comune di Vercelli, come stabilito negli accordi sottoscritti, INAIL stesso procederà alla realizzazione dell'opera.

Ad avvenuta costruzione da parte di INAIL del nuovo edificio, la Provincia di Vercelli sarà tenuta all'arredamento dei locali provvedendo a finanziarne le spese, che saranno compensate dal risparmio sull'oneroso contratto di affitto con la Scuola "Borgogna" il cui canone è di € 190.000 annui.

Attività derivanti da bilanci annualità precedenti

Nell'annualità 2026 sono previste le Direzione dei Lavori degli interventi già avviati nell'anno 2025.

PNRR – cosiddetti PROGETTI IN ESSERE

Nel corso dei primi tre mesi del 2026 verranno ultimati gli ultimi interventi cosiddetti PNRR non ancora ultimati nel 2025; si procederà quindi con i necessari collaudi statici delle opere, con gli eventuali collaudi tecnico-amministrativi, quando necessari per legge, e si procederà con il completamento delle rendicontazioni attraverso il sistema REGIS, nel rispetto delle *milestone* stabilite dal PNRR.

Gli interventi PNRR oggetto di finanziamento per la Provincia di Vercelli, nel loro complesso, sono i seguenti:

Riferimento bando candidatura e/o decreto finanziamento originario ex ante PNRR	Istituto	Descrizione tipologia intervento	Totale finanziamento [€]	RRF concesso [€]	FOI (fondo opere indifferibili) concesso [€]
2^ Piano province e città metropolitane	Liceo classico Lagrangia	Messa in sicurezza per interventi di restauro e risanamento conservativo facciata lato cortile	415.000,00	415.000,00	-
1^ Piano province e città metropolitane	ITIS Lirelli	Interventi di messa in sicurezza e di miglioramento- adeguamento sismico	1.320.000,00	1.200.000,00	120.000,00
1^ Piano province e città metropolitane	ITIS Galilei	Interventi di adeguamento sismico 1^ lotto	1.320.000,00	1.200.000,00	120.000,00
1^ Piano province e città metropolitane	Alberghiero Soldati (edificio vecchio)	Interventi di adeguamento sismico 1^ lotto	236.825,91	236.825,91	-

2^ Piano province e città metropolitane	Alberghiero Soldati (edificio nuovo)	Interventi di adeguamento sismico 2^ lotto	300.300,00	273.000,00	27.300,00
2^ Piano province e città metropolitane	Magistrale Rosa Stampa	Messa in sicurezza per interventi rifacimento copertura	814.000,00	740.000,00	74.000,00
2^ Piano province e città metropolitane	Calamandrei via Dappiano	Interventi di adeguamento sismico	682.000,00	620.000,00	62.000,00
2^ Piano province e città metropolitane	IPSIA Lombardi	Interventi di messa in sicurezza e di miglioramento- adeguamento sismico	1.563.658,57	1.421.507,79	142.150,78
Piano 2020	ITG Mercurino	Interventi di messa in sicurezza	1.413.302,00	1.284.820,00	128.482,00
DM 320/2022	IPSSAR Pastore	Costruzione nuova palestra scolastica	2.183.800,00	2.183.800,00	-
DM 320/2022	Liceo scientifico Avogadro	Adeguamento area esterna	262.020,00	262.020,00	-
Piano 2023 - DDG 15	ITCG Cavour	Interventi di messa in sicurezza e adeguamento sismico	3.130.000,00	3.130.000,00	-

Continua inoltre l'attività, già in corso nel 2025, di rendicontazione di interventi già conclusi che sono di volta in volta stabiliti dal MIM con tempistiche e modalità da rispettare al fine del riconoscimento delle risorse economiche non ancora acquisite dall'Ente, pur con lavorazioni completate ed in particolare:

- FONDO Ministero Interno progettazione annualità 2019
- FONDO MIT progettazione 2019 e 2022
- FONDO MIM Antincendio
- FONDO MIM Solai
- FONDO MIM BEI 2018/2020
- Regione Piemonte Bando amianto

Per quanto attiene il patrimonio scolastico provinciale restano da completare le procedure per il trasferimento ai sensi della legge 23/96 degli edifici esistenti nel Comune di Trino che ospitano l'Istituto Alberghiero. Attualmente è in essere la convenzione che stabilisce il definitivo trasferimento degli immobili a completamento delle opere di adeguamento alle normative di Legge. Il Comune di Trino ha avanzato proposta

di modifica della convenzione per risolvere la particolare situazione dell'Istituto Alberghiero che vede dislocate le proprie aule in più edifici in commistione con altri istituti di Scuola media inferiore.

Nel corso del 2026 inoltre proseguiranno e si completeranno le attività, iniziate già nel 2025, finalizzate alla realizzazione di una “palestra outdoor” innovativa a servizio del Liceo scientifico Avogadro di Vercelli sull'area esterna dell'istituto, al fine di elevare il livello del servizio didattico dell'istituto stesso, in funzione delle attività scolastiche in essere e previste per il prossimo futuro.

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	36.150,00	36.150,00	31.821,31
Altre spese correnti	2.888.347,16	3.564.439,75	2.284.562,46
Rimborso prestiti	458.749,81	458.749,81	227.207,47
Spese in conto capitale	1.060.000,00	8.583.677,28	7.690.012,24
TOTALE	4.443.246,97	12.643.016,84	10.233.603,48

Il personale scolastico, a seguito della riforma (Legge 124/1999) che ha conferito l'autonomia agli Istituti scolastici, è transitato nei ruoli del Ministero dell'Istruzione. La spesa di personale sopra riportata si riferisce all'ufficio che per la Provincia gestisce i rapporti con gli Istituti e i Comuni nelle tematiche dell'istruzione pubblica.

Le spese correnti riguardano principalmente il servizio di gestione calore per Euro 1.100.000, utenze per Euro 726.500, manutenzioni ordinarie per Euro 330.000, affitti passivi per Euro 191.000, trasporti per Euro 90.000, utilizzo di palestre esterne per Euro 150.000, rimborsi a Comuni e altri enti per Euro 178.000, spese condominiali per 25.000 euro.

Le spese in conto capitale si riferiscono essenzialmente a manutenzioni straordinarie al momento non individuate.

Stato di attuazione del programma

La manutenzione degli edifici scolastici, nei limiti delle risorse a disposizione, si è concentrata e si concentra sull'esecuzione degli interventi stabiliti dagli obblighi di legge, per pronto interventi e per la risoluzione di criticità verificatesi e per ottemperare alle richieste pervenute dai Dirigenti scolastici dei vari istituti legate alla gestione delle aule in funzione delle iscrizioni e delle necessità didattiche.

Per quanto concerne la Gestione calore (servizio con decorrenza dal 01/02/2019 per anni 15), eseguite da tempo le attività di efficientamento energetico a carico dell'appaltatore, si continua con le attività “di gestione” nel rispetto della Convenzione sottoscritta.

Per quanto concerne l'opera denominata “Interventi di messa in sicurezza e adeguamento sismico dell'Istituto superiore D'Adda di Varallo”, finanziato dalle risorse ottenute tramite il cosiddetto Fondo Protezione Civile

(importo complessivo € 2.800.000,00), sono in via di ultimazione le procedure di gara, conseguentemente si procederà con l'aggiudicazione.

Per quanto riguarda i progetti oggetto di finanziamento PNRR, come illustrato nella tabella seguente, sono ad oggi tutti ultimati e si sta procedendo con i collaudi tecnico-amministrativi (o CRE), oltre a proseguire con le attività di rendicontazione:

Edificio	Oggetto lavori	Importo PNRR	Stato di avanzamento e note
ITIS LIRELLI di Borgosesia	MESSA IN SICUREZZA MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO	€ 1.200.000,00	Lavori ultimati Emesso Collaudo tecnico- amministrativo
ITIS G. GALILEI di Santhià	MESSA IN SICUREZZA MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO	€ 1.200.000,00	Lavori ultimati Collaudo tecnico- amministrativo in corso
MAGISTRALE di Vercelli	MESSA IN SICUREZZA RIFACIMENTO COPERTURA	€ 740.000,00	Lavori ultimati Emesso CRE
CALAMANDREI (via Dappiano) di Crescentino	MESSA IN SICUREZZA MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO	€ 620.000,00	Lavori ultimati Emesso CRE
IPSIA di Vercelli	MESSA IN SICUREZZA MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO	€ 1.421.507,79	Lavori ultimati Collaudo tecnico- amministrativo in corso
ITG MERCURINO di Gattinara	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO O MIGLIORAMENTO SISMICO	€ 1.284.820,00	Lavori ultimati Emissione CRE in corso
ITCG Cavour di Vercelli	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO SISMICO	€ 3.130.00,00	Lavori ultimati

LICEO SCIENTIFICO AVOGADRO di Vercelli	AREA SPORTIVA ESTERNA ADEGUAMENTO PERCORSI E AREE SPORTIVE	€ 262.020,00	Lavori ultimati Emesso CRE
ALBERGHIERO PASTORE di Varallo	COSTRUZIONE NUOVA PALESTRA A SERVIZIO ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI DI VARALLO	€ 2.183.800,00	Lavori ultimati
ALBERGHIERO di Gattinara 1° LOTTO (edificio vecchio)	MESSA IN SICUREZZA MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO	€ 236.825,91	Lavori ultimati Emesso CRE
LICEO CLASSICO LAGRANGIA di Vercelli	MESSA IN SICUREZZA FACCIATE	€ 415.000,00	Lavori ultimati Emesso CRE
ALBERGHIERO di Gattinara 1° LOTTO (edificio nuovo)	MESSA IN SICUREZZA MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO	€ 273.000,00	Lavori ultimati Emesso CRE

Degni di menzione, relativamente alle attività svolte nel corso del 2026 fino ad oggi sono anche:

- lavori per l'ampliamento di due aule del Liceo scientifico di Borgosesia – *ultimazione dei lavori prevista prima dell'inizio del prossimo anno scolastico*;
- lavori per l'adeguamento antincendio dell'Istituto Magni di Borgosesia (nuovi fondi PNRR) – *ultimazione dei lavori prevista prima dell'inizio del prossimo anno scolastico*.

Ai suddetti lavori vanno aggiunte anche le seguenti attività:

- attività varie di progettazione antincendio per differenti istituti propedeutiche all'ottenimento o rinnovo dei relativi CPI;
- attività varie e ricerca delle necessarie risorse per la realizzazione di una palestra outdoor al Liceo scientifico di Vercelli.

Programma 0407 Diritto allo studio

La programmazione provinciale della rete scolastica è inserita tra le funzioni fondamentali della Legge 56/2014 e il diritto allo studio rientra tra le funzioni oggetto di riconferma in capo alle Province in attuazione della Legge Regionale 23/2015.

La Provincia, nel rispetto della normativa vigente, degli indirizzi regionali e nel limite delle risorse finanziarie trasferite, in stretta sinergia con il territorio, provvederà a:

- definire la proposta di Piano di programmazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2027/2028 da presentare alla Regione Piemonte in attuazione della normativa nazionale e dei criteri e parametri che verranno stabiliti dall'Atto di indirizzo regionale;
- elaborare il Piano dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado per l'anno scolastico 2027/2028 con il supporto e la collaborazione delle Istituzioni scolastiche e territoriali, al fine di promuovere un'offerta didattica complementare in grado di offrire risposte adeguate agli attuali ambiti lavorativi;
- definire e strutturare il Piano di inclusione scolastica per l'anno scolastico 2026/2027 con la programmazione degli interventi per il trasporto e l'assistenza educativa degli alunni con disabilità e con esigenze educative speciali frequentanti gli Istituti secondari superiori, residenti nel territorio provinciale. Il servizio Istruzione garantirà il coordinamento delle azioni nel processo di elaborazione del Piano confrontandosi con le Scuole, i Comuni, l'Ufficio scolastico territoriale al fine di garantire il conseguimento del successo scolastico e formativo e il raggiungimento della sede scolastica agli alunni con bisogni educativi speciali mediante l'utilizzo delle risorse statali e regionali assegnate allo scopo;
- ripartire ed erogare ai Comuni i contributi finalizzati alla compartecipazione alle spese di assistenza scolastica sostenute per le scuole del primo ciclo di istruzione quali mensa, trasporto, assistenza allievi con disabilità, acquisto sussidi didattici, scuola dell'infanzia estiva, attività di educazione degli adulti finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nell'anno scolastico 2024/2025. Il servizio effettuerà l'istruttoria e la stesura degli atti provinciali sulla base delle risorse regionali effettivamente trasferite e delle rendicontazioni pervenute dai Comuni;
- a proseguire con la consegna di copia della Costituzione Italiana agli studenti neomaggiorenni di tutte le scuole superiori della Provincia, al fine di avvicinare le nuove generazioni alle istituzioni e soprattutto ai fondamenti della nostra Nazione;
- promuovere iniziative volte alla conoscenza della storia del territorio;
- favorire e accrescere un dialogo con le Istituzione del territorio

Per quanto riguarda la gestione ordinaria dei servizi scolastici si provvederà a garantire, nel limite delle risorse stanziare a bilancio, il regolare avvio e svolgimento di tutte le attività didattiche quali l'utilizzo di palestre esterne per l'espletamento delle ore curriculari di scienze motorie degli Istituti superiori sprovvisti di palestra interna e il relativo servizio di trasporto scolastico, il rimborso di quota-parte delle spese di gestione della direzione dell'USR e delle spese di funzionamento e manutenzione delle scuole superiori attive nel comune di Trino. Il Servizio, concluse le attività dell'anno scolastico 2025/2026, provvederà alla raccolta delle istanze delle società sportive per la concessione delle palestre provinciali in orario extrascolastico e sentite le scuole definirà i calendari di utilizzo dell'anno scolastico 2026/2027.

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	978.761,98	1.313.429,98	334.668,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	978.761,98	1.313.429,98	334.668,00

Le spese del 2025 si riferiscono per Euro 412.800,00 ai fondi della Legge regionale 28/2007 e per Euro 403.582,63 ai fondi della Legge 104/1992.

Per annualità 2026 le risorse statali ammonteranno a 435.761,98.

Stato di attuazione del programma

Con l'approvazione dell'Atto di indirizzo per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per il triennio 2027/2028 – 2028/2029 – 2029/2030 (DCR 157-13692 del 9 giugno 2026) e delle successive deliberazioni (DGR n. 5-2676 e DGR n. 6-2677 del 15 giugno 2026) con le quali la Regione ha approvato, in conformità all'atto di indirizzo, i criteri e le modalità relativi all'annualità di programmazione 2027/2028, si è provveduto a trasmettere i provvedimenti regionali ai soggetti istituzionali del territorio.

La Provincia è tenuta a definire ed approvare il Piano di dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'a.s. 2027/2028 entro il 31 luglio 2026.

Al fine di garantire il corretto inserimento nel Piano provinciale delle richieste di mantenimento in deroga dei Punti di erogazione del servizio, si è confermata la consueta assistenza ai Comuni montani e marginali e alle Autonomie scolastiche interessate nel seguire scrupolosamente le indicazioni di dettaglio illustrate nei criteri regionali e rispettare le procedure e le tempistiche finalizzate all'adozione degli atti deliberativi.

Alla luce delle recenti modifiche del quadro normativo, la Regione ha richiesto la collaborazione delle Province e della Città Metropolitana per mappare le iniziative avviate dalle scuole interessate a realizzare percorsi di Filiera tecnologico-professionale (ai sensi della Legge n. 121/2024 e s.m.i.).

Per consentire l'esame istruttorio degli atti e delle eventuali proposte progettuali, che saranno illustrate in sede di Conferenza Territoriale prima dell'approvazione del Piano provinciale, si è richiesto di far pervenire le deliberazioni comunali e la documentazione scolastica entro il 15 luglio 2026.

Sulla base delle risorse finanziarie trasferite per la realizzazione delle attività in materia di diritto allo studio la Provincia continua a garantire l'accesso e la frequenza scolastica agli studenti con disabilità e con esigenze educative speciali frequentanti le Scuole secondarie di secondo grado residenti nella provincia di Vercelli e a compartecipare alle spese di assistenza scolastica sostenute dai Comuni per le scuole del primo ciclo di istruzione.

Nelle more della stesura del Piano provinciale per l'anno scolastico 2026/2027 il Servizio Istruzione ha invitato i Dirigenti Scolastici degli Istituti Superiori a segnalare i fabbisogni finalizzati a garantire il raggiungimento della sede scolastica e il conseguimento del successo scolastico e formativo agli alunni con

disabilità ed ha supportato le Istituzioni scolastiche e territoriali nell'espletamento delle necessarie attività amministrative. Sulla base delle reali ed effettive necessità degli allievi nonché delle valutazioni effettuate in continuo confronto con le Scuole, i Comuni e l'Ufficio scolastico territoriale per l'individuazione di soluzioni condivise, si stanno definendo i servizi di trasporto scolastico e di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per ogni singola azione.

Si è in attesa di ricevere, unitamente alle relazioni, i rendiconti delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza e trasporto realizzate per garantire l'inclusione scolastica agli studenti con disabilità frequentanti gli Istituti Superiori nell'a.s. 2025/2026, al fine di procedere alla liquidazione del saldo.

L'ufficio ha raccolto le rendicontazioni relative agli interventi di assistenza scolastica dei Comuni al fine di effettuare l'istruttoria della documentazione presentata e provvedere al riparto dei contributi finalizzati alla compartecipazione alle spese sostenute per le scuole del primo ciclo di istruzione quali mensa, trasporto, assistenza allievi con disabilità, acquisto sussidi didattici, scuola dell'infanzia estiva nell'anno scolastico 2024/2025.

Per quanto riguarda la gestione ordinaria dei servizi scolastici l'Ufficio Istruzione, concluse le attività dell'anno scolastico 2025/2026 sta avviando le procedure finalizzate a garantire il regolare avvio e svolgimento delle attività didattiche dell'anno scolastico 2026/2027 quali l'utilizzo di impianti sportivi esterni per l'espletamento delle ore curricolari di scienze motorie degli Istituti superiori sprovvisti di palestra interna e il servizio di trasporto degli studenti dalla sede scolastica alla palestra esterna in collaborazione con il servizio patrimonio.

Il Servizio ha concluso la gestione relativa alla concessione delle palestre provinciali alle società sportive in orario extrascolastico per l'a.s. 2025/2026 e sta provvedendo all'organizzazione delle attività relative alla raccolta delle richieste per la definizione del calendario di utilizzo del prossimo anno scolastico.

E' proseguita l'iniziativa di consegna di copia della Costituzione Italiana agli studenti neomaggiorenni di tutte le scuole superiori della Provincia.

Programma 0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Ai sensi della legge regionale 3 agosto 2018 n. 13 gli ecomusei sono strumenti culturali di interesse generale e di utilità sociale orientati a uno sviluppo locale sostenibile, volti a recuperare, conservare, valorizzare e trasmettere il patrimonio identitario, culturale, sociale, ambientale, materiale e immateriale di un territorio omogeneo, attraverso la partecipazione delle comunità locali in tutte le loro componenti.

Le attività dell'Ecomuseo delle terre d'acqua, uno dei due ecomusei esistenti sul territorio provinciale, prevedono di ampliare il numero delle cellule ecomuseali attualmente iscritte, la gestione di attività di promozione e valorizzazione del territorio e delle stesse cellule, anche mediante azioni di divulgazione delle

informazioni e degli eventi calendarizzati, mediante l'aggiornamento del sito web, la creazione di pagine *social* dedicate, lo sviluppo di un'app promozionale del territorio dei Borghi delle vie d'acqua e dell'Ecomuseo. Sono previste attività di formazione con le scuole che vedono interventi in classe con specialisti dei diversi settori e uscite didattiche alle cellule dell'Ecomuseo e al territorio.

Si promuoverà il recupero e la valorizzazione dei beni di proprietà, campanile e chiesa, dell'Abbazia di Santa Maria Assunta di Lucedio, in collaborazione con la proprietà privata. Si garantirà la collaborazione con il RUP (MIBAC) incaricato dei lavori di restauro della Chiesa, per gli aspetti inerenti alla fruizione e valorizzazione del bene. Saranno individuati possibili finanziamenti per la realizzazione delle opere di chiusura della tettoia presente nella zona di pertinenza del campanile, e per l'attuazione delle opere definite nel progetto di illuminazione interna della torre campanaria, consegnato nel Luglio 2025, al fine della valorizzazione e fruizione pubblica degli spazi. Si continuerà la collaborazione con AISAC (Associazione Italiana Abbazie Cistercensi), in particolare si lavorerà alla messa a sistema delle abbazie cistercensi, alla definizione di percorsi che mettano in rete i siti, condividendo percorsi unitari. Si procederà inoltre all'organizzazione di attività definite congiuntamente quali laboratori, conferenze, corsi e incontri. Saranno garantite le riunioni periodiche del "Comitato per lo studio e la valorizzazione dell'Abbazia delle Grange di Lucedio". Saranno implementate le attività dell'Ecomuseo, in collaborazione con i "Borghi delle vie d'acqua", al fine di perseguire le finalità comuni anche nell'ottica della definizione di un marketing territoriale unitario e condiviso anche a seguito del riconoscimento dell'area quale Distretto del cibo. Continua la ricerca di fondi utili all'individuazione, progettazione, messa in sicurezza e definizione delle aree di sosta attrezzate, dei percorsi turistici e cicloturistici, dei percorsi devozionali dell'area dei Borghi, anche mediante la definizione di accordi con i gestori dei punti di sosta e ristoro e con quelli dei luoghi simbolo dell'ecomuseo delle terre d'acqua e delle emergenze storico architettoniche presenti, al fine di arricchire l'offerta ai visitatori del territorio.

È stata, inoltre, favorito l'adeguamento e il completamento di riqualificazione del Rifugio Antiaereo localizzato nei sotterranei dell'attuale stabile ove ha sede la Provincia di Vercelli, In via S. Cristoforo 3 a Vercelli. I locali sono stati messi a disposizione di visite organizzate dalle scuole del territorio e non solo. Sono state previste numerose visite anche nei week end.

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	150.032,23	235.032,23	81.252,07
Rimborso prestiti	262.736,21	262.736,21	129.991,95
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	412.768,44	497.768,44	211.244,02

Le spese iscritte a bilancio riguardano gli oneri di ammortamento di mutui accessi nel 2006 per finanziare lavori su beni culturali di proprietà dei Comuni, oltre che la spesa di 26.000 euro parzialmente a carico della Regione per l'Ecomuseo delle Terre d'Acqua, cui si aggiungono 2.196 euro di patrocinio regionale. Si sono aggiunti 5.000 euro per lavori di piccola manutenzione dell'abbazia di Lucedio nonché l'importo, comprensivo del cofinanziamento regionale, per la digitalizzazione dell'archivio dell'Ecomuseo delle terre d'acqua.

Stato di attuazione del programma

In merito alla gestione operativa dell'Ecomuseo sono state individuate a supporto degli uffici provinciali tre soggetti: con Determina Dirigenziale n. 1660 del 30/12/2025 è stato affidato il servizio per la valorizzazione della cellula ecomuseale dell'Abbazia di Santa Maria Assunta di Lucedio, per l'anno 2026, alla Dott.ssa Paoletta Picco, è stata rinnovata la convenzione, approvata con Decreto del Presidente n. 23 del 21/03/2025, tra la Provincia di Vercelli e l'Associazione "La Rete – consulta per la promozione del territorio vercellese" per la promozione e la valorizzazione del rifugio antiaereo del palazzo provinciale – cellula dell'Ecomuseo delle Terre d'Acqua; è stata stipulata un' accordo, tra tra la Provincia di Vercelli e "I Borghi delle Vie d'Acqua Vercellesi" per la collaborazione alla gestione delle attività' dell'Ecomuseo delle Terre d'Acqua.

E' stata svolta una prima riunione operativa delle cellule ecomuseali nel corso della quale sono state illustrate e condivise le attività per l'anno 2026 proposte dalla Provincia e discusse le modalità operative.

In merito al sito web dell'Ecomuseo delle terre d'acqua realizzato nell'anno 2025 tramite l'applicazione Google sites, sono state attivate le procedure per il potenziamento e miglioramento del medesimo ai fini dell'adeguamento ai sensi di legge, inclusa l'affinamento della piattaforma di prenotazione per le visite al rifugio antiaereo del Palazzo Provinciale. Continua la collaborazione con le scuole con il progetto "*Scuola e territorio: crescere nella memoria, nel futuro e nell'ambiente*", sono stati organizzati, incontri in classe e uscite didattiche con gli istituti Agrario di Vercelli e Crescentino, Cavour indirizzo Turistico e con l'Istituto Secondario di Primo Grado Pertini sezione ambiente. E' stato ultimato il progetto di chiusura della tettoia presente nell'area di pertinenza del campanile di Santa Maria Assunta di Lucedio, di proprietà provinciale per l'eventuale successiva presentazione della pratica edilizia in Comune, nel caso di reperimento dei fondi necessari. Prosegue la ricerca dei finanziamenti necessari per dare attuazione al progetto di illuminazione interna del Campanile, cui seguirà la presentazione della relativa pratica edilizia al Comune in caso di reperimento delle risorse economiche. L'intervento consentirà la fruizione del bene anche nelle ore serali e permetterà di valorizzare il campanile quale elemento identitario del contesto paesaggistico in cui è inserito. L'illuminazione, infatti, ne renderà percepibile la presenza nel paesaggio notturno dell'area delle Grange, contribuendo ad arricchirne la qualità percettiva e a rafforzarne il valore storico, architettonico e culturale. Si è garantita la partecipazione alle riunioni con AISAC (Associazione Italiana Abbazie Cistercensi) e si è conclusa

la progettazione del percorso che metterà a sistema le abbazie di Rivalta, Lucedio e Casanova, affidato ad AISAC per la definizione di pacchetti turistici da definirsi con tour operator da loro individuato.

L'Ecomuseo delle Terre d'Acqua è diventato protagonista di laboratori territoriali per la prosocialità giovanile nell'ambito del Progetto promosso da UPI *"Scoprire se stessi, crescere con fiducia"*. Il progetto, promosso dalla Provincia di Vercelli in qualità di capofila e finanziato nell'ambito del Programma "Province X Giovani – Fondo Politiche Giovanili 2024–2025" di UPI, è rivolto ai giovani tra i 14 e i 35 anni, con particolare attenzione a studenti, NEET e giovani in condizioni di fragilità. L'iniziativa mira a promuovere il benessere, l'autonomia e la partecipazione attiva dei giovani attraverso laboratori educativi e psicologici, percorsi di valorizzazione del territorio e attività di educazione socio-affettiva finalizzate alla prevenzione della violenza di genere e alla promozione di relazioni positive. Realizzato in collaborazione con un ampio partenariato istituzionale e associativo e con il coinvolgimento delle cellule ecomuseali, il progetto avrà una durata di 18 mesi, un budget complessivo di 137.500 euro ed è finanziato da UPI con un contributo di 110.000 euro.

Altra attività riguarda l'organizzazione di tour guidati nei Borghi delle Vie d'Acqua, nata nell'anno 2025 con la prima edizione di RISO', ha quest'anno avuto un più ampio respiro estendendo le visite nei periodi dell'anno più significativi per il territorio risicolo, ovvero primavera e autunno. Nell'ambito dell'edizione di Risò 2026, proseguiranno invece i tour studiati ad hoc per l'evento, concepiti come attività di valorizzazione e promozione turistica del territorio in raccordo con le attività affidate alla Società Reply per l'organizzazione dell'evento. L'obiettivo dei tour è quello di offrire un'esperienza immersiva tra risaie, cascate storiche, aziende agricole e siti culturali della città e della provincia di Vercelli e di raccontare il profondo legame tra il riso e la cultura locale. In particolare, gli itinerari individuati si sviluppano tra le cellule dell'Ecomuseo delle Terre d'Acqua, luogo simbolo della cultura locale.

Il Rifugio Antiaereo della Provincia ha accolto settimanalmente le visite delle scuole elementari, medie e superiori. Domenica 1 Febbraio, in occasione della giornata della memoria e delle vittime civili di guerra, le autorità si sono riunite presso il rifugio per la commemorazione e a seguire il rifugio ha aperto le porte alla cittadinanza. Il 30 Maggio 2026 ha ospitato l'installazione dell'artista Carla Crosio *"Cadono le Stelle"* in occasione dell'anniversario del tragico bombardamento della città del 28 maggio 1944. Il 12 Febbraio presso la cripta del sant'Andrea si è tenuto un seminario dal titolo *"Condividere il cibo a Carnevale: le fagiolate del Piemonte orientale"* per celebrare una delle più antiche tradizioni dell'area dei Borghi. Come ogni anno le visite alla Torre campanaria hanno preso avvio domenica 15 marzo in sinergia con le visite al Principato. Dal 28 Maggio al 2 Giugno l'Ecomuseo unitamente a RISO' ha partecipato alla manifestazione *"La Fattoria in Città"* con uno stand dedicato alla promozione del territorio. E' stata candidata per la pubblicazione sul sito del Consiglio Europeo *"European heritage days"* la storia *"Guardians of the water lands: between memory and the future"* relativa alla valorizzazione del paesaggio delle grange e dei borghi e partecipato al bando per la valorizzazione del cantiere in corso a cura del MIC della Chiesa di Santa Maria Assunta di Lucedio. Sono

realizzati e pubblicati sul sito dell'ecomuseo quattro podcast inerenti le cellule Ecomuseali. Il 22 Giugno è stato convocato il “Comitato per la valorizzazione dell'Abbazia e delle Grange di Lucedio” nel corso del quale è emersa la volontà degli Enti partecipanti alla riapertura e valorizzazione del cantiere archeologico avviato nel 2007.

Programma 0601 Sport e tempo libero

Lo sport rientra tra le funzioni delegate alle Province piemontesi in attuazione della Legge Regionale 23/2015 per le quali verrà garantita collaborazione e supporto alle attività dell'associazionismo sportivo finalizzato alla promozione e alla pratica dello sport. Non sono presenti dipendenti regionali distaccati.

Nell'ambito degli impianti sportivi per lo sci opera altresì la società Monterosa 2000 Spa, di cui la Provincia detiene il 5,96% delle azioni.

Non sono previste spese a carico del bilancio provinciale.

Stato di attuazione del programma

E' stata garantita collaborazione e supporto alle attività dell'associazionismo sportivo finalizzato alla promozione e alla pratica dello sport.

Programma 0602 Giovani

Le politiche giovanili rientrano tra le funzioni oggetto di delega in capo alle Province piemontesi in attuazione della Legge Regionale 23/2015.

Si prevede la possibilità di ricerca fondi per la realizzazione delle attività legate alle scuole secondarie di secondo grado in collaborazione con l'Ufficio Europa. Non sono presenti dipendenti regionali distaccati.

Non sono previste spese a carico del bilancio provinciale.

Stato di attuazione del programma

Il Servizio Istruzione ha collaborato con l'Ufficio Ecomuseo nell'avvio del Progetto “Scoprire se stessi, crescere con fiducia” finanziato nell'ambito del Bando UPI “ProvinceXGiovani” - Fondo Politiche Giovanili 2024-2025.

Programma 0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Relativamente alle funzioni amministrative oggetto di delega regionale in materia di turismo verranno svolte le seguenti attività:

- tenuta, cura e aggiornamento degli elenchi delle professioni turistiche e rilascio dei tesserini professionali;
- verifica dell'idoneità delle denominazioni delle agenzie di viaggio in apertura nel territorio provinciale nonché prese d'atto di aperture, chiusure e variazioni relative alle agenzie di viaggi e turismo;
- accertamento dell'idoneità professionale per lo svolgimento dell'attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo;

- Gestione delle istruttorie di inizio attività, variazione e cessazione di strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere e locazioni turistiche presenti sul territorio provinciale trasmesse per competenza dai SUAP dei Comuni del territorio attraverso l'utilizzo della Piattaforma Piemonte Dati Turismo;
- supporto amministrativo alle strutture ricettive nell'individuazione della modalità di gestione della propria struttura nel rispetto della normativa regionale e statale e nell'acquisizione del Codice Identificativo Nazionale – CIN sulla banca dati Strutture Ricettive del Ministero del Turismo;
- rilevamento, convalida ed invio ad ISTAT dei dati statistici dei flussi turistici e dell'offerta turistico ricettiva sul territorio provinciale;
- istruttoria amministrativa per l'iscrizione delle Pro Loco del territorio provinciale all'albo regionale delle associazioni turistiche Pro loco;
- istruttoria amministrativa, nell'ambito del bando regionale annuale per il riconoscimento dei Comuni turistici, sulle candidature presentate dai Comuni del territorio provinciale.

Nell'ambito delle attività di sviluppo e valorizzazione del territorio e di promozione del turismo saranno sviluppate tutte le attività necessarie alla collaborazione all'organizzazione delle future edizioni di RISO'-Festival Internazionale del Riso mediante l'individuazione degli itinerari e dei luoghi identitari, incluse le cellule ecomuseali, da proporre per la fruizione turistica del territorio, nelle differenti stagioni dell'anno.

Si continuerà il progetto di rivisitazione e implementazione della cartellonistica turistica provinciale.

Si prevederà lo stanziamento di 50.000 Euro per finanziare le forme associative dei Comuni minori della Valsesia e del Vercellese sia nell'ambito dei progetti candidabili ai bandi del Piano nazionale di ripresa e resilienza che per la valorizzazione del territorio.

Proseguirà pertanto il coordinamento in qualità di capofila fino a chiusura degli interventi prevista per il 2028.

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	5.000,00	20.000,00	5.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	10.000,00	124.284,00	108.344,42
TOTALE	15.000,00	144.284,00	113.344,42

Gli stanziamenti riguardano il trasferimento alla partecipata ATL Biella Novara Valsesia Vercelli per Euro 5.000,00, mentre le spese in conto capitale si riferiscono ad un progetto di rifacimento della segnaletica turistica già avviato nel 2023.

Inoltre è previsto lo stanziamento complessivo di un milione di euro nel bilancio di previsione conseguente all'adesione all'aumento di capitale della società partecipata Monterosa 2000 S.p.A. nell'ambito dell'accordo di programma con il Ministero del turismo e con la Regione Piemonte – FinPiemonte S.p.A..

Stato di attuazione del programma

Relativamente alle funzioni amministrative oggetto di delega regionale in materia di turismo, svolte da due unità di personale regionale in distacco presso l'Ente, sono state prestate le seguenti attività:

- tenuta, cura e aggiornamento degli elenchi delle professioni turistiche e rilascio dei tesserini professionali per i nuovi abilitati ;
- verifica dell'idoneità delle denominazioni delle agenzie di viaggio in apertura nel territorio provinciale e adozione delle prese d'atto di aperture, chiusure e variazioni relative alle agenzie di viaggi e turismo;
- accertamento dell'idoneità professionale per lo svolgimento dell'attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo con adozione dei relativi atti abilitativi;
- svolgimento dell'istruttoria amministrativa per l'iscrizione e la cancellazione delle Pro Loco del territorio provinciale all'albo regionale delle associazioni turistiche Pro loco;
- svolgimento dell'istruttoria amministrativa, nell'ambito del bando regionale anno 2026 per il riconoscimento dei Comuni turistici, sulle candidature presentate dai Comuni del territorio provinciale;
- attività di consulenza giuridico-amministrativa e supporto ai SUAP, ai professionisti e ai titolari di strutture ricettive / locazioni turistiche in materia di legislazione turistica;
- gestione, in ambito SCIA, delle pratiche di nuova apertura, modifica e cessazione delle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere del territorio provinciale;
- rilevamento dei movimenti/flussi turistici delle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere del territorio provinciale ai fini dell'invio mensile ad ISTAT per il tramite dell'Osservatorio regionale turistico;
- rilascio di pareri dell'Ente sulle proposte di inclusione di nuovi percorsi nel catasto regionale del patrimonio escursionistico ai sensi della L.R.12/2010 e del Regolamento regionale 9/R del 16/11/2012.

A seguito della presentazione del progetto "Le Terre d'Acqua" a valere sul Bando Aree di Sosta (D.G.R. n. 30-8715 del 03/06/2024, così come integrata con la D.G.R. n. 5-141 del 06/09/2024) in data 30/12/2025 è stata comunicata l'ammissione a contributo del medesimo. Questo è finalizzato alla realizzazione di un'area di sosta camper in un'area di proprietà provinciale situata presso la Roggia Rantiva in via Papa Giovanni XXIII a Vercelli. Nei mesi di maggio e giugno sono stati affidati i lavori per la realizzazione dell'area, per la fornitura dei materiali di allestimento della medesima, presi contatti e presentate le istanze agli Enti competenti per i necessari allacci ai servizi. L'area sarà aperta al pubblico per inizio Settembre 2026.

COMPAGNIA SAN PAOLO (CAMERATA DUCALE) Nell'ambito del Bando "Valorizzazione culturale dei territori" della Fondazione Compagnia di San Paolo, l'Ufficio Europa insieme agli altri partner di progetto sta procedendo con la predisposizione della candidatura del progetto "Il mistero della pianura – Riso, acqua,

musica e cammini del Vercellese nascosto", la cui presentazione è prevista entro il 15 luglio 2026. Il progetto nasce con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale del territorio vercellese attraverso un approccio integrato che mette in rete luoghi, cammini, musica, itinerari esperienziali e strumenti innovativi di fruizione, favorendo la costruzione di un'offerta culturale e turistica sostenibile, accessibile e destagionalizzata. Lo stato di attuazione del programma è attualmente riferito alla fase di progettazione della candidatura.

Sulla base dell'esperienza maturata nella precedente edizione, sono stati ripensati e arricchiti i tour nei Borghi delle Vie d'Acqua e nella città di Vercelli, che saranno proposti nell'ambito del Festival Internazionale del Riso "Risò 2026", in programma dall'11 al 13 settembre 2026.

È attualmente in corso la procedura di affidamento del servizio per la gestione integrata dei pacchetti turistici, che comprenderà la progettazione esecutiva degli itinerari, la promozione, la gestione delle prenotazioni, il coordinamento operativo, l'organizzazione logistica e dei trasporti, nonché l'accompagnamento dei visitatori. Il servizio prevede inoltre la realizzazione di una campagna di comunicazione dedicata, finalizzata a valorizzare i nuovi percorsi e a favorirne la massima diffusione e partecipazione.

Programma 0801 Urbanistica e assetto del territorio

Alla base dell'intervento provinciale in materia di assetto del territorio vi è l'aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), su cui si basa la verifica degli strumenti urbanistici comunali e degli interventi di trasformazione del territorio. Il piano si propone di rendere coerente la visione strategica della programmazione generale e di settore con il contesto fisico, ambientale, economico e sociale e rappresenta lo strumento di coordinamento dei Piani regolatori comunali, per i quali stabilisce obiettivi strategici e disposizioni normative volte a garantire uno sviluppo armonico e sostenibile del territorio. L'amministrazione ha svolto, con l'ausilio di tale strumento un ruolo centrale nel coordinamento delle politiche di sviluppo dei comuni della Provincia e nelle relazioni con altri contesti territoriali. Con Decreto del Presidente n. 20 del 19/03/2021 è stato approvato il Piano provinciale Next Generation per l'intero territorio di Vercelli, redatto sulla base delle linee guida stabilite dal Parlamento europeo. La Provincia ha istituito una cabina di regia presso l'ufficio di presidenza avviando un percorso proattivo di confronto e coordinamento territoriale, che ha visto la partecipazione fattiva di tutte le istituzioni locali, Comuni, Università, Associazioni di categoria allo scopo di individuare ambiti di priorità e cluster progettuali comuni e coordinati. Sono state sviluppate le proposte progettuali ritenute maggiormente attinenti alle disposizioni e indicazioni normative e programmatiche operanti ai vari livelli sul territorio provinciale, in funzione delle sue peculiarità, dei punti di forza e debolezza già indagati nei vari processi di pianificazione strategica e partecipata dell'Ente. Sono state quindi elaborate le schede progettuali a scala provinciale che hanno accolto al loro interno gli interventi proposti dai Comuni e dagli Enti, inviate alla Regione per la definizione dei programmi relativi ai fondi europei 2021-27 e per l'acquisizione delle proposte progettuali riconducibili alle linee prioritarie del PNRR,

rese poi disponibili al Governo. In tale contesto, la Provincia continua a garantire la partecipazione alla Cabina di Regia regionale, per intercettare possibili bandi e avvisi pubblici e per cogliere le opportunità del PNRR.

In qualità di capofila dell'Area Territoriale Omogenea dei Borghi delle Vie d'Acqua, la Provincia ha svolto un ruolo di coordinamento delle attività necessarie alla presentazione del Piano d'Intervento nell'ambito della Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale - FSC 2021-2027 al fine della definizione della Strategia territoriale dell'area omogenea da candidare per l'ottenimento dei fondi previsti dal bando regionale. Attraverso un'attività di coordinamento delle iniziative e delle progettualità dei singoli comuni dell'area, anche attraverso una serie di incontri con la Regione Piemonte, sono stati predisposti tutti i documenti necessari alla partecipazione al bando regionale per l'ottenimento delle risorse stanziare per un importo di Euro 6.836.100,00 e l'eventuale accesso a una premialità prevista per lo sviluppo di progetti strategici per un importo di Euro 1.500.000,00.

Con la quota di premialità FSC 2021-2027 assegnata, pari ad euro 300.000,00 la Provincia di Vercelli, in qualità di capofila, ha provveduto alla rimodulazione del progetto "Tour dei Borghi delle Vie d'Acqua" e al coordinamento tecnico-amministrativo della nuova proposta che prevede la realizzazione di panchine attrezzate con ricarica per e-bike, totem informativi e pannelli turistici diffusi nei 52 Comuni dell'Area.

La ricerca di fondi per l'attuazione delle politiche di sviluppo provinciali sarà determinante anche per il completamento delle azioni di valorizzazione e sviluppo oggetto di specifici Accordi di Pianificazione territoriale, quale l'Accordo di Pianificazione per il "Progetto di recupero parziale e rifunzionalizzazione del borgo di Leri Cavour" tra la Provincia di Vercelli, il Comune di Trino, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Biella, Novara, Verbanio-Cusio-Ossola e Vercelli e l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Piemontese. Tale accordo che nasce dal progetto di trasformazione territoriale presentato da un privato per la realizzazione di un parco fotovoltaico su un'area oggetto di specifiche disposizioni normative del PTCP, consentirà di porre le basi per recuperare e valorizzare un luogo ad alta rilevanza storica, socio-economica e culturale, da tutelare e valorizzare insieme al più ampio contesto paesaggistico e ambientale nel quale si inserisce. A seguito della chiusura del primo lotto, per il secondo lotto di compensazioni forestali a carico della Società Agatos Greenpower s.r.l. saranno portati avanti gli accordi con il Settore Tecnico Forestale della Regione Piemonte per la possibilità di acquisto di terreni privati e relativa riforestazione in attuazione del Piano Forestale Aziendale del Bosco delle Sorti della Partecipanza e corridoi ecologici connessi.

A seguito della realizzazione del primo lotto di compensazioni forestali nei terreni di proprietà del Comune di Trino situati nelle aree circostanti al Borgo di Leri Cavour, nell'inverno 2022/2023, si darà corso alla identificazione delle aree per la realizzazione del secondo lotto, sempre destinato a compensazioni forestali. Proseguiranno pertanto gli incontri del tavolo di lavoro costituito dagli Enti sottoscrittori, per l'attuazione dell'Accordo di pianificazione in merito alla realizzazione delle citate compensazioni forestali, ambientali ed

edili, per la definizione del progetto esecutivo del recupero dei fabbricati del Borgo (Alloggio custode, Palazzina Uffici e Mulino).

Con riferimento al Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il periodo di programmazione 2021-27, la Provincia garantirà la partecipazione agli incontri e ai tavoli di lavoro organizzati dalla Regione Piemonte al fine di condividere le schede relative ai bandi in uscita e di intercettare bandi di interesse per il territorio, a cui partecipare direttamente o da proporre agli altri Enti Locali. A seguito della partecipazione al BANDO Azione n. II.2 IV.5 - Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico. MISURA A - Territori dei Contratti di Fiume di Lago e di Zona Umida, inserito all'interno del Programma Regionale FESR 2021/2027, si procederà all'implementazione del progetto dal titolo "*Valorizzazione e riqualificazione della rete dei fontanili della zona umida della pianura vercellese*" approvato in linea tecnica dalla Provincia con Decreto del Presidente n. 19 del 27/02/2024 e presentato in accordo l'Associazione d'irrigazione dell'Ovest Sesia.

A seguito dell'individuazione della metodologia più idonea, conclusasi nel 2025, si proseguirà con la redazione del "*Piano delle compensazioni ambientali*" uno strumento strategico e innovativo per la valorizzazione del paesaggio e della biodiversità che partendo dalla rete ecologica provinciale definita dal Piano Territoriale di Coordinamento, supporterà il territorio nell'individuazione delle aree da destinare a compensazioni di tipo ambientale, a seguito dei vari procedimenti valutativi e autorizzativi in capo alla Provincia e agli enti del territorio. Con questo strumento si andranno ad individuare aree pubbliche e private strategiche per lo sviluppo e la tutela delle Reti Ecologiche definendo opportuni interventi di compensazione secondo priorità di intervento stabilite in base all'analisi del valore ecologico del territorio. Obiettivo del Piano è la tutela, la valorizzazione e la riqualificazione del sistema ambientale e paesaggistico per la costruzione/ricostituzione di valori ecologico-ambientali, attraverso la progettazione di azioni conservative e di sviluppo in grado di integrare singoli progetti di compensazione.

Al fine di rendere efficace l'azione di governo e indirizzo delle politiche territoriali del contesto provinciale sarà opportuno, compatibilmente con le risorse disponibili, avviare un processo di aggiornamento e revisione del piano, in relazione ai mutamenti radicali intervenuti sia a livello locale che globale. Tale processo non può prescindere da un'analisi e aggiornamento del quadro di riferimento strutturale nelle sue componenti sociali, economiche e ambientali e dalle strategie attuate ai vari livelli di governo per contrastare gli effetti dei diversi fattori che hanno generato l'attuale crisi del sistema economico nazionale e locale.

Sarà pertanto necessario porre in atto le azioni utili ad avviare la formale revisione dei contenuti strategici e normativi del PTCP, anche in relazione alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) e alla Strategia Regionale sui Cambiamenti Climatici (SRCC), alla base del processo di revisione del Piano Territoriale Regionale.

Si procederà all'adeguamento del Piano Territoriale Provinciale al Piano territoriale Regionale (PTR) ad oggi in fase di revisione a seguito dell'adozione del Documento Programmatico di cui alla D.G.R. n. 1-6558 del 6 marzo 2023.

Si continuerà a promuovere la divulgazione e attuazione del documento denominato "*Linee guida: criteri e strumenti metodologici per l'inserimento paesaggistico e ambientale delle strade provinciali*" elaborato con l'obiettivo di armonizzare le infrastrutture con il Paesaggio, sia attraverso i pareri espressi dalla Provincia sui progetti infrastrutturali proposti da altri enti (vedi ad esempio il progetto della Pedemontana), che tramite la messa in atto di una procedura coordinata di valutazione di interventi sulla viabilità di competenza provinciale. Si svolgerà il coordinamento dell'istruttoria finalizzata all'espressione del parere provinciale in merito alla valenza strategica degli interventi nell'Alto Sesia basandosi sulle "Linee Guida per il riconoscimento della valenza strategica di progetti ricadenti in Aree ad elevata protezione" approvate nel 2015. Tale valutazione con l'approvazione della Variante di revisione del Piano di Tutela delle Acque (PTA) è stata estesa anche ai progetti ricadenti nella Val Mastallone.

Con le altre Province Piemontesi e con la Regione Piemonte si continuerà a lavorare per la definizione di documenti coordinati, in campo urbanistico, paesaggistico e ambientale e per l'elaborazione di bozze di norme e regolamenti riguardanti tali materie.

Si svolgeranno le attività di coordinamento interno all'Ente e le funzioni relative al rilascio del parere provinciale, coordinato con il contributo in materia di VAS, nell'ambito della Conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'art. 15-bis della LR 56/1977 per la formazione e l'approvazione dei piani regolatori generali comunali e delle loro varianti generali, strutturali e semplificate. Tale attività comporta oltre alla redazione dei pareri tecnici e della proposta degli atti amministrativi di approvazione, la partecipazione con delega del Presidente alle conferenze di copianificazione e valutazione. Si svolgerà l'attività istruttoria per l'espressione del parere provinciale di compatibilità con il PTCP e con i progetti sovracomunali approvati e sulle condizioni di classificazione, delle varianti parziali redatte dai comuni della Provincia ai sensi dell'art. 17 comma 5 della LR 56/1977.

Il supporto tecnico ai Comuni e ai professionisti per la corretta applicazione del documento denominato "Varianti Parziali ai P.R.G. – Modalità di formazione, procedure, contenuti (L.R. n° 56/77 e s.m.i. – art. 17, comma 5) – Indirizzi applicativi" e per l'analisi di coerenza delle proposte di variante con il PTCP, sarà sempre assicurato.

Si eserciteranno le funzioni relative alle competenze provinciali in materia di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, attraverso l'espressione del parere sul riconoscimento da parte dei comuni della Provincia degli Addensamenti Commerciali Extraurbani (Arteriali) A5 e delle Localizzazioni Commerciali Urbano-Periferiche non Addensate L2 e l'attività relativa alle competenze provinciali in materia di autorizzazioni commerciali per grandi strutture di vendita di cui all'art. 9 del D.Lgs. 114/1998.

Si garantirà il contributo per gli aspetti di pianificazione nell'ambito dell'Organo Tecnico provinciale inerente la VIA, di cui alla L.R. 40/1998, nei procedimenti autorizzativi di competenza provinciale e nella partecipazione ai bandi per l'ottenimento di finanziamenti regionali, nazionale e comunitari.

Saranno, inoltre, svolte attività di coordinamento dell'Organo Tecnico per l'espressione dei pareri in materia di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) su tutti i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. In particolare si forniscono:

- ✓ contributi in materia di VAS nell'iter di formazione e variazione degli strumenti urbanistici comunali sia per la fase di verifica di assoggettabilità, che di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale e osservazioni al Rapporto Ambientale;
- ✓ contributi in materia di VAS su tutti i piani e i programmi di carattere sovracomunale nelle fasi di verifica di assoggettabilità, specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale e osservazioni al Rapporto Ambientale;
- ✓ supporto e coordinamento in caso di attivazione del processo di valutazione o di verifica di Piani e Programmi Provinciali.
- ✓ contributi nelle verifiche di assoggettabilità a VAS obbligatoriamente previste per gli strumenti attuativi dei PRGC discendenti da strumenti sovraordinati che non abbiano già espletato la fase di VAS o che non abbiano dettagliato alcuni fondamentali parametri urbanistico- ambientali;
- ✓ contributo in materia di VAS nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione di nuove cave (L.R. 23/2016) con contestuale variante urbanistica.

Sistema informativo territoriale e ambientale (SITA)

Il SITA della Provincia di Vercelli, tramite la tecnologia "GIS" (Sistemi Informativi Geografici), fornisce la conoscenza di base del territorio attraverso l'aggiornamento dei dati territoriali, utilizzando un database geografico in costante evoluzione e implementazione, con specifico riferimento ai dati urbanistici, territoriali, ambientali, geologici, idrogeologici, infrastrutturali, naturalistici ecc.

Proseguirà l'attività di aggiornamento dei dati ambientali naturalistici relativi ai fontanili e alla revisione della rete ecologica provinciale definita dal PTCP.

Con riferimento al PTCP, il SITA fornirà il proprio supporto aggiornando la cartografia di raccordo con i piani urbanistici e territoriali ai vari livelli.

A seguito della convenzione siglata con la Regione Piemonte in merito alla mappatura delle aree dismesse e inutilizzate con Decreto del Presidente N. 11 del 01/02/2024 presenti sul territorio provinciale il SITA si occuperà dell'aggiornamento del database al fine di recepimento degli esiti degli studi effettuati in collaborazione con gli esperti PNRR messi a disposizione dalla Regione Piemonte .

Il SITA si occuperà, inoltre, di fornire e recepire tutti i dati cartografici riferiti al redigendo "*Piano delle Compensazioni Ambientali*" in collaborazione con il professionista incaricato. Entrambi i dati, riferiti alla

mappatura delle aree utilizzate e quelli del “Piano delle Compensazioni Ambientali”, verranno integrati e messi a sistema con quelli riferiti al “Contratto di zona umida della pianura risicola vercellese”.

Sarà curata la predisposizione su pagina web del SITA della Provincia di appositi links a database geografici e territoriali, ad es. il “Geoportale” della Regione Piemonte così come il portale del Ministero dell’Ambiente, nelle sottosezioni dedicate ai dati geografici.

Sarà fornito inoltre contributo tecnico ai fini di supporto, in termini di database geografici tematici, per l’inquadramento territoriale e cartografico dei vari progetti che vengono elaborati durante l’anno a seconda delle opportunità offerte dai vari bandi regionali, nazionali e comunitari.

Si proseguirà l’attività relativa all’implementazione del database geografico relativo all’evoluzione dei complessi scolastici della Provincia.

E’ previsto l’aggiornamento dei dati geografici presenti nella banca dati del SITA, che verrà strutturato in forma di database e pertanto interrogabile ed immediatamente gestibile dalle strutture provinciali.

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	181.500,00	199.100,00	145.979,32
Altre spese correnti	16.225,00	46.225,00	42.063,65
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	32.500,00	32.500,00	30.000,00
TOTALE	230.225,00	277.825,00	218.042,97

Le altre spese correnti sono relative a servizi di supporto al mantenimento del SITA, sistema informativo territoriale ambientale. Anche le spese in conto capitale sono finalizzate ad acquisto di attrezzature per il SITA.

Stato di attuazione del programma

Continua l’attività della Provincia quale capofila dell’Area Omogenea dei Borghi delle Vie d’Acqua nel coordinamento dei Comuni nell’ambito della Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale - FSC 2021-2027. La proposta di Strategia territoriale dell’area omogenea è stata accolta dalla Regione Piemonte e ha portato all’ottenimento delle risorse stanziare per un importo di Euro 6.836.100,00. Una quota delle risorse stanziare, pari a Euro 561.100,00 è stata destinata alla realizzazione del Progetto “Le porte di accesso ai Borghi” che ha dotato il territorio dell’area omogenea di portali di benvenuto che identificano il territorio dei Borghi delle Vie d’Acqua”. Proseguendo con le attività di marketing territoriale e garantire uniformità di immagine e riconoscibilità all’area dei Borghi delle vie d’Acqua, la Provincia ha affidato il servizio per lo Studio di Fattibilità Tecnico Economica per la riqualificazione delle rotatorie sulle strade provinciali e lo sviluppo, entro il sistema così definito, di un progetto definitivo di una rotatoria campione. Detto progetto sarà messo a disposizione dei comuni capofila per la riqualificazione delle rotonde che sarà attuata con le economie generate dai ribassi di gara del progetto “Le porte di accesso ai Borghi”. Con la quota di premialità FSC 2021-2027 assegnata, pari ad euro 300.000,00 ed un cofinanziamento

della Provincia di Vercelli di euro 30.000,00, è stato realizzato il progetto “ISOLA INFORMATIVA: Identità, informazioni e cicloturismo” grazie al quale i 52 Comuni dell’Area Omogenea dei Borghi delle Vie d’Acqua sono stati dotati di panchine attrezzate con prese elettriche per la ricarica di e-bike e cellulari, rastrelliere portabiciclette e totem informativi integrati. La consegna è prevista per il mese di Luglio.

I Comuni sono stati supportati anche nei rapporti con i funzionari regionali al fine della corretta attuazione delle indicazioni fornite dalla Regione per la fase attuativa.

Con riferimento all’Accordo di Pianificazione per il “Progetto di recupero parziale e rifunzionalizzazione del borgo di Leri Cavour” tra la Provincia di Vercelli, il Comune di Trino, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli e l’Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Piemontese, la Provincia con nota prot. 6096 del 24/02/2025 ha avviato il procedimento per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali in relazione agli obblighi edilizi del progetto AGATOS – Borgo di Leri Cavour. Dalla documentazione pervenuta sono stati realizzati solo in parte gli interventi di compensazione forestale previsti nel 1° lotto. Restano da completare gli interventi di compensazione forestale previsti su un terreno di proprietà del Comune di Trino dato in concessione a privati per la coltivazione del riso. A seguito della raccolta prevista nel mese di ottobre si procederà con la riforestazione dell’area come da progetto esecutivo approvato dalla Regione (Settore Foreste). Sono state effettuate le opere di mitigazione con esclusione della zona umida da realizzare sotto il cono d’ombra delle Torri di raffreddamento della Galileo Ferraris. I lavori del 1° lotto e delle mitigazione dovranno concludersi entro dicembre 2025. In merito alle realizzazioni degli interventi previsti nel secondo lotto, sono in corso le trattative con il Settore Foreste regionale per la possibilità di acquisto di terreni privati da convertire in bosco e realizzazione di corridoi ecologici in attuazione del Piano Forestale Aziendale del Bosco delle Sorti della partecipazione e della rete ecologica connessa. Compensazioni edili: i progetti esecutivi relativi ai n. 4 edifici sono stati autorizzati dalla Soprintendenza ma ad oggi i lavori non risultano avviati. La Provincia nell’ambito della procedura di ottemperanza alle prescrizioni di verifica di VIA ha riscontrato la non ottemperanza alle prescrizioni impartite e ha avviato la procedura di diffida nei confronti della Società.

In data 2 Febbraio 2026 in occasione della giornata mondiale delle aree umide, a seguito della conclusione della fase di valutazione della Valutazione Ambientale Strategica del Contratto di Zona Umida della pianura risicola vercellese è stato sottoscritto il contratto. Si stanno ad oggi aspettando le delibere di adozione degli Enti sottoscrittori. La data di sottoscrizione resta quella del 2 Febbraio. Proseguono le attività inerenti l’attuazione delle azioni definite dal Piano. In attuazione di quanto previsto nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e nel Piano d’Azione del CZU è stato elaborato il Progetto a titolo “Dalla Grangia del Borgo di Leri al Bosco delle Sorti di Trino: progetto di sviluppo territoriale sostenibile e rigenerazione del patrimonio storico, paesaggistico e ambientale” in partenariato con il Comune di Trino, Comune di Fontanetto, il Comune di Livorno Ferraris e EGAP PO. A seguito della conclusione della fase di individuazione della metodologia utile alla redazione del “Piano delle compensazioni ambientali”, in data

28/04/2026 è stato affidato l'incarico per il Servizio di definizione della seconda fase del "Piano delle Compensazioni" per l'Area della Bassa Vercellese, corrispondente a quella interessata dal "Contratto di zona Umida della Pianura Vercellese (CdZU)". Sono in fase di elaborazione da parte del professionista le attività di avvio del progetto che porteranno alle definizioni di Linee Guida.

E' in fase di valutazione da parte degli uffici regionali di competenza la rendicontazione del Progetto BOS.COR "Modello di gestione attiva del Bosco delle Sorti della Partecipanza, del Bosc Grand e di corridoi ecologici connessi". Proseguono ad oggi gli interventi di manutenzione con bagnature in periodo di siccità e sostituzione fallanze degli impianti realizzati lungo la SP 455 in Comune di Trino in attuazione delle "Linee guida: criteri e strumenti metodologici per l'inserimento paesaggistico e ambientale delle strade provinciali" come da accordi con la Ditta. E' in fase di approvazione da parte della Regione Piemonte il PFA - Piano Forestale Aziendale dei Bosco delle Sorti della Partecipanza e la rete ecologica connessa che insistono nei seguenti Comuni: Tricerro, Ronsecco, Trino, Livorno Ferraris, Fontanetto Po, Palazzolo V.se, Crescentino, Lamporo. La cartografia prodotta è stata utile per l'identificazione delle superfici da riqualificare (2° lotto) nell'ambito dell'accordo di Pianificazione relativo alle compensazioni forestali AGATOS.

A seguito del riconoscimento con determinazione dirigenziale n. 430/A1707C/2025 del 23/05/2025 da parte della Regione Piemonte del Distretto del Cibo della Pianura risicola vercellese, è stato affidato in data 11/03/2026 incarico di servizio notarile per la stipula dell'atto costitutivo. Il Distretto si è dotato di un logo per favorire la riconoscibilità del territorio e dei suoi prodotti. La Provincia di Vercelli, in qualità di ente capofila del Distretto ha partecipato al Corso sulle Politiche Locali del Cibo, promosso dalla Regione Piemonte, al fine di esplorare nuove opportunità di crescita e sviluppo del costituendo Distretto.

Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, a seguito della Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 11 del 18 dicembre 2025, che ha adottato le misure temporanee di salvaguardia, e della loro formale entrata in vigore con la pubblicazione del Decreto del Segretario Generale n. 4 del 19 gennaio 2026, la Provincia di Vercelli, in stretta sinergia con l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, ha assunto un ruolo di supporto ai Comuni istituendo un "Tavolo di coordinamento territoriale" per affrontare l'adozione delle nuove mappe di pericolosità del PGRA e le conseguenti misure temporanee di salvaguardia. Sul piano prettamente operativo, la Provincia ha facilitato il lavoro delle amministrazioni locali fornendo i dati cartografici messi a disposizione dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (come file Geopackage contenenti le sovrapposizioni tra i limiti comunali e le nuove aree allagabili) e ha predisposto la ricezione delle singole osservazioni tecniche comunali per assicurare una trasmissione unita e coordinata alla Regione Piemonte.

Patrimonio Escursionistico Provinciale

Il Servizio Pianificazione Territoriale, funge da supporto tecnico per la valorizzazione Rete del patrimonio escursionistico regionale (RPE). In stretto coordinamento con il settore Sviluppo della Montagna della Regione Piemonte, le attività operative del Servizio si declinano in:

- Gestione telematica dei pareri di competenza (L.r. 12/2010) necessari per l'accatastamento dei percorsi escursionistici.

- Partecipazione al "Tavolo Sentieristica": la Provincia prende parte attiva alle riunioni periodiche regionali per monitorare lo stato di attuazione della normativa, condividere le criticità riscontrate sul territorio e proporre eventuali revisioni al regolamento attuativo.

Il Servizio Pianificazione territoriale è stato coinvolto nel progetto NET CONNECT in quanto riveste un ruolo strategico nell'attuazione delle politiche di tutela e valorizzazione della rete ecologica a scala territoriale. In particolare, la Provincia sarà chiamata a recepire la Rete Ecologica Regionale nell'ambito del proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), integrando gli indirizzi regionali negli strumenti di pianificazione di competenza e favorendone l'applicazione a livello locale. Tale funzione risulta pienamente coerente con gli obiettivi del progetto europeo LIFE NatConnect2030, di cui la Regione Piemonte è partner ufficiale, che individua tra le proprie linee strategiche il rafforzamento degli elementi di connessione della Rete Ecologica Regionale.

Nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano di individuazione delle zone di accelerazione terrestri, la Provincia di Vercelli opera in qualità di Soggetto con competenza ambientale. Il suo ruolo è quello di assicurare che gli obiettivi legati alla transizione energetica e alla decarbonizzazione siano resi pienamente compatibili con la salvaguardia delle risorse naturali, del paesaggio agrario e della complessa biodiversità locale. A tal fine, il Servizio Pianificazione Territoriale-VAS si è espresso formalmente nella fase preliminare di scooping attraverso la trasmissione di un formale contributo tecnico-istruttorio.

Sono state espletate le funzioni relative al rilascio del parere provinciale, coordinato con il contributo in materia di VAS, nell'ambito della Conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'art. 15-bis della LR 56/1977 per la formazione e l'approvazione dei piani regolatori generali comunali e delle loro varianti generali, strutturali e semplificate.

Sono state effettuate le attività di istruttoria per l'espressione del parere provinciale di compatibilità con il PTCP e con i progetti sovracomunali approvati e sulle condizioni di classificazione, coordinato con il contributo in materia di VAS, delle varianti parziali redatte dai comuni della Provincia ai sensi dell'art. 17 comma 5 della LR 56/1977 (n. 4 varianti).

Si è garantito il contributo per gli aspetti di pianificazione nell'ambito dell'Organo Tecnico provinciale inerente la VIA, di cui alla L.R. 40/1998, PAUR e nei procedimenti autorizzativi di competenza provinciale.

Attraverso il SITA sono stati forniti i dati necessari alle varie progettualità in corso nell'ente.

Programma 0901 Difesa del suolo

Le spese per la realizzazione del programma sono contabilizzate nel programma 0906.

Programma 0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Valutazione di impatto ambientale (VIA)

Viene garantito il coordinamento di procedure pluridisciplinari e intersettoriali complesse per aspetti tecnico-valutativi in materia di Valutazione dell'Impatto Ambientale (VIA), in attuazione della Parte II del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., del D.M. 52/2015 Ministero Ambiente e della Legge Regionale n. 13/2023, e nei casi previsti dalla Legge Regionale 19/2009 in materia di Valutazione di incidenza ambientale (VINCA) in attuazione dei disposti del D.P.R. n.357/1997 per le interferenze di progetti ed opere con Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone di protezione Speciale (ZPS) e Zone Speciali di Conservazione (ZSC) individuati da specifiche Direttive Comunitarie.

Le verifiche e le valutazioni ambientali preventive vengono finalizzate all'espressione di giudizi di compatibilità ambientale su progetti e opere che possono avere effetti significativi sull'ambiente, introducendo, qualora necessarie, eventuali modifiche e correttivi progettuali, prevedendo inoltre apposite mitigazioni e compensazioni ambientali per quegli effetti che non possono essere completamente annullati; le verifiche e le valutazioni ambientali seguono anche in fase di esercizio degli impianti e delle opere sottoposte a valutazione, attraverso la messa in campo di appositi monitoraggi sulle diverse componenti ambientali interessate, introducendo ulteriori correttivi, qualora necessario, per migliorare la sostenibilità ambientale delle opere già realizzate.

Viene garantito dal Servizio VIA il coordinamento delle attività dell'Organo Tecnico di VIA per le istruttorie di competenza provinciale assicurando lo svolgimento di Conferenze dei Servizi complesse e coordinate nonché nell'ambito delle istruttorie svolte da altre Autorità Competenti in materia di VIA (Regione Piemonte, MASE, Amministrazioni Provinciali) relativamente a progetti i cui impatti possono avere ricadute sul territorio della Provincia di Vercelli.

Le principali fasi in cui si sviluppano le attività in materia di Valutazione di Impatto Ambientale si possono sintetizzare in:

- Verifica di assoggettabilità a Valutazione: fase preventiva a qualsiasi procedimento autorizzativo di progetti e opere individuate dal D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e L.R. 13/2023);
- Specificazione dei livelli di dettaglio degli elaborati progettuali e dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale: fase di preparazione dei documenti tecnico-ambientali da parte dei proponenti i progetti, relativi ad opere da sottoporre alla fase di Valutazione e Giudizio di compatibilità ambientale;
- Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale di progetti e opere: fase valutativa dei progetti, coordinata per il rilascio di eventuali autorizzazioni di carattere ambientale e/o di altre autorizzazioni necessarie per l'esecuzione degli interventi previsti;

- Valutazione di Incidenza Ecologica: fase valutativa coordinata con la VIA per progetti e opere di competenza provinciale, che possono incidere sulla conservazione di habitat particolarmente sensibili e di specie a rischio di estinzione individuati dalla Comunità Europea;
- Verifiche di assoggettabilità alle procedure di VIA: fase preventiva relativa a proposte di modifiche di impianti e opere già autorizzate o realizzate che possono avere ripercussioni negative sull'ambiente, coordinata. per quanto possibile, nell'ambito di istruttorie autorizzative di progetti già sottoposti a VIA o di impianti e opere riconducibili alle tipologie progettuali individuate negli Allegati alla L.R. n.40/1998;
- Verifiche di ottemperanza alle condizioni ambientali di VIA ex art. 28 del D.Lgs. 152/06: fase seguente alle procedure di VIA, mirata alla verifica della corretta attuazione delle prescrizioni impartite nelle diverse fasi valutative già espletate: in fase *ante operam* (studio e progetto esecutivo), in fase di realizzazione (cantiere) e in fase *post operam* (esercizio). Le attività di monitoraggio vengono messe in campo anche riguardo opere e infrastrutture di interesse nazionale interferenti il territorio Provinciale, garantendo la partecipazione delle strutture provinciali a specifici Osservatori Ambientali quando previsti in sede Regionale, Interregionale o Statale.
- Verifiche preliminari ex art. 6 commi 9 e 9 bis del D.Lgs. 152/06: procedura valutativa preliminare sui potenziali impatti ambientali significativi e negativi, sia in fase di realizzazione che di esercizio dell'opera oggetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico volto a definire se la proposta progettuale richiesta non debba essere sottoposta a successive procedure di valutazione ambientale.
- Procedimenti ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 relativi al Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale, procedimento estremamente ampio e complesso, che ha come presupposto la necessaria sottoposizione a VIA dell'opera da approvare, ma che ha ad oggetto il rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie non solo alla realizzazione, bensì anche all'esercizio del progetto.

Ad agosto 2023 è entrata in vigore la L.R n. 13/2023 “*Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata*”, che ha abrogato della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40. In attuazione della nuova norma nel corso del 2024 si stanno adeguando le procedure interne, la modulistica, le tariffe istruttorie e aggiornare il sito provinciale con le nuove disposizioni.

A partire dal marzo 2025 è stata data piena attuazione alla norma regionale attraverso la gestione dei procedimenti ambientali utilizzando il sistema informativo SCRIVIA che permette la presentazione a delle istanze da parte del proponente sul portale regionale di Sistema Piemonte (lato front-office) e la gestione da parte della Provincia delle procedure (lato back office) .

Il Servizio VIA garantisce inoltre la necessaria attività di supporto tecnico ai Legali incaricati per la difesa dell'Ente, nel caso di controversie aperte in conseguenza all'adozione degli atti inerenti alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Servizio Inquinamenti e Bonifiche

Le competenze della Provincia in materia di bonifiche di siti contaminati e quindi del relativo Servizio, riguardano i controlli delle attività di bonifica dei siti contaminati e il rilascio delle certificazioni di avvenuta bonifica. Tale funzione viene svolta avvalendosi del supporto tecnico del Dipartimento Arpa di Vercelli. Nel condurre l'attività di controllo il personale dell'Ufficio Bonifiche può effettuare sopralluoghi presso i cantieri di bonifica.

Al Servizio Bonifiche compete, inoltre, la ricerca del Responsabile della contaminazione e la predisposizione dell'ordinanza provinciale di bonifica, nei confronti del Soggetto Individuato.

Ai fini del rilascio della certificazione provinciale di avvenuta bonifica in conformità ai progetti approvati, il Servizio Bonifiche partecipa a tutte le fasi procedurali, attraverso l'analisi tecnico/amministrativa della documentazione, l'espressione di pareri e la presenza alle Conferenze dei Servizi convocate dai Comuni nell'ambito dei procedimenti ex art 242 e segg del D.Lgs n. 152/2006.

Alla Provincia compete poi l'approvazione dei progetti di bonifica riguardanti il territorio di più comuni. Con l'approvazione dei progetti di bonifica la Provincia, ai sensi della DGP n. 120 del 22/12/2011, quantifica ed introita gli oneri di certificazione, che devono essere versati da parte dei soggetti che effettuano l'intervento.

Il Servizio Bonifiche promuove tavoli tecnici tra i Soggetti attuatori degli interventi e gli Enti, al fine di traguardare la conclusione dei procedimenti, fornendo supporto alle Amministrazioni locali per gli atti di specifica competenza.

Dal 2019 su iniziativa della Città Metropolitana di Torino, è attivo un gruppo di lavoro tra tutti i funzionari delle Province piemontesi che si occupano di bonifiche (Gruppo Bonifiche Piemonte), che si confronta periodicamente sulle tematiche tecniche e sull'evoluzione della specifica normativa.

Il Servizio Bonifiche, nell'ambito delle proprie attività ordinarie, si occupa infine dell'inserimento dei dati nell'Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati (ASCO).

Tra i siti in bonifica della Provincia di Vercelli inseriti nell'Anagrafe Regionale (n. 7*), ve ne sono alcuni molto complessi che richiedono un particolare livello di attenzione nonché di approfondimento di natura tecnica, amministrativa e giuridica.

Inoltre, con riferimento ai Siti Orfani presenti sul territorio della Provincia, in seguito all'ottenimento di finanziamenti per l'attuazione di progetti di bonifica da parte dei Comuni, la Provincia svolgerà la sua funzione di controllo e supporto relativamente ai siti:

ex Discarica Montefibre, finanziato con fondi PNRR; nel 2026 dovrà concludersi l'intervento di messa in sicurezza permanente a cura del Comune di Vercelli;

Aree Limitrofe alla ex Discarica Montefibre, finanziato con fondi ex D.M. 269/2020; attualmente il progetto degli interventi è in corso di approvazione da parte degli Enti competenti, nel 2026 verranno avviati gli interventi a cura del Comune di Vercelli.

Nel corso del 2025 la Provincia ha, inoltre, partecipato al “Bando Acque Vive” della Regione Piemonte per il finanziamento di interventi di caratterizzazione delle acque sotterranee svolti dalle Province/Città Metropolitana di Torino ai sensi dell’art. 244 del d.lgs. 152/06 e finalizzati all’identificazione del responsabile della contaminazione. Nell’ultima edizione di tale bando la Regione ha infatti esteso il finanziamento ad interventi volti al mantenimento o ripristino della buona qualità ambientale delle acque sotterranee, in linea con la misura KTM 4 “Bonifica di siti contaminati (inquinamento storico compresi i sedimenti, acque sotterranee e suolo)” del PdG Po e del PTA. La Provincia, in accordo con il Comune di Quarona, si è pertanto candidata per il finanziamento di un piano di caratterizzazione relativo ad un procedimento di ricerca del responsabile per contaminazione diffusa di Cromo tot, CromoVI e solventi clorurati nelle acque sotterranee.

La Regione in data 07/10/2025 ha ammesso a finanziamento il progetto presentato, con termine per ultimazione lavori al 30/11/2026.

Servizio Giuridico e Contenzioso

Le attività nel campo della tutela ambientale si esplicheranno anche attraverso lo svolgimento delle attività del Servizio Giuridico e Contenzioso:

- servizi di gestione dei procedimenti sanzionatori amministrativi di competenza dell’Area Ambiente (L. 689/81) in particolare in materia di rifiuti, scarichi idrici, emissioni in atmosfera, A.I.A., inquinamento acustico; LR 32/82 e altre eventuali tipologie di sanzioni che dovessero venire assegnate in relazione alle esigenze del Settore;
- attività di assistenza legale ai servizi dell’Ente in materia ambientale in funzione di prevenzione e contenimento del contenzioso giudiziale;
- attività di approfondimento, di informazione al pubblico, di supporto ai Comuni in materia di diritto ambientale.
- approfondimenti volti alla semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza del Settore e relativa attività di informazione agli operatori interessati.

Ufficio Europa

L’Ufficio Europa proseguirà la realizzazione delle attività previste nei progetti finanziati a tutela dell’ambiente, inseriti nelle pertinenti missioni e programmi e nello specifico:

- LIFE Minnow Small fish, small streams, big challenges: conservation of endangered species in tributaries of the upper Po river - LIFE Nature and Biodiversity
- A seguito della partecipazione al BANDO Azione n. II.2 IV.5 - Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico. MISURA A - Territori dei Contratti di Fiume di Lago e di Zona Umida, inserito all’interno del Programma Regionale FESR 2021/2027, si procederà all’implementazione del progetto dal titolo “*Valorizzazione e riqualificazione della rete dei fontanili*”

della zona umida della pianura vercellese” approvato in linea tecnica dalla Provincia con Decreto del Presidente n. 19 del 27/02/2024 e presentato in accordo l’Associazione d’irrigazione dell’Ovest Sesia.

- A seguito della sottoscrizione del Contratto di Zona Umida del Vercellese saranno implementate e attuati, gli obiettivi e le azioni previste dal contratto anche attraverso l’utilizzo dei fondi pubblici e privati in attuazione della nuova programmazione comunitaria (POR - FESR, LIFE, Fondazione Compagnia S.Paolo) con l’obiettivo di dare attuazione alla rete ecologica provinciale, valorizzare l’ambiente e il paesaggio e contrastare i cambiamenti climatici, che a causa delle sempre più frequenti siccità, mettono a rischio l’equilibrio dell’ecosistema risicola vercellese.

Il progetto Bos.Cor. “Modello di gestione attiva del Bosco delle Sorti della Partecipanza del Bosc Grand e di corridoi ecologici connessi” finanziato dall’Operazione 16.8.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte è in fase di rendicontazione delle spese sostenute.

Verranno sviluppate specifiche progettualità strutturate sui bisogni del territorio e dell’ambiente e in attuazione di quanto previsto nel Piano d’Azione del Contratto di Zona Umida della pianura risicola Vercellese.

Implementazione delle attività progettuali volte alla costituzione del Distretto del Cibo e collaborazione all’attuazione delle attività utili al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Distretto.

I Distretti del cibo, istituiti nel 2017 costituiscono un’opportunità di crescita e rilancio delle filiere e del territorio nel suo complesso, grazie alla possibilità di accedere a finanziamenti dedicati.

Proseguirà la ricerca di nuove fonti finanziarie sia pubbliche che private (Programma LIFE, FESR, Fondazioni, etc) e la predisposizione di nuove proposte progettuali al fine di concorrere a bandi compatibili con le finalità dell’Ente. Si promuoverà la sottoscrizione di accordi di partenariato con soggetti pubblici e privati per valorizzare le caratteristiche economiche, sociali, culturali e ambientali del territorio. Si fornirà supporto alle amministrazioni pubbliche nella definizione e nell’implementazione delle politiche europee e si faciliterà la cooperazione tra le amministrazioni pubbliche, le istituzioni europee e altri soggetti coinvolti nella definizione, implementazione e monitoraggio delle politiche europee a livello locale.

Nucleo vigilanza ecologica

Nell’ambito del personale con qualifica di vigilanza opera un nucleo di tre addetti con compiti di polizia amministrativa, rientrante nel contingente a carico dei fondi regionali.

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	448.600,00	448.600,00	399.860,00
Altre spese correnti	16.540,00	16.540,00	39.731,32
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	2.500,00	102.500,00	2.500,00
TOTALE	467.640,00	567.640,00	442.091,32

Oltre al personale sono finanziati per ogni esercizio del triennio:

- spese per vigilanza ecologica (4.100 Euro)
- spese per le bonifiche per 6.000 Euro
- spese per progetti europei per 10.508 Euro
- acquisto di beni strumentali per gli uffici per 2.500 euro.

Si prevede inoltre un fondo per progettualità in materia di sviluppo sostenibile finanziate dai fondi del Decreto Legge 314/2003 di 120.000 euro per il 2026 e di 150.000 euro per il 2027.

Stato di attuazione del programma

Valutazione di impatto ambientale (VIA)

Relativamente alla Valutazione di Impatto Ambientale nel corso del primo semestre **2026** sono stati condotti i procedimenti inerenti la Valutazione di Impatto Ambientale (fase di Verifica di VIA e fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità ambientale, alcuni coordinati in procedimenti complessi di PAUR ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i, verifiche preliminari, verifiche di ottemperanza nonché espressioni pareri e valutazione progetti depositati presso altri enti), espletando le istruttorie con l'attivazione e il supporto dell'Organo Tecnico di VIA provinciale per un complessivo di n. **20 procedimenti** relativamente a progetti di competenza della Provincia di Vercelli.

Oltre ai procedimenti già avviati nel corso del 2025 e ancora in corso di istruttoria tecnico/amministrativa, nel primo semestre 2026 sono stati avviati e istruiti:

- **2** procedimenti di Verifica Preliminare ex art. 6 comma 9 e 9bis del D.Lgs. 152/06 relativi ad un sito di recupero rifiuti e un impianto fotovoltaico;
- **4** procedimenti di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.Lgs. 152/06 relativi a siti di cava, di impianti di recupero rifiuti non pericolosi, impianti fotovoltaici;
- **3** procedimenti di Valutazione Impatto Ambientale/PAUR ex art. 27bis del D.Lgs. 152/06 relativi a impianti fotovoltaici/agrivoltaici e a un revamping di termovalorizzatore in AIA e direttiva Seveso.

Sono stati inoltre conclusi **2** procedimenti di Valutazione Impatto Ambientale/PAUR ex art. 27bis del D.Lgs. 152/06 relativi ad impianti fotovoltaici/agrivoltaici.

Sono stati depositati in attesa di avvio:

- **1** procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. 152/06 relativo a una modifica di un impianto fotovoltaico;
- **1** procedimenti di PAUR - VIA e autorizzazioni coordinate relativi a un ulteriore impianto agrivoltaico a terra.

Il Servizio ha inoltre svolto le istruttorie relative **4** Verifiche di ottemperanza alle prescrizioni stabilite nei procedimenti positivi di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA e Verifica già in precedenza espletati) con emissioni di **2** provvedimenti di diffida e un avvio di procedimento sanzionatorio.

Sono stati inoltre istruiti e elaborati **2 pareri e contributi** su progetti sottoposti a Valutazione ambientale di competenza della Regione Piemonte, **1** della Provincia di Biella e **1** del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

E' stato organizzato e dato avvio al percorso di formazione in materia di valutazione di impatto ambientale per gli Amministratori locali e i tecnici dei Comuni della Provincia di Vercelli.

Servizio Inquinamenti e Bonifiche

Nel corso del primo semestre 2026, il Servizio Bonifiche ha garantito la continuità di tutte le funzioni di controllo sulle attività di bonifica dei siti contaminati e di inserimento dati nell'Anagrafe Regionale (ASCO), avvalendosi del consueto supporto tecnico del Dipartimento ARPA di Vercelli e mediante l'esecuzione di sopralluoghi operativi presso i cantieri.

Sotto il profilo amministrativo e di ricerca del Responsabile della contaminazione (ex art. 244 D.Lgs. 152/06), l'attività d'ufficio ha registrato il conseguimento dei seguenti risultati:

Emanazione di n. 1 Certificazione di avvenuta bonifica, a conclusione del relativo iter procedimentale di analisi tecnico-amministrativa e partecipazione alle Conferenze dei Servizi;

Predisposizione ed emanazione di n. 2 Ordinanze provinciali finalizzate all'individuazione formale del soggetto responsabile della contaminazione.

In linea con le attribuzioni di supporto alle Amministrazioni locali e gestione dei procedimenti complessi, il primo semestre del 2026 è stato caratterizzato dalla gestione di due situazioni di particolare criticità. A fronte di tali contesti, il Servizio Bonifiche ha svolto un'intensa attività di supporto tecnico, in sinergia con il Servizio Rifiuti, che ha visto il necessario coinvolgimento della Regione Piemonte per l'attivazione delle procedure di escussione delle garanzie finanziarie fideiussorie.

Il Servizio ha svolto le proprie funzioni di controllo e supporto tecnico-amministrativo in relazione ai finanziamenti straordinari intercettati sul territorio:

Ex Discarica Montefibre (Fondi PNRR): È stato costantemente seguito lo sviluppo dei lavori di messa in sicurezza permanente in capo al Comune di Vercelli. L'intervento è giunto a formale e positiva conclusione nel pieno rispetto dei tempi tassativi stabiliti dal cronoprogramma.

Aree limitrofe alla ex Discarica Montefibre (Fondi ex D.M. 269/2020): si resta in attesa del progetto operativo di bonifica.

Con riferimento al progetto ammesso a finanziamento da parte della Regione Piemonte in data 07/10/2025 con il "Bando Acque Vive" (relativo alla ricerca del responsabile per contaminazione diffusa da Cromo tot, Cromo VI e solventi clorurati nelle acque sotterranee nel territorio del Comune di Quarona), è stato redatto ed approvato il progetto esecutivo, sono state completate le procedure di affidamento dei lavori e risultano eseguite e concluse le prime due fasi dei lavori previsti dal progetto.

Servizio Giuridico e Contenzioso

Le attività nel campo della tutela ambientale si sono attuate anche attraverso lo svolgimento delle attività del Servizio Giuridico e Contenzioso:

- servizi di gestione dei procedimenti sanzionatori amministrativi di competenza dell'Area Ambiente (L. 689/81 s.m.i. e D.Lgs 152/06 s.m.i., altre normative di settore) in particolare in materia di rifiuti, scarichi idrici, emissioni in atmosfera, A.I.A., inquinamento acustico; LR 32/82; Si è garantito il supporto per lo svolgimento di procedimenti sanzionatori di competenza regionale (cave e impianti termici)
- attività di assistenza legale ai servizi dell'Ente in materia ambientale in funzione di prevenzione e contenimento del contenzioso giudiziale;
- attività di approfondimento, di informazione al pubblico, di supporto ai Comuni in materia di diritto ambientale.
- approfondimenti volti alla semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza del Settore e relativa attività di informazione agli operatori interessati.

Ufficio Europa

L'Ufficio Europa ha proseguito la realizzazione delle attività previste nei progetti finanziati a tutela dell'ambiente, inseriti nelle pertinenti missioni e programmi e nello specifico:

- LIFE Minnow Small fish, small streams, big challenges: conservation of endangered species in tributaries of the upper Po river - LIFE Nature and Biodiversity: sono state sottoscritte le convenzioni con i privati per la realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica sulle Rogge Marina e Molinara. E' stato approvato con Determina Dirigenziale n. 9/2026 il Piano di Fattibilità Tecnico Economica del Progetto RELATIVO AL WP2 RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE T.2.2 PROGETTAZIONE ESECUTIVA T.2.3 "RIPRISTINO DELLA CONTINUITÀ FLUVIALE E IL MIGLIORAMENTO DELL'HABITAT ACQUATICO" SUBTASKT.2.3.2 LOTTO 5
- BANDO Azione n. II.2 IV.5 - Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico. MISURA A - Territori dei Contratti di Fiume di Lago e di Zona Umida, inserito all'interno del Programma Regionale FESR 2021/2027. Progetto approvato denominato "Valorizzazione e riqualificazione della rete dei fontanili della zona umida della pianura vercellese": (Decreto del Presidente n. 19 del 27/02/2024) in partenariato con Provincia di Vercelli Comune di Vercelli Comune di Lignana Comune di San Germano Vercellese Comune di Crova Comune di Ronsecco Comune di Costanzana Ente di gestione delle Aree Protette del Po piemontese e in accordo l'Associazione d'irrigazione dell'Ovest Sesia.
- Il Contratto di Zona Umida del pianura risicola del vercellese (di seguito CZU) è stato sottoscritto il 02.02.2026 in occasione della Giornata mondiale della Zona Umida. E' stata indetta la seconda Assemblea del Contratto e predisposto lo schema di contratto.

- In attuazione di quanto previsto nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e nel Piano d'Azione del CZU è stato elaborato il Progetto a titolo *“Dalla Grangia del Borgo di Leri al Bosco delle Sorti di Trino: progetto di sviluppo territoriale sostenibile e rigenerazione del patrimonio storico, paesaggistico e ambientale”* in partenariato con il Comune di Trino, Comune di Fontanetto, il Comune di Livorno Ferraris e EGAP PO. Il Progetto, candidato sul FESR PRIORITÀ II AZIONE II.2VII.2 BANDO “SVILUPPO E COMPLETAMENTO DI INFRASTRUTTURE VERDI NEL TERRITORIO REGIONALE ESCLUSA LA CORONA VERDE” è stato ammesso a finanziamento in data 26.03.2026;
- In attuazione di quanto previsto nel Piano d'Azione del CZU è stato elaborato il progetto *Comunità attIve per Il Territorio, l'Ambiente e la Sostenibilità – CIVITAS* in partenariato con EGAP PO, Università del Piemonte Orientale e Azienda Ospedaliero Universitaria "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria candidato sul BANDO Simbiosi della Fondazione Compagnia di San Paolo. Il Progetto ha superato la prima fase di selezione.
- Il progetto Bos.Cor. “Modello di gestione attiva del Bosco delle Sorti della Partecipanza del Bosc Grand e di corridoi ecologici connessi” finanziato dall'Operazione 16.8.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte è concluso.
- Sono in atto gli ultimi adempimenti notarili per la costituzione dell'associazione “Distretto del Cibo della Pianura Risicola Vercellese”. Il Distretto si è dotato di un logo per favorire la riconoscibilità del territorio e dei suoi prodotti. La Provincia di Vercelli, in qualità di ente capofila del Distretto sta partecipando al Corso sulle Politiche Locali del Cibo, promosso dalla Regione Piemonte, al fine di esplorare nuove opportunità di crescita e sviluppo del costituendo Distretto.

Programma 0903 Rifiuti

In materia di rifiuti si svolgeranno le attività di carattere ordinario relativamente a:

- procedimenti di rilascio/rinnovo e modifica delle autorizzazioni al recupero ed allo smaltimento dei rifiuti in procedura ordinaria ex parte IV del D. Lgs 152/06, i connessi adempimenti inerenti l'accettazione delle garanzie finanziarie nonché le attività di controllo tecnico/amministrativo sugli impianti già autorizzati e i conseguenti adempimenti amministrativi per i provvedimenti di diffida, sospensione e revoca;
- attività amministrativa ed istruttoria a carattere ordinario riguardanti gli impianti di recupero rifiuti in procedura semplificata ex artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06 per l'iscrizione al registro provinciale presentate nell'ambito dei procedimenti di Autorizzazione Unica Ambientale o come singola comunicazione di avvio attività di trattamento rifiuti in procedura semplificata.
- coordinamento delle attività di controllo sugli impianti autorizzati e/o iscritti al Registro Provinciale in procedura semplificata;

- aggiornamento ed implementazione dei database e delle piattaforme fornite da Regione Piemonte, ISPRA, Ministero dell'Ambiente (tra cui Sistema Piemonte – ARADA, endofwaste, israpiemonte) per il caricamento dei dati ed informazioni relative agli impianti di trattamento rifiuti autorizzati dalla Provincia. Il D.L 21/04/2020 ha inoltre stabilito l'istituzione e il funzionamento del Registro nazionale delle autorizzazioni rilasciate e degli esiti delle procedure semplificate concluse (Recer) - attività svolta compatibilmente con le risorse di personale assegnato al servizio;
- attraverso il coordinamento gestito dalla Regione Piemonte si seguiranno i lavori di costituzione ed implementazione del nuovo sistema,
- recepimento delle nuove procedure per la gestione delle spedizioni di rifiuti da e per l'estero (Paesi aderenti alla CE e all'OCSE) introdotte dal nuovo regolamento n. 1157 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 30 aprile 2024 che ha modificato i precedenti Regolamenti (UE) n. 1257/2013 e (UE) 2020/1056, e ha abrogato il Regolamento (CE) n. 1013/2006. Gestione delle procedure di autorizzazione, controllo e vigilanza sulle movimentazioni di rifiuti disciplinate dalle disposizioni del citato Regolamento e dell'art. 194 del D. Lgs. 152/2006 attraverso il rilascio delle autorizzazioni import/export per le spedizioni di rifiuti, la relativa accettazione delle garanzie finanziarie per conto del Ministero dell'Ambiente e il controllo sui trasporti transfrontalieri comunicati dai soggetti autorizzati. Si procederà con l'aggiornamento ed implementazione della piattaforma SISPED (Sistema informatico di raccolta dati per le ispezioni sulle spedizioni di rifiuti autorizzate con procedura di notifica ed autorizzazione preventiva scritta ai sensi del Regolamento (CE) n. 1013/2006) del Ministero dell'Ambiente
- attività di supporto tecnico per i procedimenti in capo alla Provincia gestiti da altri Servizi attraverso la formulazione di pareri o approfondimenti tecnici con eventuale partecipazione alle Conferenze dei Servizi per le materia di competenza.
- partecipazione a gruppi di lavoro istituiti dalla Regione Piemonte per il coordinamento delle procedure e dei procedimenti relativi ai rifiuti nel territorio regionale.

Continueranno le attività di rivalutazione tecnica ed amministrativa delle autorizzazioni ordinarie degli impianti di trattamento rifiuti ai sensi delle Linee Guida SNPA 23/2020 "Linee Guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art.184 ter comma 3 ter del D.Lgs. 152/2006" e ai sensi dei nuovi DM applicativi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06.

Nel 2025-2026 si concluderà il riesame delle autorizzazioni degli impianti autorizzati al recupero rifiuti inerti da costruzione e demolizione a seguito dell'entrata in vigore del DECRETO 27 settembre 2022 , n. 152. "Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale."

Continuerà l'affiancamento al Servizio AIA/IPPC per attività istruttoria e/o di controllo degli impianti IPPC che effettuano trattamento rifiuti.

Si svolgeranno l'istruttoria e le visite tecnico ispettive ed amministrative volte alla supervisione dei lavori di realizzazione della struttura di capping di due discariche del territorio volte alla presa d'atto della chiusura e il successivo passaggio alla fase di gestione post operativa.

Verranno effettuati sopralluoghi tecnici negli impianti di trattamento rifiuti autorizzati in raccordo con ARPA, verranno supervisionate le attività di rimozione di rifiuti in due siti autorizzati.

Continueranno le attività di controllo e monitoraggio su un sito di discarica di particolare interesse e complessità sito in Alice Castello.

Relativamente al ciclo integrato dei rifiuti e all'attuazione della LR 1/2018 verranno svolte le attività tecnico/amministrativo nell'ambito del procedimento sanzionatorio previsto dalla L.R 1/2018 in materia di mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata. Ove vi siano violazioni si procederà con il procedimento sanzionatorio e l'emissione della sanzione.

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	117.200,00	117.200,00	107.648,00
Altre spese correnti	39.800,00	39.800,00	11.823,86
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	157.000,00	157.000,00	119.471,86

Nelle altre spese correnti sono compresi:

- iniziative ed incarichi per la gestione dei rifiuti (quali a titolo esemplificativo attività data entry nuovo applicativo Carto@AF – Autorizzazioni Ambientali - incarichi specialistici inerenti discariche, siti con rifiuti abbandonati, autorizzazioni impianti rifiuti);
- servizio manutenzione dell'aggiornamento del Sistema informativo regionale ambientale (SIRA) ai fini dell'adeguamento ai nuovi sistemi operativi e di funzionalità necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali da norma previsti e della trasparenza e pubblicazione delle informazioni ambientali verso gli altri Enti e gli *stakeholders*.

Stato di attuazione del programma

Dall'inizio del 2026 sono state svolte le seguenti attività di carattere ordinario riguardanti i procedimenti di rilascio e modifica delle autorizzazioni al recupero ed allo smaltimento dei rifiuti in procedura ordinaria ed in procedura semplificata ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/2006.

Attualmente sono istruiti, avviati/in corso, **14** procedimenti relativi a impianti di trattamento rifiuti di cui **1** Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR).

Sono stati rilasciati n. **4** provvedimenti di adeguamento alla nuova normativa inerenti gli impianti di recupero rifiuti inerti - D.M. 127/2024, di cui **2** comprensivi di modifiche sostanziali/non sostanziali dell'impianto; n. **1**

provvedimento di modifica non sostanziale; n. **1** provvedimento di voltura e n. **2** provvedimenti di presa d'atto di campagna mobile di attività di recupero rifiuti ex art. 208, comma 15 del D.Lgs 152/2006.

E' stato emesso **1** provvedimento di diffida e **1** provvedimento di sospensione parziale dell'attività in seguito alla verifica di non ottemperanza delle prescrizioni previste dal provvedimento autorizzativo.

Si sono inoltre svolte n. **4** attività di sopralluogo tecnico, in alcune occasioni anche in collaborazione con ARPA e/o altri Enti e Servizi Provinciali, volti all'istruttoria dei procedimenti, all'emanazione di provvedimenti e alla verifica dell'ottemperanza dei quadri prescrittivi.

Tramite l'escussione delle garanzie finanziarie di n. **1** attività, il cui titolo abilitativo è stato revocato con apposito provvedimento dirigenziale a causa di gravi e accertate inadempienze gestionali, è stato possibile affidare il servizio di rimozione rifiuti e ripristino ambientale del sito dismesso.

Il Servizio ha operato in stretta sinergia e coordinamento con i Servizi Provinciali "AIA/IPPC" e "Bonifiche" per far fronte al fallimento di una azienda di trattamento rifiuti operante sul territorio provinciale, che ha lasciato numerose e gravose passività ambientali e per la gestione di un sito di discarica in messa sicurezza permanente che presenta gravi criticità gestionali ed ambientali. In tale contesto sono stati avviati e portati a termine due procedimenti di escussione delle garanzie finanziarie prestate a copertura delle attività di trattamento rifiuti relativi a siti/stabilimenti di particolare complessità tecnica e ambientale.

Sono state accettate **4** garanzie finanziarie e sono avviate le attività di controllo tecnico/amministrativo sugli impianti già autorizzati.

Si sono svolte le attività a carattere ordinario riguardanti gli impianti di recupero rifiuti in procedura semplificata ex artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06 per l'iscrizione al registro provinciale, anche nell'ambito dei procedimenti di Autorizzazione Unica Ambientale.

E' tuttora in corso il procedimento di chiusura della discarica inerti di Vercelli per il passaggio alla fase di gestione post operativa.

Si sono svolte le attività a carattere ordinario riguardanti le autorizzazioni e i controlli sulle spedizioni transfrontaliere di rifiuti (import-export) ed i connessi adempimenti. In particolare sono state rilasciate **6** autorizzazioni transfrontaliere di rifiuti (import-export) ed accettata una garanzia finanziaria ai sensi del comma 2 dell'art.1 del sopra citato D.M. 370/98.

È stato completato il recepimento delle nuove procedure per la gestione delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti da e per l'estero (Paesi UE e OCSE), in conformità alla nuova normativa europea. Il sistema DIWASS è stato implementato ed è pienamente operativo, garantendo la gestione delle procedure secondo le nuove disposizioni vigenti.

Viene inoltre garantito l'aggiornamento del Sistema informatico di raccolta dati per le ispezioni sulle spedizioni di rifiuti autorizzate con procedura di notifica - SISPED.

Procede l'aggiornamento dei dati su portale REcer, attraverso il caricamento di tutti i provvedimenti sulle autorizzazioni al recupero e allo smaltimento dei rifiuti, al fine di consentire al Ministero dell'Ambiente (MASE) e agli Enti preposti al controllo (ISPRA e ARPA) la consultazione e il monitoraggio dei dati.

Programma 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Ai sensi della L.R. 19/2009 - art. 50 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" alla Provincia è conferita l'adozione del provvedimento di ripristino dello stato dei luoghi nei casi di danni ambientali. È da chiarire se tale funzione non sia implicitamente abrogata dalla legge "Delrio" n. 56/2014.

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	117.050,00	117.050,00	99.687,34
Altre spese correnti	27.000,00	27.000,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	637.864,78	0,00
TOTALE	144.050,00	781.914,78	99.687,34

Le spese di personale attengono all'ufficio Europa, la cui principale attenzione è rivolta ai bandi FESR inerenti alla difesa della biodiversità.

All'interno delle spese per il personale sono inseriti 10.000 euro per attivazione di tirocini, connessi a progetti comunitari. Inoltre si preventivano 2.000 euro di acquisti di materiale per il futuro CRAS e 10.000 euro per consulenze.

Stato di attuazione del programma

Continua da parte del Servizio l'attività inerente l'emanazione dei provvedimenti di ripristino dello stato dei luoghi ai sensi della L.R. 19/2009 - art. 50 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" conseguente la ricezione del verbale di accertamento della violazione e previo parere vincolante del soggetto gestore delle aree della rete Natura 2000 interessate.

Programma 0906 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Servizio Risorse idriche

In materia di acque pubbliche, saranno svolte le istruttorie amministrative e tecniche al fine del rilascio di nuove concessioni idriche, rinnovi, sanatorie, subingressi e varianti, del rilascio delle licenze di attingimento d'acqua e delle autorizzazioni alla ricerca di acque sotterranee per il successivo ottenimento della concessione di derivazione alla trivellazione di pozzi, del riconoscimento d'uso e della concessione preferenziale di utilizzo delle acque, dell'emissione di eventuali autorizzazioni in materia di uso plurimo delle acque e di eventuali concessioni per acque minerali.

Si procederà, per quanto possibile, a istruire ed evadere le varie istanze di concessione che per endemica e protratta carenza di organico sono rimaste in giacenza presso il Servizio, grazie all'incremento dell'organico e, se possibile, all'affidamento di specifico incarico per l'espletamento di talune pratiche, agli esperti del PNRR.

Sarà inoltre garantito il coordinamento delle procedure di rilascio delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica con le procedure di VIA, con le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 (Energia) nei casi di utilizzo dell'acqua per scopi energetici; sarà inoltre garantito il coordinamento per il rilascio di concessioni ricadenti in procedure di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, come da disposizioni ex.art.27 bis D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Le norme introdotte dalla "Direttiva Derivazioni" hanno implicato la verifica della documentazione e delle relative valutazioni da richiedere ai proponenti in ottemperanza alle indicazioni contenute nell'Allegato A al Piano di gestione del Distretto idrografico padano.

Si procederà all'aggiornamento continuo del SIRI (Sistema Informativo Risorse Idriche).

Il Servizio Risorse Idriche continuerà a svolgere, in raccordo con il Servizio Pianificazione Territoriale, le eventuali istruttorie finalizzate all'espressione del parere provinciale in merito alla valenza strategica degli interventi nell'Alto Sesia basandosi sulle "Linee Guida per il riconoscimento della valenza strategica di progetti ricadenti in Aree ad elevata protezione" approvate nel 2015.

Si svolgeranno le procedure inerenti la valutazione delle concorrenze ai sensi dell'art. 18 del Regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R e s.m.i., attraverso l'attivazione di appositi tavoli tecnici e di conferenze e tramite il coordinamento di uno specifico servizio tecnico esterno.

Il Servizio Risorse idriche parteciperà ai Tavoli Tecnici Operativi organizzati e gestiti dalla Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Settore Tutela delle Acque al fine della redazione coordinata di norme e disposizioni inerenti alla materia delle risorse idriche.

Saranno svolte, infine, le necessarie eventuali attività di supporto tecnico al legale incaricato della difesa in giudizio dell'Ente per la gestione delle controversie in corso e di quelle eventuali nella materia di competenza.

Si procederà ad effettuare dei controlli a campione sulle concessioni di derivazione idrica rilasciate, a tutela della qualità dei corpi idrici, con il supporto tecnico di ARPA e del Servizio di vigilanza amministrativa e ad effettuare l'istruttoria amministrativa per l'irrogazione delle eventuali sanzioni previste.

Un'altra tematica che vedrà intensamente coinvolti gli uffici riguarderà la disciplina relativa alle deroghe al rilascio del Deflusso Ecologico, deroghe necessarie per far fronte al grave periodo di carenza d'acqua che ha interessato il Territorio per lungo tempo alla luce della vigente normativa regionale. La Provincia si è spesa al fine di garantire, pur nella tutela dell'ambiente, la possibilità di usufruire di tale indispensabile beneficio alle utenze in evidente difficoltà nello svolgimento della loro attività.

Si precisa che il Deflusso Ecologico è disciplinato dalla DGR n.14 del 7/12/2022. Inoltre La Giunta regionale del Piemonte ha approvato uno specifico documento che definisce gli indirizzi generali per la sperimentazione del rilascio del Deflusso Ecologico (in attuazione dell'articolo 10 del Regolamento 14/R del 27 dicembre

2021) nonché per la gestione delle situazioni critiche in relazione a eventuali minori rilasci temporanei, a integrazione della D.G.R. n. 27-4395 del 22 dicembre 2021. Il documento supporta l'azione degli utenti e delle autorità concedenti e promuove un solidale utilizzo delle acque riducendo gli impatti ambientali di modulazioni temporanee dei rilasci. Si tratta della D.G.R. n. 36-6674 del 27 marzo 2023 recante "Attuazione del Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA) di cui alla DCR n. 179-18293 del 2 novembre 2021 e del D.P.G.R. del 27 dicembre 2021 n. 14/R. Approvazione indirizzi generali per la sperimentazione del rilascio del deflusso ecologico e la gestione dinamica degli scenari di scarsità idrica". Gli Uffici, in coerenza con il passato, saranno attivamente coinvolti nelle operazioni necessarie per la sperimentazione in stretta collaborazione e sinergia con la Regione Piemonte – Settore Tutela Acque, con le Associazioni di Irrigazione, le altre Provincie, ARPA e l'Ente Parco Po Piemontese e la Regione Lombardia. La sperimentazione riguarda il Fiume Sesia.

Con DGR 19-8753 del 10 giugno 2024 è stato approvato il protocollo d'intesa per la sperimentazione dei deflussi ecologici sul fiume Dora Baltea in sinergia con altri soggetti pubblici e privati coinvolti. Tale attività si svolgerà in un arco di tempo pluriennale e la Provincia svolgerà un ruolo attivo nell'ambito del Comitato di coordinamento istituito dalla delibera sopra richiamata.

Preme sottolineare che l'istituto della sperimentazione sarà attuato e verrà calibrato anche alla luce di una recente riforma normativa del 2025, che ha prorogato sino al 31 dicembre 2026 su tutto il territorio regionale l'applicazione del deflusso ecologico (fatta salva la prosecuzione delle sperimentazioni in corso) disponendo la percentuale non inferiore al 70% di acqua derivabile dai canali irrigui. In particolare la proroga permette di calibrare il rilascio dei deflussi ecologici tenendo conto della reale variabilità stagionale e delle caratteristiche dei corsi d'acqua a regime torrentizio e sostiene la logica della modulazione dinamica del deflusso rispetto a parametri idrologici effettivi, superando l'applicazione rigida di regole fisse, spesso non compatibili con la realtà dei territori.

Servizio Tutela delle Acque

La tutela della qualità delle acque verrà attuata, oltre che dalle attività in materia di risorse idriche di cui al punto precedente anche mediante lo svolgimento delle attività in materia di Tutela delle acque, in continuità con quanto svolto nei precedenti esercizi:

- espletamento dei servizi relativi rilascio/modifica/aggiornamento delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane, industriali, domestiche, assimilabili alle domestiche, recapitanti in acque superficiali, suolo, sottosuolo e in pubblica fognatura e di svolgimento delle correlate attività di controllo;
- partecipazione, mediante approfondimenti ed espressione di pareri in materia di scarichi idrici nell'ambito delle altre procedure di competenza del settore (AIA, VIA, D.lgs 387/2003, Bonifiche, PAUR, Art 208 Dlgs 152/2006 s.m.i.)

- continuazione alle attività di sistemazione degli archivi correnti anche a livello digitale mediante implementazione delle banche dati regionali connesse al sistema di gestione e di presentazione delle AUA tenendo conto dei processi di semplificazione in atto anche a livello governativo;
- espletamento dei servizi relativi all'approvazione dei progetti aventi ad oggetto collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane ai fini dell'espressione dei pareri vincolanti (regolamento regionale 17/R/2008) e del rilascio delle autorizzazioni definitive relative ai depuratori di nuova realizzazione o soggetti a *revamping*. Trattasi di una incombenza che si pone in continuità con le verifiche e i sopralluoghi svolti nel tempo in sinergia con ARPA - Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est, EGATO2 Piemonte, Gestori del Servizio Idrico Integrato, ASL competenti per territorio e Consorzi di Irrigazione e di Bonifica. Verranno di conseguenza aggiornati, ove necessario, i provvedimenti autorizzativi di riferimento al fine di prendere atto dei miglioramenti raggiunti mediante interventi di ammodernamento e di razionalizzazione delle pubbliche reti fognarie (attraverso il ricorso a collettamenti e riduzione del numero degli scarichi di piccole dimensioni) inserite nel complesso reticolo idrografico vercellese.
- Si continuerà, in collaborazione con ARPA, all'attuazione delle indicazioni fornite dalla Regione Piemonte con D.G.R. 60-5220/2022 sull'applicazione delle regole sui limiti di emissione per le sostanze poli- e perfluoroalchiliche (PFAS) negli scarichi in acque superficiali e in pubblica rete fognaria, in conformità ai dettami della LR 25/2021. I valori limite stabiliti dalla Regione con l'articolo 74 della Lr 25/2021 sono coerenti con l'articolo 101, comma 2, del Dlgs 152/2006, che permette alle Regioni di stabilire valori-limite di emissione diversi da quelli dell'allegato 5 alla Parte III. L'obiettivo è quello di proteggere le acque dai PFAS mentre si attende una normativa comunitaria e nazionale sulla questione. La norma si applica a tutti i tipi di scarico in acque superficiali, sia pubblici che privati. Per gli scarichi che confluiscono in reti fognarie, l'Ente di governo dell'Ambito territoriale ottimale e i gestori degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane devono adottare norme tecniche, regolamentari e valori limite ritenuti più appropriati per rispettare i valori limite nelle acque superficiali. Trattasi di un tema di grande attualità in quanto l'applicazione progressiva di limiti massimi di emissione sempre più restrittivi per queste sostanze in ottemperanza ai disposti regionali, ha già creato ricadute ambientali di non facile soluzione (come ad esempio la gestione dei percolati di discarica che i Gestori del Servizio pubblico Integrato tendono a non più ricevere al fine di rispettare i limiti di legge regionale. In questo ambito si è fornito un contributo sostanziale nella redazione di una nota volta a sensibilizzare la Regione Piemonte, unica Regione ad aver legiferato su tema, affinché si addivenga ad un ridimensionamento secondo il principio di ragionevolezza di limiti particolarmente restrittivi che rischiano di comportare uno stallo dell'attività degli impianti di depurazione pubblici e dell'attività produttiva in generale. Ci si atterrà alle decisioni del Consiglio Regionale che ha legiferato a fine giugno 2025, stabilendo di consentire un periodo di 36 mesi per l'adeguamento degli

impianti così che possano rispettare i valori limite di cui trattasi. E' stato inoltre istituito un Osservatorio Regionale dedicato a cui la Provincia ha aderito con spirito collaborativo nel comune intento di trovare soluzioni tecnologiche e amministrative idonee ad arginare l'impatto dei PFAS sull'ambiente. Trattasi di una tematica estremamente delicata che implicherà la profusione di uno sforzo di attenzione costante nei prossimi anni per le ripercussioni che essa comporta sul tessuto produttivo e sulla gestione del Servizio idrico integrato.

- Collaborazione con gli Enti interessati per il miglioramento dei disciplinari di gestione speciale così da favorirne l'omogeneizzazione, in linea con iniziative già concordate negli scorsi anni. Tale iniziativa è diretta a rendere più agevoli i controlli e l'individuazione di priorità di intervento sugli impianti in cui è più evidente la necessità di modernizzazione e di miglioramento. Tale obiettivo è da perseguire nel tempo ferma restando la necessità di conciliarne l'attuazione con altri obiettivi prioritari quale quello inerente alla gestione dei PFAS.
- Espletamento delle attività volte alla approvazione dei piani di prevenzione e gestione delle acque meteoriche di dilavamento (Regolamento regionale 1/R/2006) obiettivo che comporta sempre più frequentemente la necessità di approfondimenti in relazione all'evoluzione della materia derivante dai cambiamenti climatici che hanno reso rilevanti aspetti che un tempo apparivano di secondaria importanza (es. gestione delle acque meteoriche in aree come i parcheggi) e dagli interventi normativi adottati da altre regioni.;
- laddove necessario, attività di approfondimento e di informazione al pubblico sulle materie di competenza;
- attività di supporto ai Comuni e ai SUAP nell'espletamento degli adempimenti previsti in materia di tutela delle acque;
- approfondimenti, ove se ne ravvisi la necessità, volti alla semplificazione dei procedimenti autorizzativi con opportuna attività di informazione degli operatori interessati (Comuni, Suap, Enti di controllo);
- prosecuzione in collaborazione con Regione Piemonte e Arpa delle attività di controllo e monitoraggio corpi idrici superficiali per la tutela di corpi idrici che non hanno raggiunto gli obiettivi di qualità ambientale ovvero presentano rilevanti criticità anche in relazione alle esigenze emerse dai confronti intervenuti con i soggetti interessati.

In materia di “direttiva nitrati” di cui alla DGR n.42-758 del 07/10/2010 e Regolamento Regionale 10/R/2007 s.m.i., si procederà alla organizzazione ed espletamento in collaborazione con Arpa, di controlli sulle aziende agro zootecniche. I controlli saranno effettuati sulla base delle comunicazioni e degli aggiornamenti trasmessi nell'anno solare attraverso l'Anagrafe Agricola Unica sul sistema informatico della regione Piemonte prioritariamente nelle aree a rischio ambientale indicate dalla Regione. I controlli saranno di tipo cartolare e verifiche in campo nella misura di legge (4% verifiche in campo; 10% verifiche cartolari). Sarà

inoltre garantita la Partecipazione alle attività del Comitato Regionale Tecnico Nitrati. Si precisa che i controlli previsti dal Regolamento 10/R/2007 s.m.i., finalizzati alla tutela delle acque, saranno svolti congiuntamente e in accordo con Arpa, ai controlli previsti a tutela della qualità dell'aria dall'emissione di ammoniaca derivanti dall'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, secondo le linee guida e la normativa in materia di tutela della qualità dell'aria adottata della Regione Piemonte.

In materia di **radiazioni ionizzanti**, sarà garantita, per quanto di competenza, ai tavoli tecnici regionali in materia di radiazioni ionizzanti, alle procedure relative alla dismissione degli impianti nucleari e alla programmazione in materia di gestione dei rifiuti nucleari in attuazione della normativa di riferimento.

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	203.150,00	205.531,40	182.248,57
Altre spese correnti	16.000,00	29.450,00	13.450,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	176.070,00	728.774,00	581.108,45
TOTALE	395.220,00	963.755,40	776.807,02

Nel 2026 si svilupperà l'intervento di caratterizzazione delle acque sotterranee in Comune di Quarona, prevista nel programma delle opere pubbliche.

Stato di attuazione del programma

Risorse Idriche

In materia di acque pubbliche, sono state svolte le istruttorie amministrative e tecniche finalizzate al rilascio di: nuove concessioni idriche, rinnovi, sanatorie, subingressi, licenze di attingimento d'acqua, rinunce, autorizzazioni alla ricerca di acque sotterranee per il successivo ottenimento della concessione di derivazione alla trivellazione di pozzi, di riconoscimento d'uso e della concessione preferenziale di utilizzo delle acque, emissione di eventuali autorizzazioni in materia di uso plurimo delle acque.

Si è collaborato al fine di coordinare le procedure di rilascio delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica con: le procedure di VIA, le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 190/2005 (Energia) nei casi di utilizzo dell'acqua per scopi energetici; le procedure di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, come da disposizioni ex.art.27 bis D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Le norme introdotte dalla "Direttiva Derivazioni" hanno implicato la verifica della documentazione e delle relative valutazioni da richiedere ai proponenti in ottemperanza alle indicazioni contenute nell'Allegato A al Piano di gestione del Distretto idrografico padano.

Si è provveduto all'aggiornamento continuo del SIRI (Sistema Informativo Risorse Idriche) e costante assistenza si è profusa alla cittadinanza, ai Comune e alle Imprese sia nell'ambito delle procedure di accesso agli atti sia in riscontro a richieste di informazione/chiarimento in relazione alle risorse idriche.

Il Servizio Risorse idriche ha partecipato ai Tavoli Tecnici Operativi organizzati e gestiti dalla Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Settore Tutela delle Acque al fine della redazione coordinata di norme e disposizioni inerenti alla materia delle risorse idriche. In particolare Si è partecipato alle riunioni regionali aventi come scopo la riforma della legge sulle acque termali e a quelle volte alla modifica del regolamento 10/R/2003 per l'introduzione dell'uso ambientale".

Si è provveduto ad effettuare dei controlli a campione sulle concessioni di derivazione idrica rilasciate dando priorità a situazioni oggetto di segnalazioni provenienti dal territorio, a tutela della qualità dei corpi idrici; questa attività è stata svolta con il supporto tecnico di ARPA e/o del Servizio di vigilanza amministrativa. Si sono svolte le istruttorie amministrative per l'irrogazione delle eventuali sanzioni previste dalla normativa con particolare riferimento a situazioni di mancato rispetto del deflusso ecologico.

Un'altra tematica che ha visto intensamente coinvolti gli uffici ha riguardato la disciplina relativa alle deroghe al rilascio del Deflusso Ecologico, deroghe necessarie per far fronte al grave periodo di carenza d'acqua che ha interessato il Territorio per lungo tempo alla luce della vigente normativa regionale. La Provincia si è spesa al fine di garantire, pur nella tutela dell'ambiente, la possibilità di usufruire di tale indispensabile beneficio alle utenze in evidente difficoltà nello svolgimento della loro attività.

Si precisa che il Deflusso Ecologico è disciplinato dalla DGR n.14 del 7/12/2022. Inoltre La Giunta regionale del Piemonte ha approvato uno specifico documento che definisce gli indirizzi generali per la sperimentazione del rilascio del Deflusso Ecologico (in attuazione dell'articolo 10 del Regolamento 14/R del 27 dicembre 2021) nonché per la gestione delle situazioni critiche in relazione a eventuali minori rilasci temporanei, a integrazione della D.G.R. n. 27-4395 del 22 dicembre 2021. Il documento supporta l'azione degli utenti e delle autorità concedenti e promuove un solidale utilizzo delle acque riducendo gli impatti ambientali di modulazioni temporanee dei rilasci. Si tratta della D.G.R. n. 36-6674 del 27 marzo 2023 recante "Attuazione del Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA) di cui alla DCR n. 179-18293 del 2 novembre 2021 e del D.P.G.R. del 27 dicembre 2021 n. 14/R. Approvazione indirizzi generali per la sperimentazione del rilascio del deflusso ecologico e la gestione dinamica degli scenari di scarsità idrica". Gli Uffici, in coerenza con il passato, sono stati attivamente coinvolti nelle operazioni necessarie per la sperimentazione in stretta collaborazione e sinergia con la Regione Piemonte – Settore Tutela Acque, con le Associazioni di Irrigazione, le altre Provincie, ARPA e l'Ente Parco Po Piemontese e la Regione Lombardia. La sperimentazione riguarda il Fiume Sesia.

Si rammenta che con DGR 19-8753 del 10 giugno 2024 è stato approvato il protocollo d'intesa per la sperimentazione dei deflussi ecologici sul fiume Dora Baltea in sinergia con altri soggetti pubblici e privati coinvolti. Tale attività si svolgerà in un arco di tempo pluriennale e la Provincia ha svolto un ruolo attivo nell'ambito del Comitato di coordinamento istituito dalla delibera sopra richiamata.

Tutela delle acque

- Si è provveduto espletamento dei servizi relativi rilascio/modifica/aggiornamento delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane, industriali, domestiche e assimilabili alle domestiche, recapitanti in acque superficiali, suolo, sottosuolo e in pubblica fognatura e di svolgimento delle correlate attività di controllo;
- Si è garantita la partecipazione, mediante approfondimenti ed espressione di pareri in materia di scarichi idrici nell'ambito delle altre procedure di competenza del settore (AIA, VIA, D.lgs 387/2003, Bonifiche, PAUR, Art 208 Dlgs 152/2006 s.m.i.)
- Si è assicurata la partecipazione alle sedute dell' Osservatorio Regionale dedicato ai PFAS a cui la Provincia ha aderito con spirito collaborativo. Osservatorio che si ricorda essere nato con l'intento di trovare soluzioni tecnologiche e amministrative idonee ad arginare l'impatto di tali inquinanti (denominati inquinanti eterni") sull'ambiente. Trattasi di una tematica estremamente delicata che implicherà la profusione di uno sforzo di attenzione costante nei prossimi anni per le ripercussioni che essa comporta sul tessuto produttivo e sulla gestione del Servizio idrico integrato.
- Con riferimento alla Direttiva Nitrati la Provincia ha programmato i controlli aziendali e cartolari di cui al Regolamento Regionale 10/R/2007 s.m.i. ,I controlli aziendali sono in corso di attuazione .

E si è partecipato alle sedute del Comitato Tecnico regionale nitrati.

A seguito della partecipazione al BANDO Azione n. II.2 IV.5 - Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico. MISURA A - Territori dei Contratti di Fiume di Lago e di Zona Umida, inserito all'interno del Programma Regionale FESR 2021/2027, si sta procedendo all'implementazione del progetto dal titolo "Valorizzazione e riqualificazione della rete dei fontanili della zona umida della pianura vercellese" approvato in linea tecnica dalla Provincia con Decreto del Presidente n. 19 del 27/02/2024 e presentato in accordo l'Associazione d'irrigazione dell'Ovest Sesia. Nel mese di Gennaio sono stati affidati i lavori, successivamente sono stati effettuati sopralluoghi alla presenza della ditta affidataria, dei partner di progetto, dei progettisti e dei privati per definire le modalità di esecuzione degli interventi di riqualificazione e le relative tempistiche. I lavori inizieranno nel mese di Ottobre al termine delle attività del taglio del riso.

Programma 0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Proseguirà l'attività di sviluppo di azioni mirate al miglioramento per la qualità dell'aria nei vari ambiti: agricoltura, industria, trasporti, energia, e riqualificazione urbana per la riduzione delle emissioni in atmosfera, promuovendo e partecipando ai tavoli di concertazione territoriale con i Comuni, Regione e Arpa.

Si procederà a informare gli stakeholders in merito alle azioni volte al risanamento della qualità dell'aria inserite nel nuovo Piano Stralcio per l'Agricoltura alla stesura del quale il Servizio Emissioni in atmosfera ha partecipato. Si proseguirà nella promozione delle azioni specifiche di concerto con i Comuni per l'attivazione degli interventi per il risanamento della qualità dell'aria e azioni strutturali sul territorio, di divieto della combustione all'aperto del materiale vegetale in particolare le stoppie nel periodo dal 1°settembre al 31 marzo,

in tutti i Comuni in cui è stato superato il limite del PM e gli ossidi di azoto e/o il valore obiettivo del benzo(a)pirene, nonché attivazione di controlli e vigilanza sul rispetto delle azioni introdotte e l'irrogazione di adeguate sanzioni a carico dei soggetti inadempienti che non rispetteranno gli obblighi imposti.

La Regione Piemonte ha attivato una Struttura speciale con il compito di individuare misure compensative, tali da consentire alla Regione di prescindere dall'inserimento nel Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA) delle limitazioni alla circolazione dei veicoli Diesel Euro 5. La Provincia di Vercelli partecipa alle attività di tale struttura con un proprio funzionario tecnico.

Nel corso del 2024 - 2025 la Provincia ha elaborato il Piano Spostamento Casa-Lavoro (PSCL) in conformità con quanto previsto dall'art. 229 c. 4 del D.L. 19/05/2020 n. 34, convertito con modifiche dalla L. 17/07/2020 n. 77, come previsto nel quadro delle politiche nazionali per la mobilità sostenibile. L'obiettivo principale è quello di ridurre l'uso del mezzo privato a favore della micromobilità (ciclabile e pedonale che, oltre a ridurre le emissioni, aiutano anche a combattere la sedentarietà e a rafforzare l'ottima abitudine al movimento) e del trasporto pubblico locale (TPL).

A seguito dell'approvazione del Piano di Spostamento Casa Lavoro nel corso del 2026 saranno attuate e monitorate le linee d'azione previste, di concerto con il Mobility Manager di Area (Comune di Vercelli), la Regione Piemonte, le associazioni di categoria e eventuali altri stakeholders.

Inoltre, la Provincia di Vercelli nel corso del 2025, in qualità di ente di coordinamento territoriale ed in accordo con ATAP, ha avviato le procedure e individuato l'operatore economico per lo svolgimento del progetto "Sharing Mobility ATAP-Vercelli" finanziato con Decreto MIT-MEF n. 417/2022, finalizzato all'attivazione di servizi sperimentali di mobilità in sharing, prevalentemente ad alimentazione elettrica o muscolare, complementare ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale. Il progetto ha coinvolto i Comuni di Vercelli, Caresanablot, Crescentino, Trino, Saluggia e Santhià. Nel corso del prossimo triennio la Provincia svolgerà funzioni di coordinamento e controllo sul corretto espletamento del servizio di sharing mobility.

In materia di emissioni in atmosfera e qualità dell'aria, il servizio proseguirà nello svolgimento delle attività di:

- istruttoria amministrativa e tecnica finalizzata al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera da impianti ed attività attraverso l'istituto della Conferenza dei Servizi sincrona e asincrona in ambito di Autorizzazione Unica Ambientale (di qui, A.U.A.);
- istruttoria amministrativa e tecnica nei procedimenti di autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera per specifiche categorie di stabilimento (sia in ambito A.U.A. che non);
- coordinamento dei controlli sugli impianti ed attività autorizzati;
- valutazione esiti degli autocontrolli;
- aggiornamento delle pratiche cartacee e elettroniche (portale Sistema Piemonte);

- gestione dei procedimenti relativi all'adozione di provvedimenti di diffida/sospensione/revoca delle autorizzazioni;
- informazioni ad Enti ed aziende;
- coordinamento e supporto tecnico-amministrativo ai SUAP territorialmente competenti nei procedimenti autorizzativi;
- partecipazione al Comitato Tecnico della Conferenza regionale dell'ambiente e Tavolo emergenza smog;
- partecipazione al Gruppo tecnico ristretto del C.R.I. dell'ARPA;
- partecipazione al Gruppo Coordinamento Province per affrontare le modifiche normative;
- partecipazione al tavolo di lavoro interprovinciale per l'aggiornamento delle autorizzazioni in via generale alle emissioni in atmosfera (impianti di lavorazione materie plastiche e gomma);
- cooperazione con CSI Piemonte per il miglioramento del portale Sistema Piemonte;
- attività istruttoria per le materie di competenza nell'ambito dei procedimenti intersettoriali di A.I.A., VIA, VAS, attività estrattive e fonti energetiche rinnovabili.

Servizio A.I.A./IPPC

In materia di IPPC la Provincia è l'Autorità competente al rilascio e al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per gli impianti non di competenza statale. Tale funzione viene svolta tramite un procedimento che prevede convocazione di conferenza dei servizi, in alcuni casi a seguito di richiesta di avvalimento da parte dei SUAP. La Provincia svolge inoltre l'istruttoria tecnica sulle comunicazioni di modifica non sostanziale trasmesse da impianti IPPC esistenti. Riguardo agli impianti di competenza statale la Provincia viene coinvolta in fase di redazione del parere da parte della Commissione Istruttoria IPPC. Il Servizio AIA-IPPC svolge inoltre tutte le altre funzioni previste dalle norme in materia, in particolare, per citare le più rilevanti, la gestione della tariffazione delle spese istruttorie secondo il DM 24/04/2008, aggiornato con DGR del 22/12/2008, n. 85-10404; il coordinamento dei controlli sull'attuazione dei Piani di Monitoraggio aziendali, sulle dichiarazioni E-PRTR ed in generale sul rispetto delle prescrizioni autorizzative; la gestione dei procedimenti relativi all'adozione di provvedimenti di diffida / sospensione / revoca delle autorizzazioni. Il Servizio svolgerà la necessaria attività di supporto tecnico al legale incaricato della difesa in giudizio dell'Ente per la gestione delle controversie in corso e di quelle eventuali.

Entro il 1° luglio 2026 l'Italia, in qualità di Stato Membro, dovrà recepire la nuova direttiva IED (2024/1785) entrata in vigore il 4 agosto 2024, che prevede tutta una serie di novità in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale. Le principali novità riguardano nuove categorie di impianti assoggettati a tale disciplina, nuove disposizioni procedurali e di accesso alle informazioni da parte del pubblico. Il Servizio A.I.A. - IPPC si farà carico nel prossimo triennio dell'adeguamento alle nuove disposizioni normative.

Dal 2026 al 2028 continueranno i lavori dei riesami delle A.I.A., per l'adeguamento delle installazioni alle BAT Conclusion pubblicate in gazzetta ufficiale Europea. In particolare, entro la fine del 2026, le A.I.A. relative all'industria chimica dovranno essere conformi alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili per i sistemi comuni di gestione e trattamento degli scarichi gassosi. Si provvederà inoltre a verificare la necessità di adeguamento al nuovo Piano Stralcio Agricoltura approvato con DCR 27 giugno 2023, n. 284–15266 per le attività di allevamento.

Il Servizio A.I.A. - IPPC fa parte del Comitato Tecnico Regionale che si occupa della verifica delle aziende a rischio di incidente rilevante. Partecipa, pertanto, ai Tavolo Tecnici Regionali di verifica delle prescrizioni e ai sopralluoghi presso le aziende per la verifica dei Rapporti di Sicurezza.

Servizio inquinamento acustico/elettrosmog

In materia di inquinamento acustico saranno svolte, nei limiti delle scelte organizzative dell'ente, le seguenti attività:

- istruttorie amministrative ai fini dell'espressione parere di competenza su Piani di Classificazione Acustica comunale;
- procedure amministrative di approvazione piani di risanamento acustico delle imprese soggette ad autorizzazione ambientale, ai sensi dell'art.14 della L.R. n.52/2000;
- attività di supporto tecnico, partecipazione alle conferenze dei servizi e tavoli tecnici, per i procedimenti in capo al Settore Ambiente e Territorio nonché per i procedimenti di competenza degli altri Settori provinciali: espressione dei pareri di competenza nell'esame dei progetti sottoposti a Valutazione Impatto Ambientale (L.R. 13/2023) ed attività estrattive, Impianti Energetici (D.Lgs 387/03 s.m.i.) ed Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA/IPPC) e provvedimenti relativi all'Autorizzazione Unica Ambientale, comunicazione o nulla-osta impatto acustico;
- ordinanze contingibili richieste da eccezionali ed urgenti necessità di tutela della salute pubblica di cui alla L.447/1995 e L.R.52/2000;
- partecipazione ai tavoli tecnici regionali per approvazione piani di risanamento acustico predisposti dagli enti gestori di infrastrutture di trasporto pubblico.

In materia di Inquinamento elettromagnetico verranno espletate le competenze attribuite dalla legge alla Provincia.

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	222.400,00	222.400,00	194.760,31
Altre spese correnti	15.400,00	15.400,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	237.800,00	237.800,00	194.760,31

Oltre alle spese di personale sono finanziati 4.600 Euro per incarichi ed altri servizi da acquisire all'esterno.

Nelle altre spese correnti sono compresi iniziative ed incarichi per la gestione dei procedimenti di autorizzazione integrata ambientale, per i procedimenti di bonifica e per attività data entry e gestione nuovo applicativo Carto@AF – Autorizzazioni Ambientali.

Stato di attuazione del programma

Servizio Emissioni in atmosfera

Nel corso del primo semestre 2026, il Servizio ha regolarmente garantito lo svolgimento di tutte le attività ordinarie di competenza istituzionale, ed in particolare:

- Rinnovi delle Autorizzazioni di Carattere Generale (AVG): È stata gestita l'istruttoria relativa alle AVG in scadenza. Inoltre, al fine di agevolare le imprese del territorio negli adempimenti normativi, il Servizio ha attivato specifiche azioni di facilitazione mediante la trasmissione di comunicazioni mirate;
- Procedimenti ordinari: Sono stati conclusi positivamente n. 4 procedimenti ordinari di autorizzazione alle emissioni in atmosfera (nell'ambito delle procedure A.U.A. e ex art. 269 del D. Lgs. 152/06);
- Procedimenti complessi e intersettoriali: Il Servizio ha fornito puntuale supporto tecnico-istruttorio nell'ambito delle procedure complesse di competenza di altri servizi, con particolare riferimento ai procedimenti di VIA, AIA e per gli impianti da fonti energetiche rinnovabili ai sensi del D. Lgs. 387/2003 e s.m.i..

In un'ottica di costante aggiornamento normativo e cooperazione istituzionale, l'ufficio ha presidiato i seguenti ambiti strategici:

- Struttura speciale temporanea per l'individuazione di misure compensative per la riduzione delle emissioni inquinanti: il Servizio ha partecipato attivamente ai lavori della Struttura il cui obiettivo è la redazione del nuovo Piano Regionale per la Qualità dell'Aria individuando azioni in grado di compensare le emissioni in atmosfera dovute alla sospensione del blocco della circolazione per i veicoli Diesel Euro 5.
- Tavoli Regionali AVG: Il personale ha partecipato attivamente ai tavoli di concertazione e di lavoro interprovinciale promossi dalla Regione Piemonte finalizzati all'emanazione delle nuove autorizzazioni generali (AVG) relative al settore dei materiali vari e metallici;
- Raccolta Dati Medi Impianti di Combustione: si sono avviati i lavori di raccolta dati relativa ai medi impianti di combustione, in adempimento alle linee di indirizzo e ai flussi informativi richiesti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE).

In attuazione delle linee programmatiche volte al miglioramento della qualità dell'aria e alla riduzione delle emissioni da trasporti, nel corso del primo semestre 2026 si registrano i seguenti avanzamenti:

- Progetto Sharing Mobility: Si è conclusa la fase della convenzione e l'avvio delle procedure legate al progetto sperimentale di mobilità in sharing (sviluppato in accordo con ATAP e finanziato originariamente con Decreto MIT-MEF n. 417/2022). Il Servizio mantiene le proprie funzioni di

coordinamento e controllo; si evidenzia positivamente che la ditta affidataria che si occupa del servizio di bike sharing rimarrà operativa sul territorio anche in assenza di ulteriori finanziamenti pubblici, garantendo la continuità e la stabilità della micromobilità a favore della cittadinanza;

- Piano Spostamento Casa-Lavoro (PSCL): A seguito delle attività di pianificazione condotte dall'Ente, sono state concretamente avviate le prime linee di azione operative previste dal piano per l'annualità 2026.
- Progetto CONNETTI: il progetto, avviato a settembre 2025 da Regione Piemonte, è un percorso partecipativo che coinvolge Province e Città Metropolitana di Torino per definire linee guida e strumenti standardizzati sulla mobilità extraurbana sicura e sostenibile. L'obiettivo è supportare la programmazione degli interventi prioritari e chiarire i criteri di valutazione per i futuri finanziamenti regionali. Nel primo workshop online del 19 maggio 2026 (al quale il Servizio ha partecipato) è stata presentata la struttura delle linee guida, approfondito lo strumento per il calcolo della riduzione degli incidenti stradali e aperta la raccolta dei feedback da parte delle Province per la stesura del testo definitivo.

Servizio A.I.A./IPPC

Nel corso del primo semestre 2026, il Servizio ha garantito lo svolgimento di tutte le funzioni ordinarie e istituzionali in materia di rilascio, riesame e controllo delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, nonché la gestione delle modifiche non sostanziali e delle relative spese istruttorie.

In merito all'allineamento con la normativa dell'Unione Europea e i relativi cronoprogrammi, si evidenzia quanto segue:

- Adeguamento BAT Conclusion (Industria Chimica): In linea con le scadenze fissate per la fine dell'annualità corrente, il Servizio ha provveduto all'avvio di tutti i procedimenti d'ufficio inerenti il riesame e l'adeguamento delle installazioni alle BAT Conclusion per i sistemi comuni di gestione e trattamento degli scarichi gassosi nell'industria chimica;
- Recepimento Nuova Direttiva IED: Con riferimento alla Direttiva (UE) 2024/1785 (la cui scadenza per il recepimento nazionale risulta fissata al 1° luglio 2026), allo stato attuale non si hanno ancora notizie formali sul quadro normativo di recepimento da parte dello Stato Italiano;
- Comunicazioni PRTR: In un'ottica di corretto monitoraggio delle emissioni e dei flussi informativi ambientali, l'ufficio ha provveduto a comunicare a ISPRA il nominativo del referente incaricato e ad avviare le attività di validazione delle comunicazioni E-PRTR.

Il periodo in esame è stato caratterizzato dalla gestione di una situazione emergenziale riguardante un sito industriale particolarmente complesso. Il Servizio ha operato in stretta sinergia e coordinamento intersettoriale con i Servizi Provinciali "Rifiuti" e "Bonifiche" per far fronte al fallimento dell'azienda proprietaria, che ha lasciato sul territorio numerose e gravose passività ambientali.

Per quanto concerne le aziende a rischio di incidente rilevante il personale ha partecipato alle attività istruttorie per la verifica e valutazione dei Rapporti di Sicurezza di n. 2 aziende soggette alla normativa "Seveso" presenti sul territorio provinciale e seguito i lavori dei vari tavoli del Comitato Tecnico Regionale (CTR).

Il Servizio è stato direttamente coinvolto dalla Regione Piemonte in tavoli tecnici di coordinamento e cooperazione tra le Province piemontesi, finalizzati all'armonizzazione delle procedure amministrative:

- Partecipazione alla redazione delle nuove linee guida condivise in materia di modifiche non sostanziali degli impianti IPPC;
- Definizione dei criteri e delle modalità operative per la verifica dei report relativi alle attività di allevamento.

In materia **Inquinamento Acustico** sono state svolte le seguenti attività:

- istruttorie amministrative ai fini dell'espressione parere di competenza su Piani di Classificazione Acustica comunale;
- procedure amministrative di approvazione piani di risanamento acustico delle imprese soggette ad autorizzazione ambientale, ai sensi dell'art.14 della L.R. n.52/2000;
- attività di supporto tecnico, partecipazione alle conferenze dei servizi e tavoli tecnici, per i procedimenti in capo al Settore Ambiente e Territorio nonché per i procedimenti di competenza degli altri Settori provinciali: espressione dei pareri di competenza nell'esame dei progetti sottoposti a Valutazione Impatto Ambientale (L.R. 13/2023) ed attività estrattive, Impianti Energetici (D.Lgs 190/2025 s.m.i.) ed Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA/IPPC) e provvedimenti relativi all'Autorizzazione Unica Ambientale, comunicazione o nulla-osta impatto acustico;

In materia di **Inquinamento elettromagnetico** sono espletate le competenze attribuite dalla legge alla Provincia.

In materia di **radiazioni ionizzanti**, si è partecipato ai tavoli tecnici regionali, al tavolo della trasparenza e alle procedure relative alla dismissione degli impianti nucleari, alla programmazione in materia di gestione dei rifiuti nucleari in attuazione della normativa di riferimento.

Programma 1002 Trasporto pubblico locale

Con riferimento al trasporto pubblico, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 23 del 2015 molte delle competenze che la L.R. 1/2000 aveva riconosciuto in capo alle Province sono state trasferite, a partire da Gennaio 2016, all'Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP).

In tale contesto, l'Amministrazione Provinciale di Vercelli si fa portavoce delle esigenze di Trasporto Pubblico Locale dei Comuni della Provincia nei confronti della AMP al fine di garantire il miglioramento dei parametri di efficacia dei servizi stessi (rapporto ricavi/costi e pax/posti offerti) anche attraverso la garanzia dei servizi minimi, il rispetto dell'accordo Regione/ATAP/Province, la promozione di sistemi innovativi e ambientalmente compatibili di trasporto pubblico quali l'elettrificazione delle linee ferroviarie, in linea con le

indicazioni del PTCP o l'utilizzo di treni elettrici alimentati con celle a combustibile a idrogeno, una gestione tecnica ed amministrativa del "parco autobus" delle imprese di Trasporto Pubblico, in accordo con AMP.

In previsione dei futuri affidamenti dei servizi di TPL l'AMP (Agenzia per la Mobilità Piemontese) ha avviato la Redazione del prossimo Piano Integrato della Mobilità Pubblica e Accessibilità del Bacino Piemonte Nord-Est : la Giunta Regionale ha definito con DGR n.17-4134 del 12/07/2012, i Bacini ottimali (ai sensi dell'Art. 3 bis del D.L.13/08/2011 n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14/09/2011, n. 148. Tra i Bacini ottimali del Piemonte è stato individuato il Bacino Nord-Est). Il Bacino Nord-Est comprende le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio Ossola, Vercelli e i Comuni di Biella, Novara, Verbania, Vercelli tutti soggetti di delega nell'ambito della pianificazione e programmazione del TPL d'interesse specifico per il proprio territorio di competenza i quali afferiscono in forma consorziata all'interno di AMP come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 1 del 2000.

Gli Enti facenti parte del Bacino Nord-Est, riuniti in assemblea, hanno concordato :

- nel dare seguito alla redazione congiunta di un proprio strumento di pianificazione della mobilità pubblica e dell'accessibilità in conformità ai **"Contenuti prioritari del piano integrato della mobilità pubblica e accessibilità di bacino"** come definiti da AMP;
- di individuare la Provincia di Biella quale Ente capofila per il coordinamento tecnico amministrativo delle attività necessarie per la realizzazione del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità di Bacino;
- di partecipare con quote aggiuntive pro-capite di uguale importo, pari ad € 5.500,00, da utilizzare ad integrazione del finanziamento assegnato da AMP per lo svolgimento delle attività inerenti il servizio di segreteria tecnica di supporto al comitato di pilotaggio inter-istituzionale e per il coordinamento dei vari piani di trasporto a livello di bacino interprovinciale;
- di condividere lo schema di *"Accordo ex art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. per la realizzazione del piano integrato della mobilità pubblica e accessibilità di bacino"* elaborata dalla Provincia di Biella sulla base dello schema fornito da AMP, per individuare compiti, ruoli e responsabilità di ciascun soggetto facente parte del Bacino approvato con Decreto del Presidente n. 62 del 17/04/2025.

La redazione del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e accessibilità del Bacino Nord-Est è stata affidata dalla Provincia di Biella, ente capofila del Bacino, ad una società specializzata, e dovrà essere completata entro la fine del 2025. Evidenziata la necessità di ottimizzare i servizi di Tpl la Provincia di Vercelli ha ritenuto di coinvolgere a livello consultivo tutti i Comuni del territorio e altresì l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia al fine di raccogliere osservazioni e suggerimenti relativi all'assetto del servizio di TPL del territorio.

La Provincia continua a svolgere attività di:

- manutenzione, ripristino, riqualificazione e miglioramento delle infrastrutture di fermata (stazioni servizi automobilistici) e delle loro attrezzature nonché delle relative procedure autorizzative grazie alle risorse che dovrebbero essere assegnate dalla Regione Piemonte con la quale si è stipulata una convenzione;
- integrazione del servizio di TPL con partecipazione da parte delle aziende titolari dei contratti di tale servizio sul territorio provinciale al bando per l'assegnazione di risorse finanziarie previste dal D.L.
- 16/06/2022 n. 68 per attuazione di progetti destinati a promuovere servizi di SHARING MOBILITY;
- aggiornamento dei database nazionali, regionali e provinciali delle attività di competenza.

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	28.350,00	28.350,00	24.988,61
Altre spese correnti	45.000,00	60.340,00	2.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	73.350,00	88.690,00	26.988,61

Le spese per il personale si riferiscono a una unità preposta allo sportello per gli autotrasportatori e alle pratiche del trasporto pubblico locale a favore di categorie svantaggiate. Sono inoltre distaccate presso la Provincia due unità di personale a carico della Regione Piemonte. È inoltre finanziata l'adesione alla convenzione con la Città Metropolitana di Torino per la gestione degli esami e un fondo di 10.000 Euro per la manutenzione ordinaria delle fermate sulle linee del TPL, incrementato per il solo 2023 da un apposito trasferimento regionale di euro 21.000.

Le funzioni in materia di trasporto pubblico locale sono svolte anche attraverso la società partecipata ATAP SpA. La Provincia inoltre è coinvolta nella compagine consortile dell'Agenzia per la mobilità piemontese (AMP).

Stato di attuazione del programma

Con riferimento al trasporto pubblico, la Provincia si fa portavoce delle esigenze di Trasporto Pubblico Locale dei Comuni della Provincia nei confronti della AMP al fine di garantire il miglioramento dei parametri di efficacia dei servizi stessi (rapporto ricavi/costi e pax/posti offerti) anche attraverso la garanzia dei servizi minimi, il rispetto dell'accordo Regione/ATAP/Province, la promozione di sistemi innovativi e ambientalmente compatibili di trasporto pubblico quali l'elettrificazione delle linee ferroviarie, in linea con le indicazioni del PTCP o l'utilizzo di treni elettrici alimentati con celle a combustibile a idrogeno, una gestione tecnica ed amministrativa del "parco autobus" delle imprese di Trasporto Pubblico, in accordo con AMP.

In previsione dei futuri affidamenti dei servizi di TPL da parte dell'AMP (Agenzia per la Mobilità Piemontese) è stata avviata la Redazione del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e Accessibilità del Bacino Piemonte Nord-Est. La redazione del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e accessibilità del Bacino

Nord-Est è stata affidata dalla Provincia di Biella, ente capofila del Bacino, ad una società specializzata denominata META Srl con sede in Monza.

A seguito dei vari incontri del Comitato tecnico di Pilotaggio cui la Provincia ha garantito la partecipazione e delle osservazioni inviate dai Comuni, coordinati dalla Provincia e delle varie interlocuzioni con l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, la redazione del piano è in fase di completamento. Prima della sua formale approvazione si è reso opportuno inviare a tutti i Comuni e soggetti interessati il Piano definitivo di cui sopra, al fine di raccogliere eventuali e conclusive osservazioni e suggerimenti e dare poi seguito ai definitivi affidamenti dei servizi di TPL.

Relativamente alla manutenzione, ripristino, riqualificazione e miglioramento delle infrastrutture di fermata (stazioni servizi automobilistici) è stato avviato un nuovo piano di ricognizione sullo stato delle fermate extraurbane con il coinvolgimento delle Amministrazioni Locali al fine di ottenere un quadro accurato circa lo stato delle fermate nonché degli eventuali interventi manutentivi necessari. In riscontro alla nota inviata sono pervenute da alcuni Comuni richieste di intervento in riscontro alle quali nei prossimi mesi saranno programmati, ove necessario, accurati sopralluoghi, che permetteranno di completare il quadro conoscitivo delle fermate e consentire, in tal modo, di stilare un programma di interventi calibrato sull'urgenza di lavori necessari.

Sarà successivamente inviata la procedura per l'affidamento del servizio per la fornitura e posa di materiale necessario agli interventi di adeguamento delle fermate autobus - pensiline e paline delle linee extraurbane della Provincia di Vercelli grazie alle risorse messe a disposizione dalla Provincia di Vercelli.

Si è proceduto all'aggiornamento dei database nazionali, regionali e provinciali delle attività di competenza.

Programma 1004 Autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato

In materia di Trasporto privato la Provincia svolge attività di Autorizzazione e controllo con particolare riferimento a:

- Trasporto di merci in conto proprio;
- Trasporto in conto terzi di merci e persone;
- Autoscuole - Centri di formazione automobilistica – Scuole Nautiche;
- Agenzie Pratiche Automobilistiche;
- Officine e centri di revisione;
- Rilascio e rinnovo Tessere di Libera Circolazione BIP;
- Noleggio Autobus con conducente per il trasporto di persone (L.R. 22/2006).

Relativamente alle competenze sopra riportate, si perseguono gli obiettivi di mantenimento di ridotti tempi intercorrenti tra le richieste ed il rilascio delle relative documentazioni amministrative ed in particolare:

- Rilascio/revoca/modifica delle autorizzazioni o altra documentazione amministrativa per lo svolgimento delle attività (autoscuole, agenzie pratiche automobilistiche, officine centri di revisione, scuole nautiche);

- · Rilascio/modifica delle licenze, cancellazione sul database nazionale delle posizioni meccanografiche (a seguito chiusura o trasferimento) utenti trasporto merci in conto proprio;
- · Rilascio attestati di idoneità professionale a seguito esame presso Città Metropolitana di Torino convenzionata (Attestati all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto – Attestati Istruttori di Guida e Insegnanti di teoria nelle Autoscuole – Attestati per il trasporto su strada di merci o persone);
- · Rilascio e rinnovo delle tessere di libera circolazione Smart Card Bip a favore di persone diversamente abili per l'utilizzo gratuito dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, che comportano una continua ed intensa attività di sportello nonché la necessaria attività istruttoria e di verifica a seguito delle procedure predisposte dalla Regione Piemonte.
- · Rilascio nulla osta all'immatricolazione di nuovi autobus in servizio NCC - alla sostituzione e all'alienazione di autobus in dotazione delle aziende;
- · Attività di vigilanza con particolare riferimento al permanere dei requisiti tecnici, professionali ed amministrativi ed all'aggiornamento dei database nazionali, regionali e provinciali di riferimento.
- · Aggiornamento della programmazione e regolamentazione provinciale per le attività di Noleggio con Conducente mediante autovettura, a fronte delle innovazioni normative di settore.

Le spese sono contabilizzate nel programma 1002.

Stato di attuazione del programma

In materia di Trasporto privato si è svolta l'attività di Autorizzazione e controllo con particolare riferimento a:

- Trasporto di merci in conto proprio;
- Trasporto in conto terzi di merci e persone;
- Autoscuole - Centri di formazione automobilistica – Scuole Nautiche;
- Agenzie Pratiche Automobilistiche;
- Officine e centri di revisione;
- Rilascio e rinnovo Tessere di Libera Circolazione BIP;
- Noleggio Autobus con conducente per il trasporto di persone (L.R. 22/2006)

Relativamente alle competenze sopra riportate, si perseguono gli obiettivi di mantenimento di ridotti tempi intercorrenti tra le richieste ed il rilascio delle relative documentazioni amministrative al fine di agevolare l'utenza ed in particolare:

Rilascio/revoca/modifica delle autorizzazioni o altra documentazione amministrativa per lo svolgimento delle attività (autoscuole, agenzie pratiche automobilistiche, officine centri di revisione, scuole nautiche);

Rilascio/modifica delle licenze, cancellazione sul database nazionale delle posizioni meccanografiche (a seguito chiusura o trasferimento) utenti trasporto merci in conto proprio;

Rilascio attestati di idoneità professionale a seguito esame presso la Città Metropolitana di Torino, con cui la Provincia è convenzionata, (Attestati all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto – Attestati Istruttori di Guida e Insegnanti di teoria nelle Autoscuole – Attestati per il trasporto su strada di merci o persone);

Sono state rilasciate e rinnovate le tessere di libera circolazione Smart Card Bip a favore di persone diversamente abili per l'utilizzo gratuito dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, che comportano una continua ed intensa attività di sportello nonché la necessaria attività istruttoria e di verifica a seguito delle procedure predisposte dalla Regione Piemonte.

Sono stati rilasciati i nulla osta all'immatricolazione di nuovi autobus in servizio NCC - alla sostituzione e all'alienazione di autobus in dotazione delle aziende e si è svolto l'aggiornamento sulla Piattaforma Regina (L.R. 22/2006 - Registro Regionale delle Imprese esercenti l'attività di trasporto di Viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente).

Si è svolta l'attività di vigilanza con particolare riferimento al permanere dei requisiti tecnici, professionali ed amministrativi ed all'aggiornamento dei database nazionali, regionali e provinciali di riferimento.

Si è proceduto all'aggiornamento della programmazione e regolamentazione provinciale per le attività di Noleggio con Conducente mediante autovettura, a fronte delle innovazioni normative di settore.

Programma 1005 Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma del Settore Lavori Pubblici (Area Lavori Pubblici – Edilizia – Protezione Civile – Vigilanza Stradale – Protezione e Prevenzione), per quanto concerne la Viabilità, è riferito all'indirizzo strategico di mantenere un adeguato grado di manutenzione e di sicurezza nella rete stradale provinciale ed a favorire l'inserimento del territorio nei grandi assi viabilistici.

Il programma di lavoro per l'anno 2026, persegue l'obiettivo di ridurre il più possibile le situazioni di condizione non ottimale dell'assetto stradale e di massimizzare la sicurezza. Inoltre è doveroso tenere conto che una parte dell'attività è dedicata a rispondere ad eventi non prevedibili a priori (eventi alluvionali, forti eventi temporaleschi, ecc.).

In questa situazione “emergenziale”, pertanto, verranno eseguiti gli interventi ritenuti più urgenti ai fini della sicurezza stradale ed in linea con gli indirizzi di mandato e di bilancio dell'Amministrazione, anche laddove si prevede che gli interventi da realizzare siano compatibili e coerenti con il rispetto dell'ambiente e del paesaggio, ai sensi delle Linee Guida provinciali approvate con Delibera del Consiglio n. 7 del 14/05/2018, tenuto altresì conto dei fondi compensativi di cui al D.L. 314/2003.

Gli interventi mirati alla conservazione del patrimonio stradale, alla difesa e sicurezza del territorio e sostenibilità ambientale, nonché all'attuazione di Piani di Sicurezza stradali, al fine di garantire l'incolumità pubblica, sono riconducibili alle seguenti voci:

- interventi di manutenzione del verde sulle rotatorie e sulle intersezioni, mirati a diminuire il rischio d'incidentalità sulle intersezioni in generale, mediante l'effettuazione di tagli erba cadenzati e temporalmente congrui;
- esecuzione di taglio erba lungo le banchine delle strade provinciali, da effettuarsi in modo cadenzato ed in base alle esigenze del territorio (3/4 tagli nel vercellese e 1/3 in Valsesia);
- interventi sulle alberature: ricomprendono la potatura delle piante lungo la fascia di pertinenza delle strade provinciali ed ove necessario il taglio delle piante poste in condizioni critiche; nonché la continuazione di un censimento e mappatura delle alberature insistenti sulle proprietà provinciali latitanti la rete stradale di competenza, comprendente il "censimento speditivo" effettuato da tecnico agronomo abilitato;
- lavori di manutenzione ordinaria e servizio di reperibilità, dove sono ricompresi, zona per zona, gli interventi da eseguirsi sulla sede stradale, collegati con il servizio di reperibilità interno, al fine di garantire la normale circolazione stradale, anche negli orari e giorni di chiusura degli uffici;
- servizio di sgombero neve, rimozione valanghe e trattamento preventivo antigelo lungo le strade provinciali, conclusione della stagione invernale 2025/2026 e inizio della stagione invernale 2026/2027: ricomprende le attività da eseguirsi per il mantenimento della circolazione stradale durante i mesi invernali; a completamento di tale servizio vengono riproposti due ulteriori attività: il controllo e le verifiche da effettuarsi in corso d'opera durante lo svolgimento del servizio invernale stesso, effettuato da personale interno, nonché il servizio di localizzazione e reportistica GPS dei mezzi adibiti ed impiegati dalle ditte appaltatrici, finalizzato al monitoraggio delle attività in fase di evento e a posteriori;
- prevenzione degli eventi franosi e valanghivi, strettamente collegati al servizio di manutenzione invernale delle strade (sgombero neve);
- servizio per la gestione dei rifiuti abbandonati sulle piazzole di sosta delle strade provinciali ed eventuali interventi sperimentali di riqualificazione ambientale delle aree soggette ad abbandono di rifiuti stessi;
- effettuazione di indagini su ponti stradali e versanti, prove di carico, indagini sui materiali, prove dinamiche e simiche, collaudo statico, implementazione del sistema di gestione informatizzata.

Per quanto riguarda l'acquisizione di forniture e servizi atti a migliorare l'efficienza e l'efficacia della risposta degli Uffici, nonché a offrire servizi a cittadini e imprese, si valuterà, impostando opportune ricerche di mercato:

- la dotazione di un sistema web di gestione del procedimento di realizzazione di Opere Pubbliche, integrabile con il sistema delle gare elettroniche già in possesso;
- l'adozione di un portale web dedicato al rilascio delle autorizzazioni ai mezzi agricoli ed eccezionali, in collaborazione con la Regione Piemonte.

È inoltre previsto l'utilizzo della quota di legge pari al 20% del fondo per le funzioni tecniche art. 45 D.Lgs. 36/2023, per la formazione specialistica di settore e l'implementazione dei sistemi informativi connessi alla viabilità, al fine di rendere più efficienti servizi resi a cittadini ed imprese.

Nel corso dell'anno 2026 il programma di lavoro prevede interventi d'investimento riconducibili alle seguenti voci:

- PIANI DI SICUREZZA della rete stradale provinciale: Lavori di messa in sicurezza, ripristino strutturale e tecnologico dei ponti stradali in c.a. e attraversamenti ammalorati, lungo la rete stradale, volti a ridare la corretta funzionalità strutturale e tecnologica dei ponti e attraversamenti oggetto di ripristino e poter così garantire la transitabilità di tutte le classi di veicoli. Area Vercellese e Area Valsesia (Fondi M.I.T. D.M. n. 125 del 05/05/2022 e proventi da sanzioni Codice della Strada – art. 208);
- PIANI DI SICUREZZA della rete stradale provinciale: Lavori di messa in sicurezza della rete stradale mediante interventi di rifacimento della sovrastruttura stradale, compresi interventi di sigillatura con resine bituminose, interventi di manutenzione straordinaria o sostituzione di giunti di dilatazione di ponti e sovrappassi ed interventi di ripristino strade in macadam. (Legge di Stabilità n. 145/2018 comma 889, Fondi M.I.T. – D.M. n. 141 del 09/05/2022 e D.M. n. 209 del 26/04/2022 – D.L. 95/2025 convertito da Legge 118/2025);
- PIANI DI SICUREZZA della rete stradale provinciale: Lavori di messa in sicurezza della rete stradale provinciale mediante interventi di potenziamento e adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale, fornitura e posa marker e gemme rifrangenti, riqualificazione e pitturazione dei manufatti stradali, pannelli informativi segnaletica (proventi da sanzioni Codice della Strada – art. 208 e Fondi M.I.T. - D.M. n. 209 del 26/04/2022 – D.L. 95/2025 convertito da Legge 118/2025);
- PIANI DI SICUREZZA della rete stradale provinciale: Lavori di messa in sicurezza della rete stradale provinciale mediante interventi urgenti (pronti interventi, ripristino cunette stradali, ripristino vasconi e attraversamenti stradali, ripristino muretti, adeguamento banchine stradali, ripristino sistemi di smaltimento acque di corrivazione, ripristino cordoli delle isole direzionali, rimozione materiale depositato a monte arcate dei ponti). (Legge di Stabilità n. 145/2018 comma 889, proventi da sanzioni Codice della Strada – art. 208).
- lavori di messa in sicurezza della rete stradale provinciale mediante sistemazione di versanti, per quanto di competenza e sulla base di studi geologici ad hoc (compensazioni territoriali D.L. 314/2003);
- lavori di messa in sicurezza della rete stradale provinciale mediante interventi sui dispositivi e barriere stradali di sicurezza: il programma prevede la verifica dei manufatti/dispositivi in essere, la relativa messa in sicurezza nonché la riqualificazione degli stessi, vengono ricompresi nel programma il

ripristino dei muretti e delle barriere cd “3 tubi” (Fondi MIT D.M. n. 216 del 09/08/2024 e proventi da sanzioni Codice della Strada – art. 208).

Per quanto concerne i lavori di ripristino tecnologico su ponti esistenti, il 2026 prevede in particolare i seguenti interventi più significativi:

- Lavori di messa in sicurezza e ripristino tecnologico dei ponti e attraversamenti insistenti sui torrenti Rovasenda e Marchiazza nei Comuni di Roasio, Gattinara, Rovasenda, Lenta, San Giacomo, Arborio, Greggio, Villarboit, Albano - 1° Lotto (attività già iniziate nel 2025) - € 1.030.000,00;
- Lavori di messa in sicurezza e ripristino tecnologico del ponte sul Torrente Elvo in Comune di Carisio, lungo la S.P. 3 (attività di progettazione e inizio esecuzione) - € 1.910.000,00;
- Lavori di messa in sicurezza e ripristino tecnologico del viadotto di Varallo, lungo la S.P. 299, dal km 53+300 al km 55+400 circa (inizio attività di progettazione) - € 3.775.190,23.

Per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori stradali riconducibili a manutenzione ordinaria e straordinaria, manutenzione invernale, pronti interventi, taglio erba, bitumature, ripristino ponti, versanti, segnaletica, barriere stradali, si continuerà ad operare con l'istituto dell'Accordo Quadro, ove risultano operativi specifici contratti di Accordo Quadro. Per ogni accordo quadro, verranno stipulati appositi contratti applicativi ogni qualvolta se ne renderà necessario, nei limiti fissati dal bando di gara, migliorando le risposte alle esigenze del territorio in ordine alla celerità di intervento. Inoltre lo strumento in uso permetterà di utilizzare al meglio e sin da subito le risorse assegnate da Ministero/Regione, che di norma hanno tempi ristretti di rendicontazione. Gli ultimi accordi quadro attivati nel 2025 riguardano, sempre in modo non esclusivo, le bitumature e la segnaletica.

Nel corso del 2026 proseguiranno le attività relative al progetto denominato “Efficientamento energetico e transizione intelligente della rete di illuminazione pubblica di competenza della rete stradale provinciale”, iniziate nel 2025.

Nel corso del 2026 proseguirà anche la fase esecutiva (iniziata nel 2025 dopo la stagione irrigua) relativa al seguente intervento volto a migliorare e a rendere più efficiente un tratto stradale provinciale:

- S.P. 30 "Tronzano - Tricerro". Lavori di sistemazione e messa in sicurezza carreggiata. Tratto in territorio comunale di Tricerro. Lotto 1- € 630.000,00.

Nel corso del 2026 inoltre è previsto l'inizio dei lavori necessari per elevare gli standard di sicurezza di un altro punto critico della rete stradale provinciale nell'ambito dell'intervento denominato:

- Mobilità sostenibile ed efficientamento energetico.

Lavori di sistemazione e razionalizzazione dell'innesto tra la SP 230 "di Massazza" - SP 594 "Destra Sesia", in località Bivio di Quinto, in Comune di Quinto Vercellese. Lotto 1- € 550.000,00.

Sempre nel 2026 proseguiranno le attività (ivi compresa la fase esecutiva) relativa ai seguenti interventi riconosciuti a seguito dell'evento temporalesco del 29-30 giugno 2024:

- VC_PR_1096_24_007. O.C n. 11/A11800A/1096.
SP 299 "di Alagna". Galleria Alzarella.
Rimozione dal paravalanghe di materiale terroso e ghiaioso, pulizia e regimazione acque rii provenienti dal versante - € 800.000,00.
- VC_PR_1096_24_013. O.C n. 11/A11800A/1096.
Realizzazione di vallo paramassi a protezione della SP 299 a valle dell'abitato loc. Pietre Gemelle nel comune di Alagna Valsesia - € 1.800.000,00.
- Lavori di messa in sicurezza della rete stradale provinciale mediante sistemazione di versanti - € 300.000,00
- Lavori di messa in sicurezza della rete stradale mediante interventi sui dispositivi e barriere stradali di sicurezza – € 230.000,00

Nell'ambito delle "grandi opere" in fase di progettazione:

- per l'intervento denominato "S.P. 11 - Realizzazione di strada extraurbana principale (tipo B) di collegamento tra i capoluoghi di Novara e Vercelli" nel 2026 si procederà alla stipula della convenzione tra gli enti coinvolti (Provincia di Vercelli – ANAS S.p.A. – Regione Piemonte) che disciplinerà il prosieguo del procedimento, ad oggi in bozza all'esame di Regione Piemonte e di ANAS S.p.A.; una volta firmata, si potranno attivare le procedure per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni del merito propedeutiche alle fasi successive (progetto esecutivo ed esecuzione); in data 17/11/2025 in occasione della trasmissione dell'ultima versione della suddetta bozza di convenzione è stato contestualmente rappresentata alla Regione Piemonte la necessità di ottenere un contributo ulteriore di € 180.000,00 per l'espletamento del servizio in relazione alle integrazioni al progetto richieste da ANAS S.p.A.
- per l'intervento denominato "Variante della Bassa Valsesia" nel 2025 è stato redatto e approvato il relativo PFTE; in data 17/11/2025 è stato richiesto un ulteriore contributo nel merito alla Regione Piemonte per le attività di "importanza approvativa" ancora da svolgere relative al PFTE di cui sopra; una volta reperite le risorse necessarie si procederà alla sua integrazione con gli elaborati tecnici necessari all'attivazione della pratica di VIA.

Nell'ambito dei rapporti con il Concessionario autostradale ITP Torino Piacenza Ivrea S.p.A. si è provveduto a luglio 2025 a definire e ad inoltrare allo stesso la tabella degli interventi strategici per questo Ente aggiornata con l'ordine di priorità in relazione alle esigenze condivise, in quanto il suddetto Concessionario entro la fine

del 2025 dovrà depositare la documentazione relativa alla prima fase progettuale di tali interventi presso le sedi ministeriali competenti ai fini dei successivi riscontri nel merito per il prosieguo delle attività progettuali nel corso del 2026. I suddetti interventi strategici individuati, con differente priorità nel breve periodo, sono i seguenti:

con priorità molto alta

1. Realizzazione di nuovo collegamento a scorrimento veloce tra le città di Vercelli e Novara, mediante la realizzazione di tratto stradale a due corsie per senso di marcia a raccordo delle due tangenziali esistenti – € 210.000.000,00;
2. Realizzazione della variante all’abitato di Serravalle Sesia e Borgosesia, in sponda destra al fiume Sesia, con collegamento all’area industriale di Valduggia e rifacimento della Pianca di Serravalle - € 142.000.000,00;
3. S.P. 594 “Destra Sesia”. Completamento della variante all’abitato di Ghislarengo - € 10.000.000,00;
4. Realizzazione di rotatoria con priorità all’anello in corrispondenza dell’innesto tra la S.P. 3 “Saluggia – Gattinara” e la strada di accesso al casello autostradale della A4, in territorio comunale di Carisio – 500.000,00;

con priorità alta

5. Realizzazione della variante est all’abitato di Saluggia – € 30.000.000,00;
6. Realizzazione della variante all’abitato di Santhià - € 15.000.000,00;
7. Adeguamento della carreggiata del tratto “Gattinara – Greggio” della S.P. 594 “Destra Sesia”, che collega Gattinara al casello autostradale della A4 a Greggio, attraversando i territori comunali di Lenta, Ghislarengo e Arborio – € 30.000.000,00;
8. Adeguamento della carreggiata del tratto “Gattinara – Brusnengo” della S.P. 142 “del Biellese”, che collega Gattinara al territorio del Biellese, attraversando i territori comunali di Gattinara, Lozzolo, e Roasio - € 18.000.000,00;

con priorità media

9. Realizzazione di area di parcheggio in corrispondenza del casello Vercelli Ovest, lungo la bretella A26/A4, in località Larizzate di Vercelli – € 300.000,00;

con priorità bassa

10. Realizzazione della variante esterna all’abitato di Campertogno compresa tra il km 77+795 e il km 80+498 della S.P. 299 “di Alagna - € 32.000.000,00;
11. Realizzazione della tangenziale Est della città di Vercelli. Tratto di collegamento tra la S.P. 31 “del Monferrato” e la S.P. 596 “dei Cairolì” - € 180.000.000,00;
12. Realizzazione di infrastruttura ciclabile Vercelli – Alagna con relativo Parco fluviale del fiume Sesia - € 15.000.000,00.

Sempre perseguendo l'obiettivo di migliorare la rete stradale di competenza provinciale, nel 2026 si attiveranno inoltre nuove attività di progettazione relative ad ulteriori futuri possibili interventi, tra cui quelli di seguito riportati, oltre ad altri al momento non individuati, ma per i quali potrebbe nascere l'esigenza nel corso del 2026:

- Realizzazione di rotatoria innesto S.P. 3 - S.P. 7, in territorio comunale di Livorno Ferraris (DOCFAP già approvato nel 2025) - € 350.000,00;
- Realizzazione di una rotatoria sulla S.P. 299 in Comune di Mollia all'intersezione con la frazione Grampa - € 160.000,00;
- Realizzazione di rotatoria innesto S.P. 31 - S.P. 17, in territorio comunale di Prarolo (DOCFAP già approvato nel 2025) - € 449.000,00;
- S.P. 593 "di Borgo d'Ale". Lavori di sistemazione e messa in sicurezza carreggiata. Tratto "Borgo d'Ale – Alice Castello" - € 800.000,00.
- Realizzazione rotatoria lungo la S.P. 119 in corrispondenza dell'innesto nord dell'abitato di Rive - € 60.000,00;
- Realizzazione di rotatoria all'innesto tra la S.P. 31 bis e la S.P. 85 in località San Silvestro. Comune di Crescentino - € 350.000,00;
- Realizzazione di rotatoria innesto S.P. 45 e via Roma, in territorio comunale di Moncrivello - € 321.000,00;
- Realizzazione di rotatoria innesto S.P. 593 e via Borgo d'Ale, in territorio comunale di Alice Castello - € 350.000,00.

Verrà garantito, seppur con notevoli difficoltà in termini di risorse umane, il Servizio di Reperibilità per la viabilità al fine di garantire la sicurezza e la scorrevolezza della circolazione nell'arco delle 24 ore. I numeri sempre più ridotti del personale addetto alla viabilità (tecnici e territoriali) non permettono di coprire tutti i giorni, pertanto il servizio verrà attivato solo in modo parziale.

Si proseguirà con la Concessione del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza per la viabilità in situazioni di emergenza, a seguito di incidenti o versamenti di materiali sulla sede stradale e relative pertinenze. Tale concessione di servizio non comporta alcun onere di spesa per l'Amministrazione, in quanto il concessionario si avvale degli introiti delle compagnie di assicurazione dei terzi.

Sì proseguirà altresì con il servizio di rimozione e smaltimento di carcasse di animali rinvenuti sulla sede stradale e relative pertinenze, a seguito di incidenti, urti con l'utenza stradale o altri eventi fortuiti.

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	1.215.900,00	1.258.854,33	1.083.393,30
Altre spese correnti	5.480.689,85	5.707.292,03	4.295.936,68
Rimborso prestiti	324.204,20	324.204,20	160.705,79
Spese in conto capitale	9.568.730,90	16.711.959,26	14.013.022,50
TOTALE	16.589.524,95	24.002.309,82	19.553.058,27

Le spese correnti diverse da quelle per il personale riguardano prevalentemente i lavori ed i servizi relativi alla manutenzione invernale (trattamento antigelo e sgombero neve) e quella estiva (taglio erba), oltre alle utenze e altri servizi. Lo stanziamento per illuminazione stradale è stato ridotto per tenere conto del risparmio generato dai lavori per la sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a LED. È stato stimato un importo di Euro 30.000 per rimborsi di sinistri stradali, in linea con la media dei risarcimenti corrisposti negli ultimi anni. L'onere della convenzione con il consorzio Co.Ve.Va.R. per la raccolta dei rifiuti abbandonati lungo le strade provinciali è di 50.000 euro.

Nel 2026 entrano in ammortamento alcuni mutui contratti negli anni scorsi per sistemazione di intersezioni stradali. Un'altra serie di mutui entrerà in ammortamento nel 2027.

Stato di attuazione del programma

Le attività previste in programma sono tutte in corso con differenti livelli di avanzamento in funzione della loro complessità, della loro natura e delle risorse a disposizione. Una parte delle attività in programma è già terminata o in via di ultimazione.

Per quanto concerne lavori e servizi connessi alla manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale di competenza provinciale (compresi i relativi manufatti e pertinenze), sono state attivate tutte le necessarie procedure relative alle attività in programma. Per alcune attività manutentive si è già alla fase esecutiva, per altre si è alla fase di progettazione.

Per quanto concerne le seguenti nuove opere in programma si rappresenta quanto segue.

Interventi volti a migliorare e a rendere più efficiente e sicura la rete stradale provinciale, finanziati con fondi propri dell'Ente, o con fondi derivanti dalle compensazioni territoriali (D.L. 3142003):

- S.P. 30 "Tronzano - Tricerro". Lavori di sistemazione e messa in sicurezza carreggiata. Tratto in territorio comunale di Tricerro. Lotto 1 - € 630.000,00 – *lavori in appalto ultimati nel maggio scorso; prevista per la primavera prossima (dopo un adeguato assestamento dell'ampliamento del rilevato stradale), nell'ambito di un altro appalto, la stesa del tappeto d'usura finale (previa risagomatura dove necessario) per l'intera tratta "Ronsecco – Tricerro";*
- Mobilità sostenibile ed efficientamento energetico. Lavori di sistemazione e razionalizzazione dell'innesto tra la SP 230 "di Massazza" - SP 594 "Destra Sesia", in località Bivio di Quinto, in Comune di Quinto Vercellese. Lotto 1 - € 550.000,00 – *ultimata le procedure di gara, lavori consegnati a metà giugno e attualmente in corso; ultimazione prevista in autunno prossimo;*

Interventi volti a migliorare e a rendere più efficiente e sicura la rete stradale provinciale, finanziati fondi derivanti dalle compensazioni territoriali (D.L. 3142003) e previsti per l'annualità 2027:

- Realizzazione di rotatoria innesto S.P. 3 - S.P. 7, in territorio comunale di Livorno Ferraris - € 350.000,00 – *DocFAP già approvato nel 2025, DIP in corso di approvazione;*
- Realizzazione di una rotatoria sulla S.P. 299 in Comune di Mollia all'intersezione con la frazione Grampa - € 160.000,00 – *DocFAP e DIP in corso di redazione;*

- S.P. 593 "di Borgo d'Ale". Lavori di sistemazione e messa in sicurezza carreggiata. Tratto "Borgo d'Ale – Alice Castello" - € 200.000,00 – *DocFAP e DIP in corso di redazione*;
- Realizzazione rotatoria lungo la S.P. 119 in corrispondenza dell'innesto nord dell'abitato di Rive - € 60.000,00 – *DocFAP e DIP in corso di redazione*.

Lavori di ripristino tecnologico su ponti esistenti:

- Lavori di messa in sicurezza e ripristino tecnologico dei ponti e attraversamenti insistenti sui torrenti Rovasenda e Marchiazza nei Comuni di Roasio, Gattinara, Rovasenda, Lenta, San Giacomo, Arborio, Greggio, Villarboit, Albano - 1° Lotto (attività già iniziate nel 2025) - € 1.030.000,00 – *progettazione in ultimata, gara d'appalto in corso*;
- Lavori di messa in sicurezza e ripristino tecnologico del ponte sul Torrente Elvo in Comune di Carisio, lungo la S.P. 3 (attività di progettazione e inizio esecuzione) - € 1.910.000,00 – *lavori consegnati, ultimazione lavori prevista per estate/autunno 2027*;
- Lavori di messa in sicurezza e ripristino tecnologico del viadotto di Varallo, lungo la S.P. 299, dal km 53+300 al km 55+400 circa (inizio attività di progettazione) - € 3.775.190,23 – *attività di progettazione in corso*.

Interventi riconosciuti a seguito dell'evento temporalesco del 29-30 giugno 2024:

- VC_PR_1096_24_007. O.C n. 11/A11800A/1096.
SP 299 "di Alagna". Galleria Alzarella.
Rimozione dal paravalanghe di materiale terroso e ghiaioso, pulizia e regimazione acque rii provenienti dal versante - € 800.000,00 – *lavori in corso, ultimazione prevista nel corso dell'estate 2026*;
- VC_PR_1096_24_013. O.C n. 11/A11800A/1096.
Realizzazione di vallo paramassi a protezione della SP 299 a valle dell'abitato loc. Pietre Gemelle nel comune di Alagna Valsesia - € 1.800.000,00 – *lavori in corso, ultimazione prevista nel corso dell'estate 2026*;

In riferimento al progetto denominato "Efficientamento energetico e transizione intelligente della rete di illuminazione pubblica di competenza della rete stradale provinciale" – *attività di progettazione, iniziate nel 2025, oggi ultimate e partecipazione al bando FESR; in attesa di assegnazione ufficiale del finanziamento ottenuto*.

Per quanto concerne le "grandi opere" in fase di progettazione:

- "S.P. 11 - Realizzazione di strada extraurbana principale (tipo B) di collegamento tra i capoluoghi di Novara e Vercelli" – *in data 12/06/2026 si è proceduto alla stipula della convenzione tra gli enti coinvolti (Provincia di Vercelli – ANAS S.p.A. – Regione Piemonte) che disciplina il prosieguo del procedimento*;

- “Variante della Bassa Valsesia” – nel 2025 è stato redatto e approvato il relativo PFTE; in data 17/11/2025 è stato richiesto un ulteriore contributo nel merito alla Regione Piemonte per le attività di “importanza approvativa” ancora da svolgere relative al PFTE di cui sopra; una volta reperite le risorse necessarie si procederà alla sua integrazione con gli elaborati tecnici necessari all’attivazione della pratica di VIA; ad oggi non si ha ancora avuto riscontro in merito.

Programma 1101 Sistema di protezione civile

Il programma di Protezione Civile consiste nel continuare le attività volte a porre l’Ente nella condizione di rispondere in modo efficiente ed efficace, completando l’organizzazione di tutto il sistema integrato, in considerazione del ruolo di coordinamento attribuito alla Provincia dalla normativa vigente in materia, anche sulla base del riordino delle funzioni provinciali disposto nel corso del 2015 dalla legge regionale 23/2015 e dall’entrata in vigore del nuovo “Codice della Protezione Civile” D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1. e s.m.i.

Le attività principali riguardano:

- l’aggiornamento costante delle procedure operative provinciali in base al nuovo sistema di allertamento regionale in vigore dal 1/12/2018;
- l’aggiornamento, l’adeguamento ed il coordinamento delle procedure di protezione civile previste dalla normativa vigente, che indica nel Prefetto la direzione unitaria dei soccorsi coordinandosi con la Provincia/Regione;
- l’aggiornamento costante e continuativo degli indirizzi operativi per la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al nuovo sistema di allertamento nazionale, statale e regionale;
- l’aggiornamento dei piani comunali di protezione civile;
- l’aggiornamento del piano di emergenza provinciale di concerto con la Prefettura;
- supporto ai Comuni per la gestione delle emergenze (eventi meteo, ecc.).

Inoltre si prosegue con le attività di gestione ordinaria di:

- supporto ai Comuni per la redazione dei Piani di emergenza Comunali previsti dalla normativa vigente, redatti secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento di Protezione Civile e dalla Giunta Regionale;
- monitoraggio e controllo del territorio;
- programmi di gestione, tutela e risanamento del territorio;
- supporto ai Comuni per gli eventi a rilevante impatto locale;
- attività di formazione e informazione (compresa quella rivolta ai Sindaci/Amministratori locali) in particolare per il nuovo sistema di allertamento;
- esercitazioni di protezione civile;
- attività di gestione della Reperibilità di protezione civile (aggiornamento della formazione dei Reperibili).

Compatibilmente con la disponibilità messa a bilancio si cercherà di supportare l'attività di coordinamento svolta dal volontariato di protezione civile.

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	8.050,00	8.314,60	7.938,00
Altre spese correnti	28.600,00	28.600,00	28.600,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	36.650,00	36.914,60	36.538,00

Le funzioni delegate in materia di protezione civile sono svolte da un dipendente regionale distaccato.

La spesa per il personale corrisponde allo stanziamento per l'indennità di reperibilità spettante ad alcuni dipendenti provinciali per il servizio svolto su base volontaria. Le altre spese correnti comprendono un contributo che da anni viene riconosciuto al Coordinamento delle associazioni di volontariato della protezione civile e le spese telefoniche relative al sistema di allertamento.

Stato di attuazione del programma

Le attività previste in programma, con particolare riferimento a quelle in "regime ordinario" (Giro d'Italia Vercelli, Maratona del Riso, Riso, passaggio Fiamma Olimpica a Vercelli, Corsa Milano - Torino, Giro della Provincia di Biella, evento Strade sicure Roasio, ...), sono ad oggi concluse, mentre gli eventi:

- "esercitazione Nazionale EXEPO 2026" del 24-27/06/2026 nei territori vercellesi lungo l'asta del Po e del Sesia;
- aggiornamento del portale del sistema di allertamento di protezione civile e delle procedure di formazione dei reperibili;
- Campo Scuola Protezione Civile 2-7/07/2026 presso il Comune di Palazzolo V.se, con la partecipazione di circa 35 ragazzi (dai 10 ai 16 anni);
- manifestazione internazionale Risò 11-14/09/2026 VERCELLI;

sono tutte in corso con differenti livelli di avanzamento.

Nel corso del 2026 fino ad oggi si sono verificati inoltre eventi che hanno reso necessarie attività di carattere emergenziale, in particolare:

- evento "incendio Valsesia" del 5-13/04/2026, con attivazione del Volontariato di Protezione Civile per l'assistenza e l'informazione alla popolazione di supporto alle FF.O., per la chiusura della strada provinciale. Inoltre, La Prefettura di Vercelli ha attivato anche il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) per la gestione dell'evento.

Programma 1201 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Le politiche sociali rientrano tra le funzioni oggetto di riconferma in capo alle Province piemontesi in attuazione della Legge Regionale 23/2015.

La Provincia proseguirà l'attività relativa alla gestione del procedimento delle c.d. "buste chiuse" di minori non riconosciuti alla nascita, in collaborazione con l'ASL e i servizi sociali comunali, e alla conservazione dell'archivio storico delle funzioni di assistenza alla maternità e all'infanzia.

Proseguirà l'attività che in attuazione della LR 1/2004 delega alle Province, fino alla trasformazione delle IPAB in aziende pubbliche di servizi alla persona o in persone giuridiche di diritto privato, la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione delle IPAB quando questa sia di competenza regionale.

Non sono previste spese a carico del bilancio provinciale.

Stato di attuazione del programma

Prosegue l'attività relativa alla gestione del procedimento delle c.d. "buste chiuse" di minori non riconosciuti alla nascita, alla conservazione dell'archivio storico delle funzioni di assistenza alla maternità e all'infanzia e alla nomina dei membri del CdA delle IPAB, sino alla trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona o in persone giuridiche di diritto privato, quando questa sia di competenza regionale.

Programma 1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Il Nodo provinciale di Vercelli della Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte continua la sua attività volta a formare e informare associazioni, amministrazioni comunali, enti, uomini e donne sui temi delle discriminazioni nonché di supporto all'individuazione di possibili soluzioni alle problematiche segnalate.

In particolare saranno trattati temi legati alle discriminazioni sul lavoro, alle connessioni pericolose e le relazioni tossiche con i social e alla depressione con la realizzazione di :

- corsi di formazione sui rischi legati allo shareting, cyberbullismo e manipolazioni digitali;
- realizzazione di materiale sul welfare e i congedi parentali tra discriminazioni, pregiudizi culturali e stereotipi;

Particolare attenzione verrà data alla realizzazione di materiale formativo/informativo dedicato ai temi oggetto dei seminari e dei corsi.

Verrà continuata la normale attività di sportello con attività di accoglienza, orientamento, presa in carico ed esame dei casi, la promozione delle attività svolte dal Nodo attraverso canali internet e collaborazioni con testate giornalistiche ed emittenti televisive locali, l'inserimento dei casi trattati sulla piattaforma regionale e la partecipazione al coordinamento e ai corsi promossi dal Centro regionale contro le discriminazioni.

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	10.000,00	10.262,93	8.183,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.000,00	10.262,93	8.183,00

La direzione regionale competente ha comunicato l'attribuzione del fondo antidiscriminazioni da utilizzare entro il 31.12.2026.

Stato di attuazione del programma

Il Nodo provinciale contro le discriminazioni della Provincia di Vercelli della Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte ha svolto le attività previste dal programma 2026 secondo quanto concordato con il Centro regionale. Le attività rientrano sia nell'azione di informazione, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche antidiscriminatorie rivolte ad associazioni, enti componenti la Rete provinciale, punti informativi, amministrazioni comunali, enti pubblici e privati, cittadinanza che nell'accoglienza, orientamento, presa in carico delle persone che segnalano una discriminazione e gestione dei casi.

Nel corso del primo semestre sono stati realizzati corsi di formazione sui temi delle discriminazioni secondo quanto definito dalla Legge regionale 23 marzo 2016, n.5 "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale".

In particolare sono state sviluppate le tematiche di contrasto alle discriminazioni in ambito lavorativo, dalle molestie alle violenze nei luoghi di lavoro, come previsto dall'art 7 della L.R. "Politiche del lavoro iniziative di sensibilizzazione, formazione e aggiornamento sul divieto di discriminazione e principio della parità di trattamento", che nell'ambito della medicina di genere quale strumento di contrasto alle discriminazioni e alle disuguaglianze, secondo art.6: "Salute, prestazioni sanitarie e politiche sociali, nonché il contrasto al cyberbullismo con l'aggravante del body shaming secondo l'art.7 "Istruzione e formazione professionale". È altresì proseguita l'attività di predisposizione di materiali informativi e formativi a supporto delle iniziative realizzate e di diffusione dei contenuti trattati nell'ambito dei corsi. Per il secondo semestre è prevista la realizzazione di ulteriori corsi formativi sulle discriminazioni e la parità di genere: le donne tra stereotipi culturali e pregiudizi, la medicina di genere applicata alle persone con disabilità e la figura del caregiver. Nel corso del secondo semestre verranno organizzate a Vercelli e a Borgosesia le giornate di orientamento rivolte agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di primo grado, finalizzate a favorire una scelta consapevole del percorso scolastico e a contrastare stereotipi e pregiudizi che possono influenzare l'accesso ai diversi percorsi di studio e professionali.

Il programma risulta in linea con le previsioni e le attività programmate sono state realizzate senza particolari criticità.

Programma 1401 Industria, PMI e artigianato

In attuazione della Legge n.56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e della Legge Regionale n.23/2015 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56”, che hanno disposto il riassetto delle funzioni amministrative delle Province, saranno espletati procedimenti di controllo sulle autorizzazioni rilasciate, i procedimenti autorizzativi riguardanti nuove concessioni, rinnovi e proroghe delle attività estrattive sul territorio Provinciale ai sensi della Legge Regionale n.23/2016 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave" secondo le procedure di cui art. 29 della D.L. 241/1990 (conferenze dei servizi), erogando anche servizi di tipo informativo e consultivo ai Comuni.

Proseguirà l'attività congiunta con la Regione Piemonte e i Comuni, secondo quanto stabilito nel Regolamento Regionale n.11/R/2017 “Attuazione dell'articolo 39 della legge regionale del 17 novembre 2016, n. 23 in materia di attività estrattive”, di Vigilanza sulle attività estrattive ad oggi ancora in delega alla Regione Piemonte.

Si procederà inoltre all'aggiornamento della banca dati delle attività estrattive (BDAE) in attuazione dell'art.9 della L.R. n.23/2016.

Nel corso del 2025 è stato avviato un procedimento di escussione della garanzia finanziaria per il subentro nelle realizzazioni delle opere di recupero ambientale per un sito estrattivo il cui concessionario ha cessato l'attività senza adempiere agli obblighi di ripristino, in conformità con la L.R. 23/2016. Nel caso di esito positivo del procedimento di escussione della garanzia con pagamento del premio da parte dell'assicurazione, nel corso del 2026 si procederà alla fase di progettazione dell'intervento.

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	5.000,00	5.000,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.000,00	5.000,00	0,00

Le funzioni delegate dalla Regione sono espletate da una unità di personale distaccata presso la Provincia.

Stato di attuazione del programma

Nel corso dei primi mesi del 2026 si sono svolte le attività ordinarie relative ai procedimenti autorizzativi di nuove concessioni, rinnovi e proroghe delle attività estrattive sul territorio Provinciale ai sensi della Legge Regionale n.23/2016. In dettaglio sono state svolte:

- 1 istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata all'avvio di una nuova attività estrattiva nel Comune Borgo d'Ale;
- 1 istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata alla proroga di autorizzazione alla coltivazione di cava nei Comuni di Borgosesia e Quarona;

- 1 istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata all'autorizzazione di una modifica non sostanziale del progetto di cava in Comune di Santhià;
- 3 istruttorie tecnico-amministrative finalizzate alla verifica della regolarità e accettazione delle garanzie finanziarie prestate per le attività estrattive relative a cave nei Comuni di Santhià, Tronzano, Borgosesia e Quarona;
- 2 diffide ai sensi dell'art. 37 c. 1 e c. 2 LR 23/16 per inosservanza alle prescrizioni dell'autorizzazione e scavo in assenza di autorizzazione;
- 2 sopralluoghi in sito estrattivo finalizzato all'escussione da parte dell'Ente delle Garanzie finanziarie;
- 5 procedimenti di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale e preescreening di VIA in collaborazione con il Servizio VIA Provinciale per l'apertura di nuove cave, ampliamenti e modifiche di attività estrattive;
- 1 procedimento di PAUR per concessione di cava per opera pubblica in capo alla Regione Piemonte nei Comuni di Arborio e Ghislarengo;
- 1 procedimento di PAUR per modifica di recupero cava in capo alla Regione Piemonte in Comune di Livorno Ferraris;
- 1 procedimento di Assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale congiunto con la Provincia di Biella per rinnovo con variazioni dell'autorizzazione all'attività estrattiva;

Sono inoltre state effettuate:

- attività di controllo della validità di n°16 regolarità delle garanzie finanziarie prestate dalle Ditte;
- attività di controllo della regolarità in materia di antimafia delle Ditte richiedenti nuove autorizzazioni, rinnovi o proroghe, attraverso la banca dati dell'Ufficio Territoriale del Governo di Vercelli;
- verifiche della correttezza dei pagamenti degli oneri per il diritto di escavazione da parte delle Ditte esercenti le cave, in attuazione della D.G.R. n.23-6964 del 01.06.2018; viene assicurato anche il supporto agli uffici della Regione Piemonte per le verifiche dei pagamenti e delle dichiarazioni rese dalle Ditte stesse;
- attività di Coordinamento con il Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere della Regione Piemonte per redigere le NTA del PRAE adottato con Deliberazione del 30 settembre 2025, n. 122-20649;
- adesione al portale SCRIVA sezione Attività Estrattive.

Nel corso del primo semestre 2026, a seguito dell'avvenuto incasso delle somme derivanti dall'escussione della garanzia finanziaria di un sito di cava non correttamente recuperato da parte dell'esercente, si è dato avvio alle procedure per l'affidamento del servizio di progettazione e dei successivi lavori attraverso la

predisposizione del DIP - Documento di indirizzo alla progettazione - quale primo passo dei successivi affidamenti.

Programma 1503 Sostegno all'occupazione e antidiscriminazione

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	40.750,00	40.750,00	33.461,98
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	40.750,00	40.750,00	33.461,98

Sono contabilizzati in questo programma la spesa per il personale che svolge la funzione – inserita tra quelle fondamentali delle Province – della lotta alla discriminazione di genere negli ambienti di lavoro.

Programma 1601 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Promuovere il prodotto risicolo vercellese come volano per la valorizzazione di Vercelli, quale città capitale del riso e dei Borghi delle vie d'Acqua. come territorio e cultura della tradizione, mediante la collaborazione all'organizzazione delle future edizioni di RISO' - Festival Internazionale del Riso.

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	190.000,00	1.613.500,00	171.654,10
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	1.613.500,00	171.654,10

Per l'iniziativa RISÒ è previsto un trasferimento al Comune di Vercelli a titolo di cofinanziamento.

Stato di attuazione del programma

A Dicembre 2025 con Decreto del Presidente è stata approvata la bozza di accordo con il Comune di Vercelli finalizzato alla collaborazione per l'organizzazione e realizzazione della seconda edizione di Risò 2026. In data 31/03/2026 è stato assegnato il servizio di progettazione organizzazione e coordinamento delle attività e del piano di comunicazione social e sito web della manifestazione. Gli uffici stanno lavorando in sinergia con gli uffici di presidenza alla definizione dei "Tour dei Borghi delle vie d'Acqua" speciale Riso'. Sono in corso di definizione gli accordi per l'affidamento dell'incarico a tour operator specializzato del servizio di gestione e commercializzazione dei pacchetti turistici. Si è garantita la partecipazione alle attività di avviamento e progettazione dell'iniziativa e la collaborazione alla realizzazione delle iniziative correlate, quali ad esempio la fattoria in città e Festa del Piemonte. Gli uffici stanno infine procedendo alla raccolta della documentazione e al caricamento dei dati finalizzata alla rendicontazione delle attività dell'edizione 2025.

Programma 1602 Caccia e pesca

Per l'anno 2026 si confermano le impostazioni operative degli anni scorsi, dovendo espletare funzioni e compiti amministrativi consolidati di specifica competenza istituzionale attribuita al sopraccitato Servizio denominato Caccia e Pesca.

La tutela della fauna e della flora sul territorio si articolerà nei seguenti punti:

- svolgimento dei servizi di rilascio delle autorizzazioni amministrative (allevamenti fauna, lavori in alveo, gare di pesca e cinofile, catture a scopo scientifico, piscicoltura agricola, raccolta dei funghi e tartufi, ecc);
- predisposizione pareri ai sensi dell'art.12 della L.R. n.37/2006 per il rilascio di autorizzazioni inerenti interventi in alveo;
- accertamento e relativa liquidazione dei danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole all'interno di tutti gli istituti territoriali di divieto di caccia di istituzione provinciale e regionali;
- attività di approfondimento e di informazione al pubblico sulla realtà faunistica e naturalistica della Provincia;
- attività di sportello rivolta all'utenza per fornire le risposte dell'Ente alle istanze dei cittadini in tempo reale;
- attività inerente la predisposizione e lo svolgimento di corsi in materia faunistica e degli esami per il conseguimento dell'Abilitazione venatoria;
- svolgimento delle attività amministrative relative ai comitati di gestione degli a.t.c e c.a. provinciali;
- attività di controllo sul territorio provinciale delle specie di fauna selvatica problematica (colombo di città, nutria, volpe, corvidi) anche mediante catture e abbattimenti, in attuazione dei piani di controllo concordati con ISPRA, Istituto che si occupa delle problematiche della fauna selvatica e rilascio delle relative autorizzazioni ai soggetti deputati al sopraccitato controllo;
- monitoraggio sanitario della fauna controllata in collaborazione con ASL e Istituto Zooprofilattico ai fini di garantire la prevenzione del diffondersi di zoonozie e garantire la salubrità delle carni;
- azioni di programmazione gestionale del territorio faunistico-venatorio provinciale conseguenti alla proroga del Piano Faunistico-Venatorio Provinciale;
- gestione dell'iter in merito al contenzioso in materia di caccia, pesca e raccolta dei funghi;
- attività di vigilanza assicurata dal Nucleo di Vigilanza ittico-venatoria con l'ausilio della vigilanza volontaria delle associazioni di categoria;
- attività di rinnovo/rilascio decreti di guardia giurata volontaria.

Si proseguirà con particolare attenzione all'attuazione delle misure straordinarie di cui al nuovo Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per l'attività di depopolamento della specie cinghiale, ai fini del controllo della Peste Suina Africana "PSA" in Piemonte, nelle aree indenni della Regione Piemonte

Inoltre in ottemperanza alle disposizioni regionali di cui sopra si provvederà:

- all'aggiornamento dei dati concernenti gli abbattimenti della specie cinghiale, sulla piattaforma regionale NEMBO, al rilascio di autorizzazioni all'impiego degli impianti di cattura ai fini del controllo della specie "cinghiale", all'aggiornamento degli elenchi regionali dei coadiutori alla gestione di impianto di cattura e coadiutori attività di controllo selettivo-contenimento mediante abbattimento previsti dal suddetto "PRIU" e al relativo controllo amministrativo della documentazione presentata;

Si proseguirà nell'attuazione della convenzione, tra la Provincia di Vercelli, l'Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del lago Maggiore, l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese e l'Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia, per il coordinamento delle azioni di controllo del cinghiale (sus scrofa) per i territori ricadenti nella Provincia di Vercelli, della durata di tre anni (2024-2026);

"Si proseguirà nell'attuazione del "Piano di gestione dell'ibis sacro (*Threskiornis aethiopicus*) per la Provincia di Vercelli" ai sensi del D.lgs 15.12.2017 n. 230 - periodo 2023/2027, in convenzione con l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese."

In materia di tutela della fauna autoctona presente nei corsi d'acqua provinciali, di promozione e valorizzazione della pesca si proseguirà:

- nell'attuazione del "Piano di contenimento degli impatti provocati dal cormorano (*Phalacrocorax carbo*) ai sensi dell'art. 9 lett. a della direttiva 2009/147/CE" nei territori della Provincia di Vercelli per il quinquennio 2023/2027";
- nell'attività di ripopolamento delle acque di "particolar pregio" provinciali con fauna autoctona (progetto in atto da diversi anni);

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Personale e imposte	263.700,00	266.346,00	238.285,15
Altre spese correnti	109.000,00	150.633,51	54.277,26
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	372.700,00	416.979,51	292.562,41

La funzione è svolta grazie al distacco di due dipendenti regionali.

Sono finanziati, oltre alle spese di funzionamento del servizio, importi per incarichi, contributi e acquisti per ripopolamento faunistico e ittico.

Stato di attuazione del programma

Si è provveduto allo svolgimento della fase istruttoria delle richieste da parte di Enti, Associazioni e privati e conseguente rilascio dei sotto elencati provvedimenti:

- n. 12 Autorizzazioni alla "messa in asciutta dei corsi d'acqua provinciali" (art. 12.L.R. 7/2006);
- n. 5 Autorizzazioni all'utilizzo dell'elettrostrorditore (art.17 L.R. 37/2006);
- n. 7 Equipollenza titoli ed esami in materia venatoria (L.157/1992, L.R. 5/2018);

- n. 7 Autorizzazioni immissioni ittiche nei corsi d'acqua provinciali anche ai fini della promozione alieutica (art. 17 L.R. 37/2006);
- n. 1 Autorizzazioni all'effettuazione di prove cinofile (art. 14 L.R. 5/2018);
- n. 1 Autorizzazione alla detenzione di preparazione tassidermica (L.157/92 – L.R.5/18)

Sono state esaminate n. 8 richieste d'interventi in alveo, ai fini della compatibilità degli stessi con la fauna acquatica, provvedendo al rilascio dei relativi pareri agli Enti richiedenti (L.R. 37/2006);

Sono stati eseguiti, da parte del personale provinciale incaricato, n. 8 sopralluoghi a seguito di istanze da parte di agricoltori per danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole, all'interno delle zone di divieto di caccia ricadenti sul territorio provinciale di competenza provinciale e regionali;

Si è provveduto alla predisposizione della rendicontazione danni anno 2025;

Si è provveduto al completamento della fase istruttoria sulla piattaforma regionale "Nembo" ai fini della liquidazione a favore degli aventi titolo riguardo le richieste ammesse al finanziamento (anno campagna 2024) come da disposizione regionale;

E' stata svolta attività di approfondimento e di informazione al pubblico sulla realtà faunistica e naturalistica della Provincia e attività di sportello rivolta all'utenza per fornire le risposte dell'Ente alle istanze dei cittadini in tempo reale (licenze di pesca ecc...);

Si è provveduto all'aggiornamento della pagina web sito istituzionale della Provincia di Vercelli, nell'area tematica del servizio caccia e pesca, relativamente alla nuova formulazione degli esami venatori (modulistica, quiz ecc) ai sensi del nuovo Reg. regionale 6/R/2025, e al rilascio attestato ai candidati risultati idonei (1a sessione anno 2026);

Si è provveduto al rilascio di n. 1 autorizzazioni per l'espletamento di corsi di formazione in materia venatoria (L.R. 5/2018 e altre disposizioni regionali) a seguito di richieste da parte del Comprensorio Alpino VC1;

Si è proseguito nell'attuazione dei "piani di controllo provinciali delle specie problematiche (colombo di città, volpe, corvidi, nutria e ibis sacro) con la collaborazione degli agricoltori/operatori formati e delle G.V.V. (L. 157/92, L.R.5/2018 e del D.lgs 15.12.2017 n. 230);

Con Decreto Pres. n. 61 del 07/05/2026 è stato approvato il nuovo Piano per il controllo della Nutria (*Myocastor coypus*) per il quinquennio 2026-2030, finalizzato ad operare interventi di contenimento sul territorio provinciale e contrastare i danni causati alla nostra economia agricola, alle infrastrutture dei corpi idrici e agli ecosistemi umidi naturali. A fine di dare attuazione al "Piano" in parola, sono state approvate le relative "Modalità operative".

Si è dato attuazione alle misure straordinarie di cui al Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per l'attività di depopolamento della specie cinghiale, ai fini del controllo della Peste Suina Africana (P.S.A.), nelle aree indenni della Regione Piemonte;

Inoltre in ottemperanza alle disposizioni regionali di cui sopra si è provveduto:

- all'aggiornamento dei dati concernenti gli abbattimenti della specie cinghiale, sulla piattaforma regionale NEMBO;
- all'aggiornamento degli elenchi regionali dei coadiutori alla gestione di impianto di cattura e coadiutori attività di controllo selettivo-contenimento mediante abbattimento previsti dal suddetto "PRIU" e al relativo controllo amministrativo della documentazione presentata;

Proseguimento monitoraggio sanitario della fauna controllata in collaborazione con ASL e Istituto Zooprofilattico ai fini di garantire la prevenzione del diffondersi di zoonosie e garantire la salubrità delle carni per l'anno 2026;

attività di vigilanza assicurata dal Nucleo di Vigilanza ittico-venatoria con l'ausilio della vigilanza volontaria delle associazioni di categoria;

In materia di sanzioni amministrative di cui alla L.157/92, L.5/2018, L.R. 37/2006 e L.R. 24/2027, si è provveduto all'aggiornamento dei registri informatici, notifica atti.

Si è conclusa la fase istruttoria per il riconoscimento di un contributo per l'attività svolta nell'anno 2025 con il coordinamento provinciale a favore:

- delle Associazioni, operanti sul territorio provinciale, titolari di servizio di vigilanza ittico-venatoria in materia faunistica;
- degli operatori formati, per la collaborazione nell'attuazione del piano di depopolamento della specie cinghiale;

In attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n° 59, ai sensi del terzo comma, lett. a) e b) dell'art. 163, del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n° 112, sono state conferite alla Provincia, tra l'altro, le funzioni ed i compiti amministrativi relativi al riconoscimento a guardia giurata degli agenti venatori dipendenti dagli enti delegati dalle Regioni e delle guardie volontarie delle associazioni venatorie e protezionistiche nazionali riconosciute, di cui all'art. 27 della Legge 11 febbraio 1992, n° 157 sono stati rinnovati a seguito della fase istruttoria n. 3 decreti alle Guardie Giurate Volontarie;

In materia di tutela della fauna autoctona presente nei corsi d'acqua provinciali, di promozione e valorizzazione della pesca si è provveduto:

- all'attuazione del "Piano di contenimento degli impatti provocati dal cormorano (*Phalacrocorax carbo*) ai sensi dell'art. 9 lett. a della direttiva 2009/147/CE" nei territori della Provincia di Vercelli e bacino lacustre del "Lago di Rimasco" per il quinquennio 2023/2027,
 - alla trasmissione della rendicontazione annuale a ISPRA ai fini del rilascio del parere per il prosieguo dell'attività nella stagione 2026-2027;
 - al ripopolamento delle acque di "particolar pregio" provinciali con fauna autoctona (progetto in atto da diversi anni).
- FEAMPA Nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027, la Provincia di Vercelli ha ottenuto l'approvazione del progetto presentato sulla Priorità 2, Obiettivo Specifico 2.2, Azione 4 –

Operazione 16 "Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico", finalizzato alla valorizzazione del patrimonio ittico locale, alla promozione dell'acquacoltura sostenibile e alla sensibilizzazione della cittadinanza sui temi della tutela degli ecosistemi acquatici. Il progetto è stato ammesso a finanziamento con un contributo pari a € 42.700, corrispondente al 100% della spesa ammissibile. Successivamente all'approvazione del finanziamento, l'Ufficio Europa ha avviato la fase attuativa del progetto, procedendo al coordinamento operativo delle attività, alla definizione del cronoprogramma e al coinvolgimento dei soggetti incaricati della realizzazione della campagna di comunicazione. Sono state avviate le attività propedeutiche alla produzione dei materiali divulgativi, della pagina web dedicata, delle videopillole informative, degli opuscoli destinati al pubblico e dei percorsi didattici rivolti alle scuole.

Programma 1701 Fonti energetiche

Il Servizio energia e impianti termici cura l'istruttoria delle richieste di autorizzazione all'installazione di impianti energetici sul territorio, nell'ambito delle procedure di propria competenza. Sarà garantita la collaborazione alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, di Autorizzazione Integrata Ambientale, di P.A.U.R. o di rilascio delle Autorizzazioni alle Emissioni in atmosfera riguardanti l'installazione della tipologia di impianti in questione.

Fra le attività del Servizio energia e impianti termici rientrano:

- Istruttoria delle richieste di autorizzazione all'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, ai sensi del D. Lgs. 387/2003 e s.m.i., (sostituito a novembre dello scorso anno dal D. Lgs 190/2024 nuovo testo unico energia) e da fonte non rinnovabile, ai sensi del D. Lgs. 115/2008, nonché di modifiche e rinnovi, attraverso l'attivazione e conduzione di apposite Conferenze dei Servizi, con conseguente rilascio dei provvedimenti autorizzativi finali;
- Rilascio autorizzazioni in materia di depositi di oli minerali e loro modifiche;
- Rilascio autorizzazioni in materia di gasdotti e loro modifiche attraverso l'istituto della Conferenza dei Servizi, con conseguente rilascio dei provvedimenti finali;
- Attivazione procedure di esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001, laddove previsto;
- Espressione di pareri nelle procedure di VIA e/o di autorizzazione integrata ambientale e/o di autorizzazione alle emissioni in atmosfera riguardanti le materia di competenza;
- Espressione di pareri nell'ambito di procedure di competenza comunale o regionale, per le materie di competenza;
- Gestione dei controlli in materia di efficienza energetica sugli Impianti Termici, attraverso azioni di accertamento e di verifica, e gestione del relativo catasto (Catasto Impianti Termici - CIT);
- Collaborazione alle iniziative poste in essere dalla Regione Piemonte ai fini della applicazione del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR);

- Coordinamento dell'attività di monitoraggio degli impianti autorizzati nonché di verifica delle prescrizioni imposte;
- Organizzazione e partecipazione ad eventi volti alla incentivazione dell'uso di fonti di energia rinnovabile;
- Promozione di attività di comunicazione sui temi della corretta gestione degli impianti termici, anche mediante campagne divulgative attraverso il sito internet o mediante pubblicazioni, rivolte ai cittadini e agli utenti professionali;
- Supporto tecnico ai Comuni e ad altri Enti pubblici in materia di energia, nonché ai Professionisti e alle Imprese, anche attraverso la messa a disposizione di modulistica aggiornata per le richieste di autorizzazione rispetto all'aggiornamento delle disposizioni.

Stato di attuazione del programma

In materia di energia e impianti termici si sono svolte le attività a carattere ordinario riguardanti principalmente i procedimenti di rilascio e modifica delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili ex art. 9 del D. lgs 190/2024 e s.m.i. nuovo Testo unico fonti energetiche rinnovabili (TUFER) che ha sostituito il D. Lgs 387/2003.

Nel primo semestre 2026, in particolare, sono pervenute quattro nuove istanze di autorizzazione unica, due per impianti BESS, batterie di accumulo, una per impianto Agrivoltaico ed una per impianto fotovoltaico flottante su lago di ex cava; è inoltre proseguita l'istruttoria dei procedimenti in corso (una modifica sostanziale di impianto a biometano e un PAUR per impianto agrivoltaico).

In dettaglio, nel primo semestre 2026 sono stati rilasciati i seguenti provvedimenti:

- 1 Autorizzazione Unica ai sensi degli articoli 52 quater e sexies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 per varianti al metanodotto in Comune di Borgosesia;
- 1 PAUR ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs 152/2006 relativo a un impianto agrivoltaico;
- 1 voltura parziale, relativa alle sole opere di connessione per un impianto fotovoltaico in Comune di Moncrivello in favore di e-distribuzione;
- 1 diniego relativo a impianto fotovoltaico;
- 2 volture di Autorizzazione Unica per un cogeneratore e per un impianto fotovoltaico;
- 1 presa d'atto per modifica non sostanziale di un impianto di cogenerazione.

Si sono inoltre svolti affiancamenti/collaborazioni al Servizio VIA per due procedimenti di Verifica di VIA provinciale relativi ad impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (due agrivoltaici);

Si sono svolte le attività a carattere ordinario riguardanti le autorizzazioni ai depositi di oli minerali ex art. 1 comma 56 della L. 239/2004 e art. 53 della L.R. 44/2000.

Sono state puntualmente eseguite tutte le numerose richieste di assistenza e aggiornamento dati inseriti sul CIT (Catasto Impianti Termici) pervenute dalle ditte di termo-tecnici abilitati operanti sul territorio della Provincia di Vercelli.

Sono state redatte e inviate 2 ordinanze, ingiunzioni di pagamento, relative a sanzioni su impianti termici, per violazione dell'art. 31 comma 1 della Legge 10/1991.

Si è dato inoltre corso agli atti necessari per l'utilizzo della nuova piattaforma SUER (Sportello Unico Energie Rinnovabili): Decreto del Presidente di approvazione dello schema di Convenzione, sottoscrizione della Convenzione attuativa GSE/Provincia di Vercelli con relativi allegati, tra cui l'atto di nomina a responsabile del trattamento.

Programma 1901 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

Non sono previste spese a carico del bilancio provinciale

Programma 2001 Fondi e Accantonamenti

	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegni
Fondo di riserva	100.000,00	57.000,00	0,00
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.075.000,00	2.100.495,00	0,00
Fondo rinnovo contrattuale del personale	120.000,00	120.000,00	0,00
Accantonamento contributo alla finanza pubblica	119.307,00	119.307,00	0,00
TOTALE	2.414.307,00	2.396.802,00	0,00

Sommario

Programma 0101 Organi istituzionali	3
Programma 0102 Segreteria generale.....	3
Programma 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	5
Programma 0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.....	6
Programma 0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	7
Programma 0106 Ufficio Tecnico - Edilizia non scolastica.....	9
Programma 0108 Statistica e sistemi informativi.....	11
Programma 0109 Assistenza tecnico amministrativa agli Enti Locali.....	13
Programma 0110 Risorse umane.....	13
Programma 0111 Altri servizi generali	14
Programma 0301 Polizia locale e amministrativa	15
Programma 0402 Istruzione non universitaria - Edilizia scolastica	19
Programma 0407 Diritto allo studio	26
Programma 0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico	29
Programma 0601 Sport e tempo libero.....	33
Programma 0602 Giovani	33
Programma 0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo.....	33
Programma 0801 Urbanistica e assetto del territorio	36
Programma 0901 Difesa del suolo	44
Programma 0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	45
Programma 0903 Rifiuti.....	53
Programma 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	57
Programma 0906 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	57
Programma 0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	64
Programma 1002 Trasporto pubblico locale	70
Programma 1004 Autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato	73
Programma 1005 Viabilità e infrastrutture stradali	75
Programma 1101 Sistema di protezione civile.....	84
Programma 1201 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	86
Programma 1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	86
Programma 1401 Industria, PMI e artigianato	88
Programma 1503 Sostegno all'occupazione e antidiscriminazione	90
Programma 1601 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare.....	90
Programma 1602 Caccia e pesca.....	91
Programma 1701 Fonti energetiche	95
Programma 1901 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	97
Programma 2001 Fondi e Accantonamenti	97
Sommario	98